Lo scandalo del Consorzio agrario di Velletri

A pagina 5

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

BANANE: 104 denunciati

Imminenti nuovi arresti?

A pagina 3

ll voto della Sicilia

M ENTRE è in corso la manovra democristiano-saragattiana per sfuggire alle indicazioni del voto del 28 aprile, tutti avvertono l'importanza delle elezioni regionali che si svolgeranno in Sicilia. Nell'isola, il 9 giugno, avremo l'ulteriore conferma della volontà di un decimo di tutto il corpo elettorale italiano.

La DC, sconfitta il 28 aprile, spera in una rivincita e sta puntando sulla mobilitazione di tutte le forze dell'oscurantismo, della crociata anticomunista, della corruzione e della mafia. L'on. Moro, aprendo la campagna elettorale a Palermo, ha chiesto al popolo siciliano «un voto di incoraggiamento alla DC nella sua lotta al comunismo» e tutto il suo discorso è stato un monologo anticomunista e ha fatto perno sulla richiesta di reintegrare il primato e il monopolio politico democristiano. Nessuna indicazione programmatica, ma ancora una volta l'invito a concedere una cambiale in bianco alla DC. Alle altre forze politiche (socialisti compresi) l'on. Moro prospetta di nuovo il ruolo subalterno di portatori di acqua in questa crociata anticomunista. «Fate della DC il perno della vita politica della vostra isola, l'arbitra dell'autonomia siciliana» ha esclamato l'on. Moro, come se per 17 anni la DC non fosse stata la forza dominante e l'arbitra della politica siciliana. Ma con quali risultati? A questa domanda l'on. Moro non ha risposto. E a ragione, perchè sa che in Sicilia la DC ha dimostrato una incapacità organica a risolvere i problemi dello sviluppo economico sociale e democratico dell'isola sulla base dello Statuto che è parte integrante della Costituzione repubblicana. Proprio in Sicilia, infatti, la DC ha messo ripetutamente in crisi le istituzioni autonomistiche, screditandole di fronte all'opinione pubblica isolana e nazionale e fornendo argomenti a tutta la polemica antiregionalista delle forze conservatrici e reazionarie.

Le crisi e le rotture sofferte in Sicilia dalla DC e che Moro ha attribuito a tenebrose manovre comuniste - sono in gran parte conseguenze della incapacità rivelata da questo partito, in 17 anni di autonomia, di esprimere una degna classe dirigente regionale. In Sicilia, più che altrove, essa si è presentata come una concentrazione di gruppi di potere uniti dalla bramosia di comandare e sempre in lotta fra di loro. E ciò proprio mentre il partito comunista era impegnato in una incessante ricerca, in un continuo colloquio con tutte le forze democratiche e autonomistiche per costruire una alternativa che facesse uscire l'isola dalle secche del regime dc. Oggi, dopo questa lunga e tormentata esperienza, l'on. Moro non sa far altro che riproporre la «diga anticomunista». Gli strumenti con cui tale diga dovrebbe esser costruita stanno emergendo in primo piano nella campagna elettorale siciliana: essi sono la crociata oscurantista della Curia palermitana, la corruzione degli squallidi gruppi di potere de nelle varie province isolane e la scarcerazione e la revoca dei mandati di cattura ai capi mafiosi perchè diano che la delegazione italiana a Ottawa non ha fatto che prenuna mano al partito dell'on. Moro.

MESSO con le spalle al muro dalle chiare proposte programmatiche del nostro partito illustrate una settimana prima a Palermo dal compagno Togliatti, l'on. Moro ha detto che ai comunisti egli non risponde perchè tra lui e noi c'è un'incompatibilità pregiudiziale. Ma le proposte dei comunisti rispondono alle attese delle grandi masse dei lavoratori e di ceto medio che con le loro lotte di questi anni e con il voto del 28 aprile hanno chiesto un mutamento radicale degli indirizzi di governo nella Regione. Rispondere no alle rivendicazioni programmatiche avanzate oggi dai comunisti significa rispondere no a quelle masse. Se ne sono accorti, del resto, le centinaia di lavoratori ospedalieri in sciopero a Palermo che con le insegne della CISL si grado di adempiere alla sua erano recati da Moro per esporgli le loro rivendicazioni, ma per tutta risposta sono stati caricati dalla polizia (neppure le donne che facevano parte della delegazione sono state risparmiate dai manganel-

Anche il discorso di Moro e questi episodi di violenza poliziesca dimostrano che la DC si rifiuta di capire la lezione del 28 aprile. Per questo noi chiediamo agli elettori siciliani di rincarare la dose, di dare un altro colpo alla DC, di confermare e accentuare il successo del Partito comunista. Un rilancio dell'autonomia siciliana, umiliata e logorata da 17 anni di regime de, impone una profonda modifica della classe politica dirigente dell'isola. Occorrono nuovi rapporti di forza al Parlamento siciliano che rompendo il monopolio politico democristiano, creino le premesse per fare avanzare una nuova maggioranza democratica e autonomistica capace di elaborare e attuare quel piano di sviluppo sociale e democratico che accolga le aspirazioni di progresso delle grandi masse di lavoratori, di ceto medio, di intellettuali e di giovani siciliani.

SONO QUESTE masse che con le loro lotte, con la spinta derivante da larghi schieramenti unitari, Pio La Torre

(Segue in ultima pagina)

Firmato il comunicato URSS - Cuba

Krusciov visiterà Cuba socialista

MOSCA, 25 mattina vietica di reagire «con tutti i la vigilia dell'incarico, in una La TASS ha diffuso in notta- di mezzi » ad eventuali attacchi a atmosfera resa ancora più peta il testo del comunicato so- Cuba: la completa identità di sante e difficile dalla semvietico-cubano, a conclusione vedute di Cuba e dell'URSS sul pre più ravvicinata pressione della visita di Fidel Castro nel- fatto che, nelle attuali condi- dorotea sul PSI, le previsioni l'URSS. Il documento — dopo zioni, la lotta per la pace è il continuano ad indicare Moro aver reso noto che il premier compito più importante della come l'uomo che sarà incari-Krusciov ha accettato l'invito a umanità; l'impegno reciproco recarsi a Cuba (in una data che sovietico cubano di battersi insarà successivamente precisata) stancabilmente per il trionfo - riafferma, nei suoi punti sa- della politica leninista della (Segue in ultima pagina)

Ieri il Presidente della Repubblica ha terminato le consultazioni

Oggi Segni Incarica Moro

Aumentano i contrasti

L'annuncio di Merzagora - Moro si recherà al Quirinale nel pomeriggio - Negative reazioni dorotee ad alcune dichiarazioni di Nenni - Silenzio ufficiale sugli impegni di Ottawa - Togliatti polemizza con Saragat

Anche ieri, nè da parte del governo nè da parte della DC dei suoi alleati, sono giunti chiarimenti e precisazioni sul contenuto delle prese di posizione di Andreotti a Ottawa. Portavoce ufficiosi, interrogati si sono chiusi nel silenzio, oppure, si sono limitati a sostenere che la posizione italiana in materia «non è nuova» e dere decisioni di cordinaria amministrazione . Si tratta, come è chiaro, di posizioni falsificatorie della realtà che tendono — come già fu per la questione dei Polaris nei mesi scorsi — a porre il nuovo Parlamento di fronte a fatti compiuti, sottraendogli il diritto, e il dovere, di esaminare la portata politica di altri pericolosi impegni assunti da un governo senza poteri, perchè già dimissionario.

La crisi ieri, è giunta a una nuova fase del suo sviluppo formale con la fine delle consultazioni, protrattesi per otto giorni. A partire da oggi, dunque, il Capo dello Stato è in funzione di affidare l'incarico per la formazione del governo. Gli ultimi consultati dal Capo dello Stato sono stati, ieri sera, i Presidenti delle due Camere, Merzagora e Leone, 🥶 ricevuti 🖾 congiuntamente. Al termine del colloquio a tre, durato un'ora e venti, Merzagora, uscendo ha dichiarato che « il Presidente della Repubblica, entro la giornata di domani (cioè oggi 25 maggio) darà l'incarico per costituire il nuovo governo ». Fonti ufficiose facevano sapere più tardi che l'incaricato si recherà al Quirinale nel po-meriggio, dalle 16 alle 17,30.

Dalla dichiarazione di Merzagora, evidentemente concor. lata con Segni, si ricava che il presidente designato non dovrebbe avere, come si era pensato in un primo momento, un incarico « intermedio », ma dovrebbe uscire dal Quirinale . con l'investitura del presidente designato « per costituire il nuovo governo», come ha detto Merzagora. Inoltre, il fatto che l'incarico si avrà nel pomeriggio, ha la-sciato intendere che Segni vuole avere altre consultazioni preventive in via riservata prima di designare l'incaricato. Si parla, ad esempio, di ncontri con Carli e Menichella (rispettivamente nuovo e vecchio governatore della Ban. ca d'Italia) che dovrebbero avere per oggetto la situazione economica, giudicata « molto delicata » anche negli am-

bienti del Quirinale. 🚈 🗥 Con il colloquio di Segni con Merzagora e Leone, si sono concluse così, dopo otto giorni, le consultazioni. E alla vigilia dell'incarico, in una

A Milano e Palermo

Due brutali delitti di «gangster» mafiosi



Nella giornata di ieri gli « uccisori » della mafia sono clamorosamente entrati in azione a Milano ed a Palermo. Nella prima città due sicari hanno sparato due caricatori addosso a tale Angelo La Barbera, implicato nel giro d'affari della mafia edilizia, ferendolo gravemente. La sparatoria è avvenuta in strada, dopo che l'auto del La Barbera era stata bioccata da altre due macchine. A Palermo due colpi di lupara hanno letteralmente decapitato Salvatore Gambino. Si è voluto così « vendicare » il duplice omicidio da questi commesso il giorno innanzi sopprimendo per futili motivi Filippo Bonura'ed il figlio di questi, Giovanni. L'« esecuzione - è avvenuta praticamente sotto il naso delle forze di polizia. Nella telefoto: la « Opel » di Angelo La Barbera nel cortile della questura.

(A pagina 3 i nostri servizi) was to provide a page

Iniziativa dei parlamentari comunisti

per convocare la commissione

Riprendere subito l'inchiesta sulla mafia!

no inviato ai presidenti delle due a tare inchiesta ». Camere il seguente telegramma: Gli stessi deputati e senatori

« Ininterrotta catena di crimini stimoniano pericolosa ripresa attività mafiosa. Aperto intervento campagna elettorale gruppi mafiosi che vantano impudentemente : impunità et complicità autorevoli ripropone urgente inderogabile convocazione Commissione parlamentare inchiesta mafia et suo insediamento suoni solenne monito 🦠 et rassicuri popolazioni rispetto decisioni Parlamento nazionale. cazione commissione ».

I compagni Li Causi, Giancarlo: Chiediamo intervento presidenza Paietta. Macaluso e tutti i deputati Camera et Senato immediata cone senatori comunisti siciliani han- vocazione commissione parlamen-

hanno, inoltre, inviato al presidene recrudescenza gravi violenze te- te della commissione parlamentare d'inchiesta Paolo Rossi questo telegramma: antibility of the second second

« Intollerabile situazione et aperta immissione maña campagna elettorale dimostrano come rinvio insediamento et lavori commissione mafia abbiano rappresentato pericoloso incoraggiamento gruppi mafiosi.

🦈 « Chiediamo immediata convo-

Respinte le sollecitazioni distensive di Spaak e di altri - Andreotti disponibile per il progetto dei «Polaris» sulle navi

Una spinta oltranzista dalla conferenza NATO

I ministri atlantici hanno zione della forza atomica interalleata > e fanno proprie le negative valutazioni offerte ieri dal segretario di Stato americano, Rusk, dal ministro degli esteri france-se, Couve de Murville, e da quello tedesco, Schroeder, circa le prospettive del dialo-go tra l'occidente e l'URSS. Il Consiglio atlantico, afferma il comunicato ignorando sfacciatamente le numerose e importanti iniziati. ve prese dall'URSS per conciliare le sue posizioni con quelle degli occidentali. « ha preso nota con rincrescimen. le ad alcuna condizione. to che l'Unione Sovietica hal nostrato poco interesse alla

Varata la forza atomica

No ai negoziati con l'Est

Germania e Berlino, la minaccia non è certo scomparsa 🤰 Nella prospettiva di un ritorno di questi ultimi proolemi alla ribalta, il documento ribadisce le posizioni immobilistiche enunciate il 16 dicembre 1958. 1 2000 I ministri, raccogliendo lo invito di Rusk ad appoggiare l'azione americana anche in aree non coperte dalla NATO, si dichiarano poi preoccupati > per la presenza di militari sovietici a Cuba e per la crisi nel Laos.

principali problemi > e che

per quanto riguarda la

za di ∢consultazioni pol**it**iche pronte ed efficaci ». Il documento dà infine notizia delle « misure adottate : per organizzare le forze nucleari assegnate o da assegnarsi al SACEUR (comando supremo alleato in Europa), nei seguenti termini:

Essi insistono poi sull'urgen-

a) assegnazione dei bombardieri atomici britannici e | sario fino a perdere parzialdei sottomarini americani Po-

 b) nel quadro del SACE-UR viene creata la carica di e vice >, = con = responsabilità per le questioni nucleari; 😘 : c) si parla infine di « partecipazione allargata da parte di militari di vari paesi membri della NATO in attività nucleari nel quadro del comando alleato in Europa e n coordinazione con la pianificazione operativa a Oma. ha (Nebraska, USA) >;∵ d)' ← più complete informazioni sia di natura politica

sia militare verranno date alle autorità nazionali ». : Alle misure di riarmo atomico proposte da Rusk e accettate da alcuni dei ministri presenti (tra gli altri, il mi-nistro della difesa italiano, Andreotti), si accompagna, come si vede. una drastica restrizione delle « aperture » verso una trattativa con la URSS. Risulta che numerosi ministri — tra gli altri Spaak, che ha insistito ieri sulla utilità di un patto di non ag-gressione tra NATO e allean. za di Varsavia, e poi in diversa' misura il norvegese Lange, il danese Haekkerup e il canadese Martin — hanno sollecitato un maggiore dinamismo nel dialogo con | Ardizzone, ucciso dalla pol'est. Ma Rusk, in omaggio lizia nella metropoli lom- per azioni repressive anti-alla politica di concessioni a barda durante la crisi cu-, popolari. Questo è lo scope Parigi e a Bonn, ha imposto bana dell'ottobre scorso), l'orientamento contrario.

cun progresso verso il superamento delle divergenze tra | maticamente aizzati, incile grandi potenze, tra l'altro lati, impiegati contro i citper quanto concerne il più tadini, a bastonare, spesso vasto progetto della flotta a torturare e ad uccidere missilistica atomica. Il problema sarà forse ripreso, nella prospettiva del viaggio di Kennedy in Europa, tra quest'ultimo e alcuni dei ministri che hanno partecipato all'incontro. Tra coloro che vi-siteranno gli Stati Uniti sarà il sottosegretario italiano, Martino Andreotti, che oggi rientrerà invece in Italia.

concluso oggi i lavori della loro conferenza rendendo pubblico un comunicato nel quale confermano le decisioni già note circa la costituzione della forza etamica.

degli edili romani

i I settantamila edili romani hanno vinto. I costruttori hanno rinunciato al loro ricatto e si sono impegnati a turale» senza subordinare il rispetto dell'accordo sindaca-

. Il successo completo degli operai è venuto ieri pomeicerca di soluzioni eque per riggio dopo alcuni colpi di scena. In mattinata la situazione sembrava volgersi al peggio perchè il presidente dell'ACER, Ruggero Binetti, non si era presentato in Campidoglio per incontrarsi con costruttori hanno tentato di giustificarsi affermando che tutta la colpa è della portiera della sede dell'ACER) aveva indignato Della Porta e aveva indotto i dirigenti della FILLEA-CGIL a confermare lo sciopero e la manifestazio-

ne di già annunciati per martedi prossimo.

ha convinto l'ACER a modifi-

su tutta la linea.
La FILLEA-CGIL ha lan-

ciato ieri un appello in cui dopo aver ringraziato gli edili per la grande e vittoriosa prova di forza, si afferma che con la decisione dell'ACER à stata sconfitta una linea padronale che tentava di ricacciare indietro il movimento L'appello così

«Lavoratori édili, restate vigilanti per l'applicazione inriamoci ad andare più avanti: per ottenere un democratico funzionamento e un efficace controllo sulla Cassa Edile. per conquistare un nuovo contratto di lavoro. La FIL-LEA-CGIL vi chiama ad entrare in massa nelle sue file, a prepararvi con il rafforzamento del sindacato alle lotte future. Siate orgogliosi della forza e della combattività che avete dimostrato ma fate in modo che questa forza possa esercitarsi ogni gior-

Bastonatori

il caso del « posteggiatore » dell'A.C. di Milano picchiato a sangue da un commismente la vista, se suscita in ogni persona onesta un moto di collera, non può tuttavia suscitare sorpresa. Anche i giornali borghesi si indignano e protestano, perchè ritengono che si sia passato ogni limite, dato che il povero Palmo Cuoccio non aveva fatto assolutamente nulla, per meritarsi il brutale « pestaggio ». Ma avevano forse fatto qualcosa di male i contadini, i minatori, gli operai, gli studenti, che la polizia italiana ha bastonato, mitragliato, fucilato per le strade da sempre, prima durante e dopo il fascismo, e con particolare intensità e ferocia da quando l'ono-

revole Scelba, intorno al

'48, riorganizzò le forze

dell'ordine » con lo scopo

dichiarato di farne uno

strumento di repressione.

di guerra civile, di lotta

armata contro il movi-

mento operaio e il « comunismo >? Da Melissa, a Modena, a Reggio Emilia, a Ceccano. a Milano (non dimentichiamo che l'ultima vittima è stato lo studente comunista. è tutto un susseguirsi di Non vi è stato, invece, al- episodi nei quali la polizia e i carabinieri sono siste-(noi non abbiamo dimenti-

cato il maresciallo Cau). Ora soltanto, dopo l'indignata reazione della pubblica opinione, il commissario Schiavone, questo teppista laureato in legge e arruolato nella PS, che ha reso quasi cieco a forza di ti cosiddetti « rappresentanpugni un pover'uomo vi- ti dello Stato.

The first of the state of the s

Diciamolo francamente: da altri due questurini. stato sospeso dal servizio, dopo essere stato trasferito a Teramo. Si grida allo scandalo, e giustamente, perchè il provvediment**o** appare ancora troppo gracile. Ma non è forse scandalo ancora più grande il fatto che gli autori dell'eccidio di Reggio Emilia siano stati premiati dal governo con speciali ricompense? Quando mai, in Italia, un funzionario è stato punito per aver fatto ammazzare dei dimostranti, degli scioperanti, o per aver rotto le costole a bastonate ad un ladruncolo di vent'anni?

Ciò che vogliamo dire è questo: il commissario Schiavone, questa specie di SS di razza nostrana, è il sinistro prodotto di una politica molto precisa, condotta coscientemente da tutti i governi, dal '47 in poi. Alla classe dirigente non preme affatto di avere una polizia democratica, rispettosa dei diritti del cittadino, ed efficiente, cioè capace di non lasciarsi scappare tutti, o quasi, gli assassini di donne romane (è un esempio clamoroso), Alla classe dirigente preme soltanto di avere a disposizione uno, due, tre corpi di armigeri, di soldati di mestiere, sempre disponibili per azioni repressive antia cui le varie polizie italiane sono educate. Ad esse si insegna il disprezzo del 🖡 cittadino.E' irragionevole pretendere che, da tali se-

mi, nascano frutti diversi. Certo, prima o poi, questa vergogna dovrà finire. Un buon principio sarebbe l'arresto del bastonatore Schiavone. E' quello che chiede un'opinione pubblica politicamente e umanamente matura, stanca fino alla nausea di essere trattata come razza inferiore da cer-

1 miliardo di sottoscrizione e 4 milioni di copie comizi del PCI dell'«Unità» in più TRAPANI: G. C. Pajetta. RAGUSA: Bufalini. TERMINI IMERESE: Ma-

Centinaia di mezzadri

Firenze

FIOM:

costruire

sindacali

organizzazione della FIOM-

CĞIL. Nel dibattito sono in-

«tassati» dagli agrari

Gli obiettivi per « Rinascita » e « Vie Nuove » - Esistono tutte le condizioni per consolidare il grande successo realizzato dal quotidiano del partito durante la campagna elettorale - La relazione di Alicata e la discussione

Domani CALTANISSETTA: G. C. SIRACUSA: Bufalini. SCIACCA: Macaluso. LA SPEZIA: Natta. LICATA: Li Causi. CATANIA: G. Pajetta. SAMPIERDARENA: Minel-CASTIGLIONE DELLA PE-

S. GIMIGNANO: Occhetto, CIRIANO LAGHETTO: Lache ogni anno segna uno dei CASCINA OLONA: on. Ros-Oggi e domani si svolgono inoltre nel Veneto numerosi

comizi sul tema: « La riforma agraria punto nodale per un nuovo governo ». Napoli

centro-sinistra aperto ai

CALTAGIRONE: Li Causi. MESSINA: G. Pajetta,

NOVATE: A. Malagugini. OSPITALETTO: Notarianni

BARANZATE: Jata - Canfi.

BARBAIANA: Zapparoni.

LODI: on. Alboni.

MILANO: Dallò.

MILANO: Battaglia.

SCAIA: Tognoni.

PERO: Zapparoni.

AIRAGO: P. Bonassola.

MILANO: Varreghini.,

La grande campagna na-pagna per la stampa si in-anno. Ma non saranno suffizionale per la stampa comuserisce cioè in un momento cienti le sole diffusioni donista avrà inizio quest'anno di crisi e di lotta politica menicali; occorre puntare su con un certo anticipo rispet-accesa e di forte mobilita-un aumento della diffusione to al passato: già il 2 giugno zione del partito e delle feriale e sugli abbonamenti; prossimo essa verrà « lancia- masse popolari per impedi- e bisognerà adottare partico-ta » in tutto il Paese con un re che l'indicazione a sini- lari iniziative per ricercare gran numero di manifestazio-ni che si terranno in molte città. Si della nostra campagna, che la campagna per la stamle forme in cui si articolerà diviene uno dei momenti esla campagna — entrata or-senziali in cui si esprime-mai nella tradizione del mo-ranno quella lotta e quel-

vimento operaio italiano e la mobilitazione. momenti del suo più alto im- altro elemento, favorevole, (specialmente in agosto) di pegno e del maggiore contat-più specifico: il grande suc-organizzarne nelle località to con masse innumerevoli cesso ottenuto dall'Unità dudi-lavoratori e di cittadini rante la campagna elettora-- sono stati discussi e de-le. Le cifre parlano chiaro: finiti nel corso di una riu-mentre era stata prevista la nione convocata a Roma, diffusione di 3 milioni e nella sede del Comitato cen- mezzo di copie in più del- fornito più specifiche inditrale del partito, alla quale l'Unità nei mesi di marzo e cazioni il compagno Bonazzi, hanno partecipato i dirigenti dei comitati regionali, di
mente diffuso più di 4 miliocentrale di amministrazione,
una cinquantina di federazioni e delle diverse sezioni
prima volta dopo molti anti dei contempo, ana quale i ontu nei mess di marzo e
responsabile della sezione
Bianco, che fece parte dello
stesso gruppo.

A una sala veramente greque, nel contempo, sul terretrincerarsi dietro il vecchio
mita, Spriano — introdotto da
no culturale e su quello popatto colonico ed il codice

mentale, che ha preso spicco quando abbiamo toccato da processo storico di cui la rinella relazione introduttiva dal compagno Alicatenuta dal compagno Alicata, direttore del nostro giornale; questo, insieme all'altro grande significato, risuitato elettorale a un grande significato, risuitato elettorale a un grande significato, risuitato elettorale a un della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Gli aspetti processo storico di cui la risostanziali della produzione. Cli aspetti processo storico di cui la risostanziali de monarchici

fermazione « di un'Amministrazione comunale che possa utilizzare il voto anche di quei
gruppi indipendenti che si dice

statilire, gia in partenza, le campagne sui « Polaris », quantitativi: si chiede invezione comunale che possa utimaggior parte delle sezioni, avere realizzato, in collabogruppi indipendenti che si dice

statilire, gia in partenza, le campagne sui « Polaris », quantitativi: si chiede invece alle federazioni di porsi
la questione del « pubblico » gruppi indipendenti che si dice stato per emergere dalla dissoluzione del P.D.I.U.M...

Sia per la diffusione, sia per la sottoscrizione — ha intervenuti anche il presidente della Camera, on. Leone, ed il ministro Jervolino.

Tispetto a quelli dello scorso avere realizzato, in collaborazione del « pubblico » razione con la sezione propaganda del C.C. quello strumento originale che è stato mento originale che è stato e promuovendo a questo scopo un lavoro mento del « pubblico » razione con la sezione propaganda del C.C. quello strumento originale che è stato e l'inserto elettorale »; l'avedida condizioni molto più faministro Jervolino.

Pallavicini, segretario naministro Jervolino.

L'o.d.g. conclusivo approvato dal Comitato provinciale della DC napoletana fa propria nella portata dal nostro partito il di stanchezza o logorio che si la conclusiona nella portata della por

questo strano « centro-sinistra » tica assai vivace aperta dal questo rapporto. aperto ai monarchici. tica assai vivace aperta dal questo rapporto. Tra l'altro, abbi Tra l'altro, abbiamo mobi-litato intorno al giornale mi-

l'Unità non si è esaurito nel

rafforzamento della nostra stampa si inquadra nel pro-

nizzazione della rete ospeda- lazione ma un primo passo per giornale, e una lotta ideolo-anche in relazione al carovinizzazione della rete ospeda-liera gli aiuti ed assistenti han-liera gli aiuti ed assistenti han-tutti gli impiegati che conqui-dei compiti fondamentali ma capitaria) che devironno della recenti dei compiti fondamentali|ma sanitaria) che dovranno|elezioni che hanno registrato Alla Regione vengono conferiti ampi poteri in materia sameno un solo licenziamento sione domenicale (che a lunnitaria nonchè la creazione e la dagli ospedali italiani e che le ga scadenza stimola la vendi-gestione degli ospedali. Il rela-responsabilità di un riacutizzar- ta del giornale anche nei tore, dottor Walter Bellettini, si delle agitazioni ricadranno giorni feriali); e si deve in-

sì un servizio pubblico organi-co ed articolato. Per questo è necessario disporre finanzia-menti stabili ed adeguati: un fondo ospedaliero nazionale e fondo ospedaliero nazionale e fondo ospedaliero hazionale e fon del fondi regionali ai quali confluiscano i cespiti degli ospedali stessi possano attingere a seconda delle necessità. Infine nel progetto di legge si pre- congresso si conclude domani. obiettivo possibile, perché

La campagna per la stampa dovrà essere articolata in migliaia e migliaia di feste e dove molti lavoratori e le loro famiglie si recano in va-

Per la sottoscrizione ha ni che riusciamo a superare volmente il miliardo di lire, Cesare Cases - ha lucida- litico, facendosi portatore ori- civile fascista. Realizzare un forte aumen- così ampiamente un obietti- per corrispondere alle esta to della diffusione dell'Unità vo di diffusione propostoci, genze della stampa e del particolarmente quello di porre in ria della classe operaia, legata luce — attraverso la scelta dei direttamente al fatto concreto di luce — attraverso la scelta dei direttamente al fatto concreto questo è l'obiettivo fonda- te » di grande significato, risultato elettorale a un testi e le note e riferimenti il della produzione. Gli aspetti

litico dei diffusori come

Il redattore-capo deli**a** edizione dell'*Unità* di Rosi sono affiancati ai « vec-chi » Amici dell'Unità: a tutti questi compagni va il ringra-a norsi ancho il problema ziamento del Partito, che de- a porsi anche il problema cominciare dall'estensione e dal rinnovamento della

Sull'impostazione e - sul Sull'impostazione e sulla sul contenuto dell'Unità nel periodo elettorale: registriamo, infatti, oggi un aumento della diffusione quotidiana del giornale di oltre 10 mila copie.

Tutti questi dati hanno smentito le tesi « sociologicale e falsamente « moder contenuti elementi positizione e sulla sua efficacia (sociologicale e forza politica e propagandistica, si sono softemati particolarmente, pur contenuti elementi positivi per sono della mezzadria, con l'Ispettorato della mezzadria, con l'Ispettorat

Dal nostro corrispondente NAPOLI, 24.

NAPOLI, 24.

Napoli de la propaganda scription de la propaganda de la propaganda scription La relazione legislativa è stasi che dovranno svolgersi per giornale e nei comizi abbiata al centro della seconda gior.

si che dovranno svolgersi per giornale e nei comizi abbianini (Macerata) Giorgetti

soprattutto ribadito la neerano state tenute.

Il compagno Magri ha ri-

20 mila lire dell'ACEGAT per la Sicilia

La cellula ACEGAT di Trieste ha sottoscritto 20.000 lire per abbonamenti elettorali dell'Unità da destinarsi alla Si-

L'antologia dell'«Ordine

Presentata da Einaudi

Nuovo»

vo. che appare per Einaudi brica. Protagonista e autrice di comizi. Un gran numero nella collana «Cultura italia» ne divenne la classe operaia rappresentava tutti i mezzadi feste dovranno tenersi zià na attraverso le riviste», è di Torino, e per questo apdi già riunitisi in assemati a giugno e luglio, curando presentata ieri alla Lipunto fu possibile alla rivista blea generale, ha protestato breria Einaudi di Roma da cercare e stabilire quei nessi presso l'Unione agricoltori Paolo Spriano, che ha curato sul terreno internazionale, che l'eccellente edizione, e da al- le avrebbero consentito di chiedendo l'immediata revocuni fra gli antichi redattori svolgere una funzione così lardella rivista grameciana mani della rivista gramsciana: man- gamente innovatrice rispetto mezzadri, che ha organizzato cava Togliatti, impedito per al provincialismo di tante al-le diretto l'agitazione dei con sopravvenuti impegni, ma c'e- tre voci contemporanee. Qui tadini della conca ternana, rano Umberto Terracini. Al- Spriano ha accennato breve- aveva già avuto tre incontri fonso Leonetti, Ottavio Pasto- mente ai rapporti con Sorel, re. Presente anche Vincenzo con Daniel de Leon, e infine

A una sala veramente gre- que, nel contempo, sul terre- trincerarsi dietro il vecchio

Le spese d'irrigazione illegalmente addebitate sui libretti colonici

nifica della conca ternana sono state frodate dagli agrari, che hanno addebitato ai mezzadri le spese per i canoni di irrigazione. Tutto avvenuto alla chetichella. Nei libretti colonici infatt none di dieci mila lire per Il malcontento si è subito

tradotto in protesta. Stama all'Unione agricoltori. Le L'Ordine Nuovo maturò dun- poichè gli agrari volevano

è preciso: continuare la lotta ino in fondo. Un mezzadro della CISL ci

ha dichiarato: « Nel mio li-bretto colonico ho avuto un addebito di 428 mila lire per l'irrigazione della terra ». Che cosa significa questo ad-debito? Centinaia di famiglie dovranno pagare molti milioni agli agrari, detraen-doli dai loro magri bilanci, per arricchire ancora di più nalizzazione dell'economia grammati in partenza per la

le Sezioni

Dalla nostra redazione FIRENZE, 24. Si sono conclusi ieri i lavori del Convegno nazionale di

tervenuti numerosi rappresentanti le organizzazioni provinciali. Il compagno onotario responsabile, ha preso la parola per riconfermare con forza l'esigenza di adeguare le strutture del sindacato ai compiti che attual-Per questo è necessario sviluppare l'attività organizzativa, passando con urgenza alla costituzione delle Sezioni sindacali aziendali. Tutto ciò — ha affermato Trentin — è indispensabile per portare fino in fondo la linea della recente battaglia contrattuale e per dare al sindacato ulteriori possibilità di sviluppare la

I lavori sono stati conclusi dal segretario nazionale Albertino Masetti, il quale riallacciandosi alla propria relazione ed ai numerosi insottolineato il valore politicosindacale del nuovo contratto, e la necessità di passare subito alla costruzione della Sezione sindacale in oani azienda. · Le conclusioni hanno posto

nuovamente l'accento sulla importanza dell'assemblea devello politico-sindacale.

brica, e come il suo compito specifico sia quello di realizzare la politica del sindacato

Per rappresaglia

Vendetta padronale alla Geloso: 25 licenziati

25 lavoratori sono stati licenilla Geloso. La nuova gravissima vendetta del padrone «pistolero » è scattata malgrado lo impegno del ministro del lavoro Bertinelli e del prefetto di Milano di intervenire presso la azienda per riportarvi la nor-

La «spirale della provocazione» della Geloso costituisce al di là della fabbrica. L'episodio di oggi si collega infatti ai 13 licenziamenti di rappresaglia del gennaio scorso, ai successivi licenziamenti di 13 addetti alla mensa aziendale. di un membro del comitato della C. I. nonchè alla sospensione «per reato di opinione di Sebastiano Zoli e di altri 3 attivisti sindacali di fabbrica. loso proclama la sua volontà di non applicare il contratto li lavoro e impedisce di effetuare le elezioni per il rinnovo

Per esaminare la situazione ato convocato per lunedì 27 he deve prendere le decisioni opportune al fine di respingee le rappresaglie padronali

Il colonnello se ne va

riato, almeno per quanto riguarda i suoi rapporti con il ministero della Difesa Il col. Amici, infatti, ha abbandonato il servizio militare, non già per i fatti di cui è stato protagonista insieme ad altri anche più altolocati personaggi, ma perche il ministero avrebbe accolto una domanda da lui stesso avanzata «già da

Scioperano i macchinisti F.S. in tre Compartimenti

Il presidente partito per Mosca

gli agrari di questo ricco comprensorio. Le spese dell'ammodernamento tecnico dovranno sostenerle i mezzadri? Gli agrari avranno allora un guadagno dalla raziona un guadagno dalla raziona dell'ammodernamento dell'ammodernamento tecnico dovranno sostenerle i mezzadri? Gli agrari avranno allora un guadagno dalla raziona dell'ammodernamento dell'ammodernamento tecnico dovranno effettuato ieri uno sciopero nei tre principali tito stamane per Mosca, su invito del governo sovietico. Assieme a lui è una delegante dell'ammodernamento dell'ammodernamento tecnico di proseguendo nella loro lotta per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per gli organici e per orari sopportationale idrocarburi, professor metablica della contra per della co Su oltre 600 convogli pro- Assieme a lui è una delegafondiaria. Questo è indice di giornata di ieri (dopo le 10, ora corso del soggiorno in URSS una situazione che impone d'inizio dello sciopero) soltanto il presidente dell'ENI e la non già il miglioramento tec- una minima parte ha viaggia- delegazione dei tecnici delnon già il miglioramento tecnico dell'agricoltura, ma una
soluzione radicale: il superamento della mezzadria, con
mento della mezzadria, con
della motorizzazione, per sopla terra a chi la lavora. Sta-

Sorteggio giornaliero di rilevanti premi offerti — per le giornate del 25, 26, 27 e 28 maggio — dalle seguenti Ditte Espositrici:

Creazioni Maura - Firenze e Mobilificio Firenze - Roma (Sezione Arredamento); Thermosan - Milano (Elettromedicali); Kennedy Italiana (Nardi) - Milano Roma (Elettrodomestici); Società Alasia (Strinati) - Torino Roma (Attrezzature Uffici); General Camping (Magazzini CIM) - Milano Roma e Società FAMI Saliola - Roma (Campeggio e Turismo); DP (Sergio Della Porta) - Roma (Edilizia).

there is a fine the first thanks the second the second the second second

Congresso dell'ANAAO

Progetto per la riforma sanitaria

legge sono positivi e nel doculontà degli assistenti ed aiuti di rinnovare profondamente il sistema sanitario nazionale. Ai 123 articoli sono premessi dei nationale de la stabilità nel servizio principi denerali che indicate aggi aiuti od pasistenti. principi generali che indicano gli assistenti. La sca-denza del 30 giugno, data in cui blici creati per la collegiora nistero della Sanità ma gestiti dalla Regione. Per la riorgano posto l'accento sulla necessità di una ampia programmazione nazionale in grado di con il concorso. coordinare i piani regionali.

ha fra l'altro posto l'accento su coloro che hanno portato la sistere sugli abbonamenti sulla necessità che gli ospedali situazione allo stato attuale di (che nella campagna elettonon siano più « opere pie » ben estrema gravità.
sì un servizio pubblico organi- Nei corso dei vede per i sanitari stabilità di implego e «tempo pieno» con

giornata ha preso la parola il

E' stato ribadito che la Nel corso del dibattito sono rale hanno costituito uno de-

la sostanza la prospettiva di 28 aprile e per la fase poli- erano potuti introdurre in to della necessità di rivalu-

ve « rivalutare » questo momento fondamentale dell'at-

Anche grazie a questo. il rete dei corrispondenti.

che » e falsamente « modernatura (Calabria), Frassine
na », secondo cui l'intervento
di nuovi strumenti di comudi nuovi strumenti di comudi nuovi strumenti di comunema, avrebbero dovuto rita al centro della seconda giornata dei lavori del congresso degli assistenti e aiuti ospedalieri: è stato presentato alla Salla dei Baroni un progetto di legge della legge per la riforma sanitaria, elaborato da una commissione di studio e dal Consiglio nazionale dell'ANAAO.

I risultati cui si è giunti nell'elaborazione del progetto di legge sono positivi e nel docu-

partiamo oggi da livelli superiori di quelli dello scorsol

Statali in lotta per il conglobamento dal primo luglio

Egualmente positivi sono al- citamente l'esigenza del con-Sui vari aspetti del lavo- cuni principii indicati per una globamento e della riliquidaro di diffusione, hanno par-

Riunito il direttivo dell'Alleanza Contadina

stano la stabilità nell' impiego dell'Associazione Amici del- essere posti molto in rilievo da parte di larghe masse coltil'Unità. Bisogna proseguire durante la campagna della vatrici, una netta condanna inoltre lo sforzo per la diffu-stampa. propria dalla DC e con un lar-I lavori sono stati con- go orientamento verso una poclusi dal compagno Alicata. litica di riforma agraria e di programmazione democratica. Giorgio Veronesi ha proposto le rivendicazioni programmatiche e politiche per un governo che, fedele al voto del 28 aprile, voglia effettuare una effettiva svolta nella politica agraria, ed ha sottolineato la necessità di un rafforzato impegno dell'Alleanza, in collaborazione con la CGIL e le altre forze sindacaii, per orga-nizzare e guidare le masse nel-'ottenimento delle loro rivendicazioni, e assolvere al loro ruolo di promozione di nuovi ordinamenti economici e so-

impegno di lotta per realizzare fin dal 1º luglio 1963 questi im-portanti obbiettivi da tempo immediate trattative per la de-finizione dei provvedimenti re-lativi al conglobamento ed alle pensioni, a far tempo dal 1º lu-

blema generale che è oggi mero delle feste, ripristidavanti al partito: quello del consolidamento del voto comelli anni scorsi non munista.

Cessità di aumentare il nu
Gi è aperta leri la riunione

E' stato, altresì, stabilito di

del Comitato direttivo dell'Al
chiedere al Governo la presentazione del voto compositi di del comitato di comitato di comitato di comitato di comitato di comitato del voto comitato del voto comitato di comitato del voto comitato di comitat mento della diffusione quo chiamato alcuni dei punti leanza nazionale dei contadini tivi politici e sindacali, reintetidiana occorre una campa- programmatici fondamentali per un nuovo governo e una grandoli in ogni diritto ed a sibilmente non sia solo una di- gna permanente intorno al del partito (riforma agraria democratico dell'agricoltura, lazione ma un primo passo per giornale, e una lotta ideolo- anche in relazione al carovi-La relazione ha sottolineato

il numero telefenico delle v. ROMAGNA CENTRALENO - 15 LINEE WESAM CON RICERCA AUTOMATICA

UNICA CONVENZIONATA

CON GLI ENTI MILITARI

Il governo tace sull'Anonima banane

Denunciate 104 persone 15

Da un momento all'altro si attendono numerosi arresti Posizione da chiarire per tutti i dirigenti del monopolio

Sullo scandalo dell'« Anonima banane » nare prima vice presidente della Fiera il governo continua a tacere. E questo di Verona, poi consigliere della società è uno scandalo che si inserisce in quello nche fornisce al ministero delle finanze che per ora ha portato a Regina Coeli una sola persona, il presidente del Monopolio banane. Il silenzio del governo è veramente sorprendente: l'accusato è infatti e non i un e tipo e qualsiasi ma un uomo di fiducia di un ministro d.c., un uomo arrivato a così alto incarico in base ad una precisa trafila compiuta all'interno del monopolio politico della Democrazia cristiana.

L'avvocato Franco Bartoli Avveduti, infatti, venne da Trabucchi fatto nomi-

il governo debbono rispondere. E' stata smentita la no-jquale, per «arrotondare» il|sia :i vecchi concessionari tizia secondo la quale l'av-feudo, sono state annesse che quanti aspiravano ad vocato : Bartoli : Avveduti, anche la Calabria e la pro- entrare in questa cerchia presidente dell'Azienda mo- vincia di Potenza) e la Si- privilegiata. Quale fosse la nopolio banane, abbia avuto cilia. Altro caso tipico di capacità commerciale dei un attacco cardiaco non « grande feudo » è quello concessionari vecchi de « dei appena entrato nella cella della ditta concessionaria nuovi si desume da un brano di Regina Coeli. Ma molti SAFRE con sede in Vene- del memoriale che abbiamo personaggi di questo losco zia, la cui giurisdizione com- più volte citato: « Ci sono affare stanno effettivamente prende sei province: Vene- concessionari — è scritto nel con il batticuore perché da zia, Padova, Treviso, Bel-memoriale - che operano un momento all'altro si luno, Vicenza e Rovigo.

cleo di polizia tributaria, Nel Lazio, ad esempio, la spesso si sono trovati in difsezione investigativa delle metà circa delle assegna-ficoltà nel dare ricetto alla guardie di finanza, sono cen- zioni fatte dall'AMB fa capo merce e di conseguenza cotoquattro. I nominativi sono a due concessionari, mentre stretti a rimediare di volta inclusi in un particolareg- il rimanente è ripartito tra in volta locali di fortuna, giato rapporto già inviato dieci concessionari. In To- non idonei dal punto di viall'autorità giudiziaria. Si è scana un terzo della merce sta dell'igiene ». appreso anche che ieri il dot- è riservata ad un solo con- Le concessioni sono state tor Brancaccio, sostituto pro- cessionario e il resto distri- fatte dunque a prescindere curatore della Repubblica, buito fra gli altri sei. Nel dalla capacità commerciale, ha convocato gli ufficiali del Veneto il 27 per cento della ma solo in base ad antichi nucleo sinvestigativo e ha merce è concentrata nelle riconfermati privilegi (è il

bra difficile che per giun-

gere a far luce piena su

tutta la faccenda ci si possa

arrestare all'ultima vicenda,

quella della gara truccata.

privilegi che i concessio-

nari hanno accumulato nel

corso degli anni comportano

lunghi traffici che non pos-

sono essere passati inosser-

vati a coloro che l'azienda dirigevano ancor prima della

nomina dell'avvocato Avve-

duti. Troppo frettolosa, in

tal senso, è apparsa una nota

ispirata dall'Azienda banane all'indomani dell'arresto del-

l'uomo di fiducia di Trabuc-

chi. In questa nota si affer-

mava che tutta la responsa-

bilità ricade sul presidente:

l'affermazione sembra per lo

meno incompleta. E' evi-

dente che in base alla legge

sulla contabilità dello Stato

è il ministro delle finanze

responsabile dell'organizza-

zione delle aste quando esse

affidato loro il compito di mani di uno dei sette ope- caso dei vecchi concessioeffettuare altri accertamenti ratori; in Piemonte il 50 per nari) o per raccomandazione definiti « molto delicati ». cento delle banane è distri- di esponenti della Democra-A quanto si è appreso le indagini hanno preso due nari Le quote di ripartizioni presidente attuale dell'Assostrade: individuare come

sono state fissate oltre dieci ciazione dei concessionari, l'effettuò; individuare coloro dopo il 30 giugno 1951, data mune del Veneto si è fatto che vennero corrotti e pre- di scadenza di numerose in breve tempo una fortuna. cisare comunque le respon-sabilità personali dei vari dirigenti dell'Azienda. Sem-

in scantinati grezzi e maleaspettano di essere arrestati. Né si deve credere che odoranti, senza impianto di Secondo le ultime notizie le dove esistono più concessio- ricambio dell'aria, insuffipersone denunciate dal nu- nari le cose vadano meglio, cienti come spazio, tanto che

gli impianti meccanografici. Pian piano

salì i gradini della scala che doveva

portarlo al monopolio banane, una delle

greppie più ambite dai gerarchi de (co-

me ieri dai gerarchi fascisti). E tutto

ciò, lo ripetiamo, in virtù — esclusivamente — dell'appoggio che la DC veneta,

la DC a Roma e un ministro de gli hanno

dato. Esiste in sostanza una precisa re-

sponsabilità politica alla quale — al di

là dell'indagine giudiziaria — la DC e

buito da quattro concessio- zia cristiana. In quest'ultimo caso rientra, appunto, il

Fino a Milano la guerra tra le cosche dell'edilizia

Cade sotto il fuoco incrociato

dei mafiosi

Il ferito è un imprenditore siciliano

Dalla nostra redazione so sino a raggiungere la

MILANO, 24 La lunga mano della vendetta e della punizione . della conorata società , messa in moto a Palermo secondo il tradizionale tragico « rituale ., ha colpito la scorsa notte a Milano. Angelo La Barbera, 39 anni, pa-lermitano, residente a Roma, è stato crivellato di pallottole e ora è gra-ve all'ospedale.

Alle ore 1,10 lungo uno dei viali della Circonvallazione esterna, la vecchia · Passeggiata degli Spagnoli . oggi viale Bian. Roma 617816, al volante della quale era il La Barbera che si accingeva a stata raggiunta alle spalle da due altre auto: una « Giulietta » azzurra con targa, forse falsa, Palermo 80407, e una 1300 - grigia di cui si ignora ancora la targa.

Da ciascuna delle due vetture — così almeno l'episodio è stato ricostruito — è sceso un uomo. I «killers» — esatta-mente come nella se-quenza di un film della Chicago degli anni '30 hanno mosso qualche pas-

parte - anteriore della Opel , a un paio di metri di distanza. Poi hanno puntato le pistole e aperto il fuoco sull'uomo che era al volante. I colpi si sono susseguiti rapidi crivellando l'auto.

Il parabrezza è schizzato via, mentre due pallottole raggiungevano il La Barbera al collo, una per lato, e una ter-za all'occhio sinistro. Altre pallottole, perforando la portiera destra e la carrozzeria, lo hanno raggiunto ancora al petto. all'inguine e a una gamba. Almeno due caricatimi contro il siciliano. Pur ridotto a una ma-

schera di sangue, la vittima ha avuto ancora la forza di aprire lo sportello e scendere a terra impugnando una « 7,65 » Ma i due « killers . stavano già balzando sulle loro auto, dove si ignora se vi fossero altre persone, e partivano di scatto. La Barbera ha fatto un uomo alla guida di «1100», Dante Lo

I due hanno adagiato il ferito sulla «1100» e si sono diretti al Fatebenefratelli. In tasca al La Barbera — un uomo ro-busto, aitante, alto 1,70, capelli neri, occhi casta-ni — sono state trovate due carte d'identità: una di Palermo ed una più recente rilasciatagli dal Comune di Roma, con la dile •. In un'altra tasca assegni del Banco di Sicilia, 86,910 lire e 3 dollari, oltre a una mezza fazzoletto, e ad un orolo-

Nun sacciu nulla », ha

fatto capire più a cenni che a parole il ferito al funzionario

La polizia ha subito invitato in questura il metronotte e il Lo Bello, che sono stati trattenuti per alcune ore come testinoni. Intanto febbrili telefonate si intrecciavano fra la Mobile milanese e quelle di Palermo e Roma. Dal dott. Madia, capo della Squadra palermitana (che è partito nel pomeriggio per Milano) impegnata a fondo in questo periodo per cercare di districare la tre-menda ondata di delitti della mafia — grassazio-nı, omicidi, attentati alla dinamite, coi mitra, cor auto esplosive — e dalla Mobile romana il dottor Jovine, ha potuto averprimi dati relativi alla

In viale Bianca Maria abbiamo potuto intanto raccogliere qualche elemento che potrebbe avvalorare l'ipotesi secondo cui sulla « Opel » - insieme al La Barbera. piantonato da 4 agenti ir un lettino dell'ospedale doveva trovarsi un'altra persona che sarebbe riuscita a eclissarsi (a meno che non sia rimasto fe rito anche uno dei «kil lers .). L'auto era quas accostata al marciapiedi Abbiamo osservato impronte di passi insangui nati per una quindicina di metri, nella direzione del motore della vettura. che partivano dallo spor tello anteriore da cui era sceso il La Barbera passi insanguinati appa-

rubata in precedenza, è stata rinvenuta dalla polizia in via Sansovino. Il da una pallottola. La macchina è targata Milano, mentre testimoni aftarga di Palermo, Non è uomini che hanno sparato biano posto una targa gli investigatori.

re pure dal lato opposto



La moglie e i figli di Salvatore Gambino. (Telefoto Italia-«l'Unità»)

« Giustiziato » dalla mafia

Il duplice omicida decapitato «a lupara»

Per un litigio aveva ucciso padre e figlio - Fulminea vendetta sotto il naso della polizia

Dalla nostra redazione

La mafia della borgata paermitana di Uditore ha «giutiziato > Salvatore Gambile Filippo Bonura e il figlio

Il Gambino, dopo l'agghiacciante duplice omicidio. era rifugiato sui monti alle spalle della borgata. Centinaia di poliziotti e carabinieri gli hanno dato inutilmente la caccia per 24 ore. I killers della mafia, invece, ancora una volta giunti prima della polizia, hanno fatto fuori l'omicida, probabilmente sotto il naso degli agenti sguinzagliati alla sua ricerca. Il cadavere di Sal-Un'altra lunga traccia di vatore Gambino è stato trovato all'alba di stamane, a 24 ore esatte dal duplice omicidio di ieri, orrendamente mutilato su una strada di campagna che porta alle al-

Nel nomeriggio di oggi una • Giulietta • azzurra. vetro posteriore è forato ture dei Pietrazzi. E' stato freddato a bruciapelo. Le due fucilate a lupara gli hanno fermano che la Giuliet. letteralmente spappolato la ta, su cui si trovavano testa che è volata, in pezzi i killers, aveva una sui filari di fichidindia che sui filari di fichidindia che da escludere però che gli costeggiano la trazzera. su Angelo La Barbera ab- rio referto del medico lega-

- Secondo il primo sommafalsa su quella vera. An- le, la morte del Gambino riche questo particolare sale a mezzanotte. Il che condovrà essere chiarito da- ferma come la mafia, mentre ingenti forze erano mobilita-

avesse già trovato, giudicato grave che non è pensabile

meglio della polizia.



P. te alla caccia dell'assassino, Salvatore Gambino

e ucciso il colpevole del du- possa essere affrontata in plice omicidio. Ed è proprio termini esclusivamente poli- inesorabile. Erano trascorse pol'incredibile rapidità del sus-zieschi. Il terrorismo mafio-che settimane dall'uccisione del seguirsi dei fatti a dimostra- so — che in questi giorni si contrabbandiere che, con una no, il manovale che ieri mat- re che, contro il Gambino, esercita anche sul terreno niva fatta saltare in arla la tina, a conclusione di un as-s'era mobilitata non una fa-elettorale in favore di de-casa del mafioso palermitano surdo « ragionamento » per miglia — quella dei Bonura mocristiani e liberali — va Salvatore Greco. un diverbio causato da un che era stata privata dei pa- affrontato politicamente, con te apparente, la lotta è ripresa gioco di bambini, aveva uc- renti — ma una vera e pro- l'immediata entrata in fun- più violenta di prima. Si giunciso a colpi di pistola due vi- pria organizzazione delin- zione della Commissione par- ge così alla fine di aprile, quancini di casa, l'impresario edi-quenziale attrezzata più e lamentare d'inchiesta che la do all'ora del mercato, un grup-DC ha affossato alla vigilia mitra la pescheria dove, con La situazione è talmente del 28 aprile e che è stata altre persone, si trovava Angelo nuovamente sollecitata alla La Barbera. Quest'ultimo, a differenza degli altri, non ririapertura delle Camere dai mase ferito, ma pensò bene di deputati e senatori comunisti. cambiare aria. Era la seconda

> triplice delitto. Esso non ha origini bensi tentava di sfuggire alla gang sviluppi mafiosi. Dal diver- dei rivali, a Palermo i mafiosi pio per una ragazzata (un continuavano a sparare. Nello bambino del Gambino si trastullava con l'auto dei Bonu-di persone, il capomafia Vinra e costoro lo hanno rim-cenzo D'Accardi e il giovane proverato) è scaturita prima elettrauto Giovanni Gulizzi, paına faida familiare, poi l'organizzazione della vendetta giorno sono stati uccisi il maassunta in appalto dalla mafia della borgata, probabildisintegrati da una carica di mente per iniziativa autono-tritolo collegata alla Giulietma, anche se non è escluso ta e del capomafia. che con essa i Bonura avesdinanzi ai suoi persecutori, insero in qualche modo rappor- tanto, continuava. La polizia lo to. Questa tesi trova ora d'ac- ricercava per tutta l'Italia, stracordo anche la polizia che namente senza mai trorarlo
> E ben difficile che i funzionari della Mobile, partiti da Padegli uccisi di ieri e di oggi lermo per aiutare i loro colleghi per tentare di far luce sulla milanesi, riescano a far parlare per tentare di far luce sulla l'aggredito. Ma non è altret-tragedia. Ma ormai è troppo tanto difficile prevedere che, in tardi. A far luce, a modo suo, capo a pochi giorni, un nuovo e a far la resa dei conti, ci anello vada ad aggiungersi e ha pensato la mafia.

Fuggiva da mesi

Il 23 aprile si salvò da un'altra sparatoria - Scomparso il fratello

Dalla nostra redazione

L'agguato milanese ad Angelo La Barbera è stato organizzato lalla stessa banda mafiosa che già il 23 aprile aveva tentato di iccidere l'uomo nel corso della uribonda sparatoria avvenuta Palermo davanti alla pescheia * Impero * (dove rimaser**o** a stessa che quattro mesi fa, provincia di Agrigento (dello iomo non c'era più traccia, la sua macchina fu rinvenuta di-strutta dalle fiamme).

Con questi elementi due dirigenti della Squadra mobile di Palermo sono partiti stamane alla volta di Milano per partecipare alle indagini sul nuovo, clamoroso episodio della guerra scatenatasi tra le bande mafiose che a Palermo controllano i tre settori della sp**e**culazione = edilizia, + dell'intermeliazione parassitaria sui m**e**rati, e del traffico degli stupefacenti. La guerra, che è iniriata nel 1955 e che, tra fasi alerne, si è riacutizzata alla vigilia di Capodanno con l'uccisione in pieno centro di Palermo del giovane contrabbandiere Calcedio Di Pisa, ha raggiunto rmai la fase critica. In meno di cinque mesi și registrano irettamente collegati tra loro – almeno sei assassinii, cinque erimenti gravi, tre attentati linamitardi. E il calcolo, se ecca, è per difetto. Come posono, i criminali, avere sistenaticamente il campo libero per

Il discorso investe innanziutto le responsabilità del parito democristiano (rafforzato polizia resa inefficiente e una nagistratura resa impotente, ulle quali prevalgono un'altra magistratura = e altri - agen-i = di una - polizia privata = en più efficienti ed organiz-

Per ben che vada, la polizia nterviene e spicca denunce, la rocura emette mandati di catura, ma poi, in istruttori**a, si** ottiene il proscioglimento a**nche** i capimafia sospettati di ben Paolino Bontà, di Palermo e dei utti gli onori sabato scorso). l'uccisione del Di Pisa, la capotente carica di dinamite. ve-

Una conferma a questo giudizio la si ha appunto polita che fuggiva, tentando cosi di evitare la vendetta dei dizio la si ha appunto nel nemici. La prima volta era fugconsiderare la dinamica del gito in occasione della spartcione del fratello Salvatore.

Mentre Angelo La Barbera spazio di pochi giorni venivano icato del pesce. Dopo quatone

una già così lunga catena di crimini. G. Frasca Polara

Allarme in tutto il mondo

Lo zucchero è sotto inchiesta

Il governo italiano vieta le esportazioni Commissione d'indagine USA sul rialzo dei prezzi – Conseguenze del ricatto a Cuba

si effettuino con il sistema Allarme e provvedimenti ni mesi addietro e. in certi dell'offerta segreta. di emergenza sono all'or- casi, al disopra del prezzo Luce completa deve essere dine del giorno, in Italia e legale fissato dal CIP. fatta sulla delicata posizione in cui si trovano gli altri care di impedire che il prezzo dello zucchero dicomponenti il consiglio di amministrazione dell'Ente, — più caro della alti funzionari della burocarne o dell'olio. Ieri il crazia statale smessi lì in ministero del commercio rappresentanza dei vari di-Estero ha proibito l'esporcasteri con il compito di sortazione di zucchero dalvegliare che tutto si svoll'Italia. Non siamo mai stagesse in piena osservanza ti esportatori, ma il rialzo della legge. Prerogative pardei prezzi sul mercato inticolari · sono state · affidate ternazionale stava destando ad essi e in primo luogo al gli insaziabili appetiti del consigliere delegato, genemonopolio saccarifero. Il Comitato dei ministri per rale della guardia di finanza Domingo Fornara. A titolo le questioni economiche (CIR), presieduto da La di cronaca riferiamo che il Malfa, ha deciso inoltre di generale Fornara che ora creare una cassa conregge il monopolio banane guaglio - per pagare agli risulta contemporaneamente importatori le eventuali essere presidente della sodifferenze fra i prezzi di cietà petrolifera SAROM e acquisto all'estero e quelli consigliere della società fardi vendita all'interno, formaceutica « Geigy ». malmente fissati dal CIP. La richiesta era stata avan-Siamo in grado di rivezata ieri sulla stampa pa-dronale ed oggi era già aclare altri scandalosi partico-

lari sul regime delle concessioni istaurato dall'AMB. Su un punto il governo tace: quale fine kanno fat-Il memoriale che venne presentato ai dirigenti delto le importazioni (un mil'AMB da un funzionario lione e mezzo di quintali) poi licenziato proprio perautorizzate due mesi fa ed ché proponeva una rottura dei sistema di concessioni. internazionali erano già contiene preziose indicazioni bassi? Quello zucchero i circa i vari feudi che sono consumatori italiani - alstati costruiti per quanto meno la parte grezza (la riguarda la vendita delle quasi totalità) affidata ai soliti - baroni - che posbanane. Là Cooperativa profughi dalla Somalia, per seggono zuccherifici e rafesempio, è titolare di sette visto. E' stato imboscato, si concessioni. Intere regioni è detto, e nessuno ha smensono affidate ciascuna ad un tito E' stato imboscato, insingolo concessionario, il quale monopolizza da solo tutto lo smercio delle banane. Queste regioni ove c'è un solo concessionario sono: l'Umbria, le Marche, la Pumento del prezzo, per far glia, l'Abruzzo e il Molise. Vi sono poi le seguenti regioni che sono affidate pra dei prezzi correnti alcu- l'inizio il blocco economico pati.

ciascuna a due concessio-

mari: la Campania (alla

mitato dei ministri (CIR) di ieri ha taciuto. Ora il governo dovrà rispondere alle interrogazioni dei parlamentari comunisti. Quella dei senatori Mammucari e Compagnoni che chiedono di sapere i propvedimenti mento di grosse partite di zucchero da parte delle maggiori società produttri-

ci -, e quella del sen. Luigi

quale prezzo è stato pagato

lo zucchero importato; 2)

a quali società è stata concessa la licenza di impor-Nella interrogazione del compagno Gaiani si chiede che venga fatto rispettare rigorosamente il prezzo CIP - 210 lire al kg. - al consumatore stroncando ogni tentativo di speculazione. In questo senso si è espressa. con un telegramma inviato al governo, anche l'Associazione nazionale delle cooperative di consumo la

ieri a Reggio Emilia. La crisi zuccheriera, esplomercato internazionale e su quello italiano ha una origine assai chiara e conseguenze gravi: mancano, per soddisfare i consumi dei paesi occidentali. almeno 10 milioni di quintali di finerie - non lo hanno zucchero. La riduzione delle esportazioni cubane, che prima della rivoluzione costituivano una parte fondasieme ad altri quantitativi mentale degli approvvigionamenti occidentali (con nelle riserve di magazzino, gravi conseguenze per i laper premere sul governo voratori cubani costretti a mente ridotte. Per uscirne, perche autorizzasse l'au- rimanere, a causa della ha dichiarato ieri R. Stedmonocoltura, senza lavoro man, della FAO, bisogna salire i prezzi (e sono pun- per alcuni mesi all'anno), aumentare la produzione di

masto congelato, per anni. in attesa del rovesciamento del governo rivoluzionario). ha avuto gravi ripercussioni sull'economia di Cuba ma successivamente queste, conseguenze si sono sempre dei paesi occidentali e sugli stessi Stati Uniti 🚎 🌤 E' di ieri la notizia che

Washington un Comitato

del Congresso è stato inca-

ricato di fare un'inchiesta sull'aumento dei prezzi dello zucchero che, di questo passo, finirebbe col costare un miliardo di do!lari all'anno ai consumatori americani - ha dichiarato il deputato Charles A. Vanick. Pare che gli aumenti sul mercato americano non riflettano scarsezza di zucmento alla speculazione. Questo è quanto è stato detto negli interventi al Congresso. In realtà, i paesi dell'Occidente capitalistico che in passato assorbivano quasi 7 milioni di tonnellate di zucchero cubano, quest'anno hanno importato da Cuba solo un milione e mezzo di tonnellate e ciò non solo a causa della ridu-Cuba esporta nei paesi socialisti) ma in larga misura a causa del zabotaggio anticubano.

A fronte di queste riduzioni, la produzione del paesi capitalistici non si è sviluppata a causa del pesante condizionamento monopolistico che ha in Italia uno degli esempi lampanti, . e le riserve si sono fortetualmente saliti) al diso- ha provocato il caos. Al- zucchero nei paesi svilupRiprende la « guerra dei trasporti »

Dodici pullman Zeppieri bloccati dai lavoratori

vamente esplosa ieri. Poche ore prima che il commendatore Alberto Albicini, presidente dell'ANAC, annunciaspubblicamente che i concessionari di autolinee pretendono dal governo dieci miliardi di lire, oltre mille operai « pendolari » · hanno · bloccato a · Montelanico dodici pullman della Zeppieri perché non ne potevano più

di viaggiare come bestie. La protesta ha avuto inizio poco dopo le 4,30, quando quindici edili di Montelanico non sono riusciti a salire sul già sovrafollato pullman proveniente da Carpineto e diretto a Roma. Aspettare l'autobus successivo significava per gli operai arrivare tardi al cantiere e perdere probabilmente

La « guerra dei trasporti » è nuo- la giornata lavorativa. Ciò insième conl'esasperazione per un disservizio che . dura da sempre, li ha spinti a reagire: si sono seduti sulla strada, sbarrando la strada al pullman. Il gesto ha suscitato immediatamente la solidarietà degli operai che erano saliti sulla vettura, pigiati come sardine e che ne sono discesi tutti, rafforzando la pro-

> Sono così rimasti bloccati, l'uno dopo l'altro, dodici pullman. La folla degli operai e degli altri passeggeri si è andata man mano ingrossando fino alle 10,30, quando il sindaco di Montelanico ha proposto ai lavoratori di eleggere una commissione e di formulare delle proposte per migliorare

L'ultima speranza si chiama Sauter

SCIOPERO DI 48 ORE

Neppure

i cuochi

lavorano



Negli alberghi solo i clienti

lavoro

Provocazioni (e velleità)

Il ricatto va di moda nel padronato. Dopo i costruttori edili, i concessionari di autolinee, dopo i concessionari di autolinee gli albergatori: dal l loro atteggiamento verso le richieste dei lavoratori e la funzione dei sindacati emerge una linea comune, provocatoria e velleitaria al tempo stesso. Per tentare di arginare la spinta rivendicativa che, sullo slancio dene lotte degli ditilili dhe anni, va estendendosi a

tutte le categorie, i padroni non rifiutano apparentemente i miglioramenti economici e normativi, ma dicono in tono dimesso o addirittura accorato: « Non abbiamo nulla in contrario: soltanto, ci troviamo in cattive acque, molti di noi stanno sull'orlo del fallimento e quindi il governo, il Comune devono aiutarci. Se ci faranno pagare meno tasse, se aumenteranno i prezzi di appalto delle opere pubbliche, se ci permetteranno di elevare le tariffe degli alberghi e dei trasporti, vi daremo quel-

lo che chiedete: altrimenti, niente da fare. Prima di analizzare gli obiettivi che gl'imprenditori si ripromettono di raggiungere, andiamo a vedere chi tira le fila della manovra. Tra i costruttori, come tra i concessionari di autolinee e i proprietari di alberghi, si trovano indubbiamente numerosi « pesci piccoli >, che in parte attraversano : probabilmente un periodo difficile, schiacciati come sono dalla pressione dei lavoratori da un lato e dal processo di concentrazio-

Non sono tuttavia i « pesci piccoli » a dettare legge. Essi possono tutt'al più fornire la massa di manovra per le provocazioni antioperaie. A comandare sono la Sogene-Immobiliare (con Valletta nel consiglio di amministrazione), la Roma-Nord (Edison), la SITA (Fiat), la Compagnia grandi alberghi (Borlet-

ne capitalistica dall'altro.

ti), la CIATSA (Marzotto): sono i colossi che anche nell'edilizia, come nell'industria alberghiera e nei trasporti e in ogni altro settore, badano solo ad accumulare profitti sfruttando i lavoratori

La riscossa operaia ha fatto tuttavia comprendere ai dirigenti della Confindustria che non è più facile seguire i vecchi metodi: essi quindi tentano di stringere ancora i freni, ma seguendo una tattica diversa.

' L'8 maggio, hanno cuminciato i costruttori, con il minacciato i ← taglio > dei salari e la richiesta al governo di aumentare i prezzi di appalto delle opere pubbliche, modificando la legge relativa, per accollare allo Stato ogni aumento di salario. Hanno continuato i concessionari di autolinee del Lazio, respingendo le rivendicazioni dei dipendenti per ottenere dal governo «favori» per dieci miliardi all'anno. Hanno concluso — per ora — la serie dei ricatti, i proprietari di alberghi, facendo fallire le trattative con i sindacati perchè il Comitato interministeriale prezzi non ha voluto ele-

vare le tariffe. Questi conti però, sono fatti senza l'oste. La forza dimostrata dagli edili nello stroncare la provocazione dei costruttori e l'impegno col quale la categoria si prepara alla lotta per il rinnovo del contratto parlano

Quindicimila pacchi sono bloccati nell'ufficio postale Ostiense, montagne di lettere raccomandate giacciono all'EUR, disordine e confusione in tutti gli altri uffici. E' in corso la prima fase di una agitazione dei postelegrafonici per ottenere la razionalizzazione del servizio e un minor aggravio del lavoro.

Il caos alle Poste

Da lunedi, i postini recapiteranno soltanto le lettere e lasceranno tutto il resto negli uffici delle PP.TT.

Cacciati dall'aula

valletti di Palazzo Valentini, su ordine del presidente della Provincia, hanno fatto sgombrare ieri sera il pubblico (composto in gran parte da direndenti dell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà, in sciopero) dalla sala del Consiglio provinciale

I lavoratori si attendevano che il Consiglio discutesse sui problemi che

hanno provocato l'agita-

zione ma il de Signorello ha impedito il dibattito, invocando motivi procedurali e suscitando le proteste dei compagni Fiore e Salinari, l'intervento del quale è stato a lungo applaudito dal pubblico. E' stato proprio a questo punto che è vedi far sgomberare la sala: nello stesso tempo, il missino Marchio ha preso a inveire contro i dipendenti dell'ospedale.

Braccianti in lotta

Oggi si conclude lo sciopero dei braccianti, iniziato martedi scorso in tutta la provincia e proseguito poi nelle grandi aziende. I lavoratori hanno partecipato con slancio alla lotta per ottenere il nuovo contratto. Stamane, riprenderanno all'Ufficio del lavoro le trattative tra agrari e sindacalisti.

Un primo importante successo è stato raggiunto dai braccianti dell'Istituto zootecnico sperimentale: entro pochi giorni, avranno inizio trattative per un accordo aziendale, che sara comunque più avanzato dello stesso contratto provinciale.

Oggi

Terracini a Tivoli

Oggi, alle ore 19, il compagno Umberto Terracini parlerà a Tivoli nel corso di una ta dal nostro partito. Il comizio, che avrà luogo al large Garibaldi, ha il seguente tema: « Contro le manovre Mo- « ro-Saragat, per il rispetto del voto del 28 aprile». 💆 🐱

Alla manifestazione, oltre alla popolazione di Tivoli, parteciperanno delegazioni provenienti da tutti i comuni

Natoli a Civitavecchia

Civitavecchia ha superato il cento per cento nel tesseramento al partito. I nuovi iscritti sono duecento. Un risultato - significativo, : che i compagni si sono impegnati a migliorare ancora. : ;

Per domani mattina; il PCI ha indetto una manifestazione pubblica nel corso della quale parlerà il compagno

La manifestazione, che avrà al centro il risultato del voto del 28 aprile, si terra nel



La manisestazione a Porta Pinciana

ospiti del Flora, del Continentale, dell'Ambasciatori e così avanti hanno dovuto fare a meno di camerieri, cuochi. lift, barman, facchini; ossia di tutto il personale di servizio impeanato nelle prime 24 ore di sciopero della categoria. La prima giornata di lotta ha avuto ore drammatiche, perchè la polizia è intervenuta con un imponente quanto assurdo schieramento

di forze, per impedire che i manifestanti sfilassero in corteo. Picchetti di lavoratori con cartelli e fischietti, hanno suonato la sveglia di buon mattino davanti a tutti gli alberghi. Gli ospiti in generale non se la sono avuta troppo a male, perchè erano stati preavvertiti con un volantino dei sindacati redatto in quattro lingue. 👙

Cucina fredda e letti disfatti, ieri negli alberghi. I ricchi

L'atmosfera è stata turbata quando si è savuto che la polizia presidiava piazza della Repubblica, per impedire il concentramento dei lovoratori. Decine di jeep, camion di carabinieri, idranti occuparano la parte della piazza compresa tra la fontana e la facoltà di Magistero. Gli scioperanti hanno preferito radunarsi a Porta Pinciana, ma anche qui i poliziotti sono subito accorsi: a comandarli, era il dottor Santillo, lo stesso che diresse le violente cariche di Porta S. Paolo, nel luglio del 1960, e quelle recentissime contro gli edili e contro i tuber-

I lavoratori non si sono tuttavia lasciati intimorire e kanno sottolineato con applausi ironici ogni « spostamento strategico della forza». L'atteggiamento della polizia appariva provocatorio e, se fosse venuta meno la calma degli scioperanti, le cose sarebbe potute finir male.

A Porta Pinciana, i lavoratori sono rimasti fino a mezzogiorno e mezzo; se ne sono andati soltanto quando i dirigenti sindacali hanno annunciato che si era arrivati a un compromesso con la Questura, rimandando il corteo a stamane.

La «sveglia»

sera, sollecito seguito dall'anti. almeno nei termini in cui to con lei a Roma dall'1 al 3
Le conseguenze dello sciopero saranno più grari oggi,
nuncio che, dinanzi a un nuogli uni e gli altri sono stati aprile, a Milano dal 3 al 4 delchè nelle cucine degli alberghi si sono accatastate monvo rinvio, il gruppo comunifinora proposti. Allo stato atlo stesso mese e a Zurigo dal tagne di piatti da lavare: la sporcizia nei corridoi e nelle stanze aumenterà e diminuirà invece lo «spirito di sopportazione - dei clienti.

I lavoratori degli alberghi lottano per ottenere la trasformazione della retribuzione mista (35-40 mila lire mensili di minimo garantito e percentuale sul servizio) in retribuzione fissa, la parità salariale tra uomini e donne, a parità di anzianità e di qualifica, e l'applicazione della scala mobile.

I datori di lavore si sono opposti a tutte le richieste, sostenendo che non possono concedere nulla fino a quando il comitato interministeriale prezzi non avrà elevato le tariffe. Il ricatto degli albergatori — tra i quali sono Borletti (Co:npagnia grandi alberg'ii), Marzotto (Ciatsa), i proprietari dei Motels e dei Jolly hotel — è tanto più sfacciato in quanto negli ultimi anni l'industria alberghiera ha conosciuto un boom straordinario, stimolando l'interesse del capitale straniero.

I lavoratori, che sono oltre diccimila e da pochi mesi si sono « svegliati » sindacalmente, non intendono però cedere, anche perchè sanno che l'istituzione della retribuzione fissa darebbe nel futuro una maggiore unità, e quindi una maggiore forza contrattuale, alla categoria.

Fissato in Comune

Dibattito sulla 167

Il dibattito sulla applicazio-¡l'andamento della circolazione ne della legge n. 167 (edilizia stradale come « termometro » popolare) è stato fissato, final-|del'a gravità dello stato genenente, dalla Giunta comunale, rale dell'urbanistica della Ca-Se ne discuterà in Campido-pitale. Non esiste città, simiglio a partire dal 7 giugno, le a Roma per grandezza e curatore per le attività finanmentre un primo esame è af-importanza, dove il caos del ziarie e industriali a Roma. Al fidato alla commissione consi-traffico ha raggiunto il limite due legali, e in particolare alliare che si riunirà il primo|toccato qui: il numero degli|l'avv. Ranzini (che era con l'ingiugno. L'impegno è stato incidenti (44 per centoì di dustriale e l'ing. Metz la sera strappato — è la parola esat-quelli accaduti in Italia) è lo del delitto quando. all'hotel ta, poiché il sindaco Della specchio della situazione. Ri- Ambasciatori, giunse la polizia. Porta è apparso ancora una chiamandosi alla affermazio conducendoli tutti e tre in quevolta tutt'altro che entusiasta ne dell'assessore secondo cui stura). Sauter ha anticipato della prossima discussione sul-il problema non è di semafol'importante problema — do-ri e di sensi unici, Melograni dice. Egli sostiene di avere co-po un ennesimo sollecito del compagno Natoli nel corso del neppure un problema di sotla seduta del Consiglio di ieri tovia e di parcheggi attrezza. Vale di Monaco e di essere stasta avrebbe chiesto l'inversio- tuale delle indagini e delle 16 al 19, sempre di aprile. Non sta avrebbe chiesto l'inversio-tuale delle indagini e, delle 16 al 19, sempre di aprile. «Non ne dell'ordine del giorno per affrettare il dibattito sulla mozione presentata da alcuni di parcheggi tangenziali al consiglieri del PCI già da di-centro storico: un programma come questo deve essere vella significato rispetto alle esigenze di biglietto di ritorno a Roma. sultazioni con gli assessori in-rificato rispetto alle esigenzo teressati, il sindaco ha an-di un futuro oramai prossimo. Non conoscevo Gerda, ne altri nunciato, senza darsi pena di Non si tratta solo di una que- amici della ragazza. Sapevo che

traffico che si era iniziato due cina di parcheggi attrezzati? cuno...*.

mesi fa con la relazione dell'assessore Pala Tra gli altri, po un giudizio scettico nei ter, la Mobile sta cercando da sono intervenuti i compagni confronti del nuovo Piano rei ieri un giovane proprietario di stioni degli orari di lavoro in trasporti pubblici

E Christa? «Non so niente!»

Stamane alle 10, l'ingegnere Heinrich Sauter sarà interrogato dal giudice istruttore Zhara Buda. La Mobile, che aveva puntato tutto su questo teste, è stata tagliata fuori. Se l'industriale tedesco ripeterà al magistrato quanto ha detto ieri ai suoi legali, la soluzione del giallo di via Veneto si allontana ancora più; forse addirittura definitivamente. « Non so chi ha ucciso Christa; ne ho una idea, un sospetto, sui motivi del delitto. Conoscevo la ragazza superficialmente: sono stato con lei appena tre volte. Non mi ha chiesto mai del denaro. Ne io, di mia iniziativa, le ho dato 300 mila lire oppure 1.500 marchi, come dicono

giornali. Non sono mai stato ricattato... ». Queste, in sintesi. e parole che l'industriale telesco ha pronunciato un po' in stentato italiano, un po' in edesco e in francese, appena sceso dall'aereo della Lufthane che da Stoccarda lo ha por

ato a Fiumicino. Ad attenderlo, mentre il je i abbassava (verso le 12.40) sulla - pista - numero - tre - delle inee internazionali, erano gli avvocati Donato Marinaro e Angelo - Ranzini. - L'industriale ivrebbe dovuto arrivare mersecondo quanto egl stesso aveva comunicato alla ımbasciata tedesca: ma all'ul ima momento ci aveva ranen sato, aveva chiesto consigli a in legale, insieme avevano concordato di evitare l'inter rogatorio alla : Squadra Mobile. Fra l'ufficio di Stoccarda del Sauter e lo studio del-l'avvocato Marinaro, giovescambio di telefonate. Mentre aereo, l'avv. Marinaro chiedeva di essere ricevuto dal giudice Zhara Buda. «Il` mio cliente non desidera essere interrogato dalla polizia, che già lo ha ascoltato la sera stessa del delitto - gli ha detto. -Lo interroghi lei, visto che la giudice ha accettato. L'interrogatorio avrà luogo stamane. Quando a S. Vitale si è appresa la notizia dell'arrivo di Sauter, e quindi della decisione del magistrato, i funzionari hanno allargato le braccia. sconsolati :: Avevano - riposto utte le loro speranze sul tedesco: ora invece dovranno attendere che il giudice — se lo vorrà — comunichi l'oro l'esito dell'interrogatorio. Tutto è n alto mare: come sempre,

Sauter è giunto in gran segreto, riuscendo in parte a sfuggire ai cronisti e ai fotoreporter che, da più giorni, lo stavano attendendo a Fiumicino. Capelli candidi, viso sanguigno. l'industriale dimostra più dei suoi quaranta anni. Vestito con un completo avana sotto un impermeabile chiaro, è subito saito, con i suoi legali, su una Mercedes » nera, che si è poi anciata verso il centro. Alle 13.30, il «teste numero uno» del delitto Wanninger già passeggiava nervosamente lungo bui - corridoi del Palazzaccio muovendo le mani, come per rafforzare ogni parola: « Non ci voleva questa storia, con tutti gli affari in corso... I giornali non mi hanno fatto davvero della buona pubblicità... >. Il giudice era già uscito, altrimenti l'interrogatorio sarebbe

forse iniziato subito. L'industriale e il suo seguito si sono allora allontanati di gran fretta, riuscendo a far perdere le loro tracce sino a sera Poi Sauter si è recato a cena alla "Vigna dei cardinali". a Ponte Milvio, con due amici edeschi: quindi, è stato ospite nella casa di costoro, a Vigna

Per evitare di incontrare i poiziotti, non ha voluto recarsi n albergo. Oggi stesso, se il tiudice sarà d'accordo, ripartirà per Zurigo. Nella città svizzera, egli, è infatti proprietario di una società finanziaria, mentre a Stoccarda ha uno stabilimento e a Bergamo ha rilevato a ex Caproni ora «Euromac». he sorge in un'area fabbricabile di 80 ettari. La sua rendita di una eredità. A Roma, sta concludendo l'acquisto di due lotti di terreno nella zona di Pontinia dove intende far costruire una industria di motourgoni e un'altra di case pre-

L'avv. Donato Marinaro cura di interessi dell'ingegnere per il ccaso Wanninger -. l'avvocato Angelo Ranzini è il proquello che dirà stamane al giu celare la sua riluttanza, la di-stione urbanistica: quali sa-era fidanzata con un giovane scussione per il 7 giugno. rebbero infatti i risultati se, fiorentino abitante ai Parioli. La seduta, poi, è stata com- aumentando con l'attuale ritmo Non so altro: Christa non mi pletamente occupata dalla il traffico, fra tre anni fosse ha mai confidato di essere pre-prosecuzione del dibattito sul possibile disporre di una de-occupata e di temere qual-

Alatri e Melograni. Il primo golatore, sostenendo la neces- una «Innocenti-Austin 40», i ha trattato soprettutto le que-sità di una scelta a favore dei quale, davanti al portone di via Sicilia 24, sarebbe stato ve-



L'ing. Sauter a Fiumicino

Il giorno

Oggi, sabato 25 mag-gio (145-220). Onoma-stico: Urbano. Il so-le sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,55. 1º quarto luna il 30.

piccola cronaca

Inaugurazione

Carosello CRI

inaugurazione della nuova se-de della Federazione provin-

ciale delle Cooperative e mu-tue, in via Belluno 1. The Barry

Domani, Carosello della CRI

in piazza di Siena. Programma: carosello dei granatieri. esibi-

zione della scuola militare di

educazione fisica. esibizione di poliziotti motociclisti. « azio-

il partito

Ponte Mammolo, ore 19.30:

Gigliotti; Acqua Acetosa (Por-

ta Medaglia), ore 19: Tozzetti. Flumicino, domani, ore 17. in

sezione assemblea di tutti di

La Commissione federale di

mana nella riunione del 22

maggio c.a. ha espulso Franco

Esposito per comportamento contrario al costume di par-

Assemblee

Commissione

controllo

rosello dei carabinieri

Cifre della città

deceduti 36 maschi e 34 femmi-ne, dei quali 6 minori di 7 anni. Sono stati celebrati 56 matrimoni. Le temperature di ieri: oggi, i meteorologhi prevedono cielo poco nuvoloso, salvo tem-poranei addensamenti sui ri-

Oggi la Fiera Cggi si inaugura la undicesi-

sione sono stati rafforzati i normali servizi di pullman. Mondo piccino Convegno del mondo piccino allo Zoo, organizzato dal Sindacato cronisti romani e dal-

l'Enal provinciale. Oggi, alle ore 16, in programma gare ci-clistiche, di pattinaggio, di go-kart e l'assalto alle pentole. Domani, alle 10.30, finale delle gare ciclistiche e di pattinag-gio: alle 16, finale delle gare di go-kart e corsa dei somarelli alle 17, spettacolo d'arte varia ingresso lire 250.

Autoemoteca L'autoemoteca del Centro na-

ta la giornata, in piazza Mastai. A tutti coloro che doneranno il sangue, saranno offerti due biglietti per la rivista « Scan-« Prudenza »

Mercoledt e giovedt, gli ausi-liari del traffico hanno distrie inviti alla prudenza » e 2101

Oggi. in Campidoglio, si uni-scono in matrimonio i compagni Riccardo Bonanni e Mile-na Raparelli. Auguri dalla Commissione culturale della Ostia Lido, ore 19.30. assemblea direttivi sezioni zona ma-re (Fredduzzi): Alessandrina, ore 20. attivo (Ciuffini).

Porto Fluviale, ore 13 (Brandirali); San Lorenzo, ore 18,30 (Grico); Alberone, ore 19 (Augenti); Cinecittà. ore 20: Documentario su Cuba (Turci); Settebagni, ore 20 (Pompili); Prima Porta, ore 20,30 (De Cle-

Si uccide un portiere

Il portiere di via del Viminale 50 si è ucciso lanciandosi nel cortile dal cornicione del quinto piano. Renato Massimi aveva 52 anni, era sposato e aveva due figli: uno di 17 e l'altro di 20 anni. Si ritiene che l'abbia spinto a tragico gesto una grave forma

Palanca contro edile

fratturandogli una gamba. Vittima dell'incidente, Bartolomeo Pa-ce (di 34 anni), che stava lavorando alla betoniera del cantiere SIAM, in via Serranti. Al Policlinico, è stato giudicato guaribile

Penicillina « per morire »

riprendere il lavoro, in una sartoria.

« Mi volevo uccidere — ha detto Isabella Giovinasso (21 anni, via del Verzellino II) —, ero stanca della vita ... ». Per raggiungere lo scopo, si è praticata numerose iniziezioni ... di penicillina. E stato ricoverata al Policlinico per precauzione, ma lunedi petrà

Inadeguato provvedimento contro il commissario di polizia milanese

Lo scandalo del Consorzio agrario di Velletri

Sospeso il «torturatore»



II commissario aggiunto di Pubblica Sicurezza, Pasquale Schiavone, il « duro » che per oltre un'ora picchiò in un ufficio della nostra questura Palmo Cuoccio, il posteggiatore dell'ACI con il quale era venuto a diverblo perchè non intendeva pagare la normale tariffa per il posteggio della propria auto, è stato oggi sospeso dal servizio. Si tratta di una misura di carattere « cau-

Almeno così essa è stata definita in un comunicato emesso a Roma dalla Direzione generale della Pubblica

Definizione che muoverebbe al riso, se non si rammentasse invece che il povero cuoccio, in seguito alle percosse subite, dovrà essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e che rischia di perdere l'uso dell'occhio destro. L'atto operatorio era previsto per oggi ma è stato rinviato a domani poichè i congiunti dei Cuoccio non hanno ancora dato formalmente il loro

L'avv. Raffaele Piglionica, che ha assunto il patro-

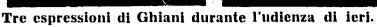
cinto di Cuoccio, ritiene che i parenti di questi decideranno appunto oggi sul da farsi. Ma soffermiamoci per un istante sul provvedimento preso dalla Direzione generale della P. S. Da rilevare anzitutto il ritardo con il quale esso è stato preso. C'è voluta la mobilitazione di tutta la stampa, l'indignazione suscitata dal gravissimo caso nell'intera opinione pubblica, perchè ci si decidesse a sospendere il manesco commissario. Questi, in un primo tempo, era solo stato trasferito alla questura di Teramo. Da sottolineare anche la sproporzione tra la gravità del reato commesso dallo Schlavone e la blandizie con la quale lo s'intende colpire.

Se un semplice cittadino si fosse accanito per un'ora contro un commissario sarebbe finito fulmineamente in galera, e probabilmente con le ossa non tutte intatte. Non si riesce a capire perchè, nel caso inverso, in galera non ci finisca il commissario. Se la legge è uguale . per tutti, il principio va applicato con particolare severità proprio verso coloro che la infrangono pur essendone l'tutori.









GHIANI:

disperata lotta contro l'ergastolo

Quarta giornata dell'autodifesa

vò in ufficio alle 9. Come è

le prove dell'accusa. Così. il lungo interrogatorio si va tra-

sformando di giorno in giorno

in una disperata autodifesa, in una arringa interminabile.

Fin dalle 8 centinaia di per-

sone si assiepavano davanti al-l'aula. Alle 9 un agente ha dato

la notizia che il processo non sarebbe iniziato prima delle

1.30 perchè i magistrati della

Corte di Cassazione e della

Corte d'Appello erano ai fune-

rali della signora Maria Tavo-

laro, moglie del primo presi-

dente della Suprema Corte.
A mezzogiorno l'udienza è

iniziata a Raoul Ghiani si è

seduto davanti alla Corte. Il

presidente gli ha dato subito la

L'elettrotècnico, con il volto

cereo, il corpo scosso ogni tan-

celliere possa seguirla ...

da altri motivi.

Rivogliono dai contadini i milioni rubati dall'uomo dell'on. Bonomi!

Ci risiamo con la Feder-quistare trattori e concimi, re, che ha una vigna a un consorzi. Ai mille miliardi Mancavano grosse cifre e si chilometro a nord di Velledecine e decine di milioni quale li si invitava a saldare quando mi hanno consegnato « volatizzati » dal Consorzio il conto per l'acquisto del il materiale, versando dueagrario di Velletri. Sono i materiale, I contadini hanno centomila lire in contanti e no versato in contanti, al- già state pagate, in contanti, addietro, mi è arrivata una sono mai affluiti nelle casse to che i soldi erano stati in- duecentomila lire, che dove-

Processo Mastrella

Dal nostro inviato

finanza. Anche costoro infatti,

Contrabbando

della «Terni»

per il fisco?

liritti fiscali.

scomparsi dalle sue casse, e è pensato di richiederle ai tri: « Sei mesi fa, ho acquidei quali ancora si attendono contadini stessi. E' stata loro stato un trattore e un quini conti, vanno ora aggiunte le inviata una lettera, con la tale di concime. Ho pagato milioni che i contadini han- risposto che le cifre erano il resto in cambiali. Giorni l'atto della consegna di ma-all'atto della consegna. Gli lettera del Consorzio, con la teriale acquistato, e che non ispettori hanno allora capi- quale mi si invitava a pagare

ri inviati dalla sede centra- zio il ragionier Alterini... >.

contrali del Consorzio pro- cassati e non registrati. La vano essere aggiunte alle vinciale di Roma. Le cifre accusa al direttore del con-cambiali per il saldo del tratnon risultano neppure regi- sorzio è passata allora da tore e del quintale di concistrate nei libri contabili del quella di cattiva amministra- me. Io questi soldi, come ho Consorzio di Velletri, e ora zione a quella di malversa- detto, li avevo già versati. si cerca di sanare lo scan- zione. Contemporaneamente, Ho esibito la ricevuta, ma dolo invitando i lavoratori a l'ispettore di zona e un fun- mi hanno detto che non è pagare di nuovo le cifre già zionario inviato dalla sede stifficiente: per dimostrare centrale hanno cominciato a che ho già versato le due-Il bubbone è esploso nei lavorare per chiarire il caos centomila lire, mi hanno riprimi giorni di maggio. Il che regna nei libri contabi- chiesto una ricevuta a parte, direttore del Consorzio agra-rio di Velletri, ragionier Al-Fino a ora, hanno realizzato il direttore che ora hanno terini. dopo un'ispezione è ben poco. « Non sappiamo cacciato non me la ha mai stato allontanato dal servizio. nemmeno a quanto ammonti rilasciata, nemmeno quando La giustificazione che è sta- la cifra mancante - hanno ho fatto altri acquisti paganta data in un primo momen- detto ai cronisti - Stiamo do in contanti. Lo stesso to è stata quella di cattiva indagando... Per ora abbiamo racconto ci è stato fatto da amministrazione. Gli ispetto- fatto allontanare dal servi- tanti altri. Quando sono cominciate a

le hanno ritenuto sulle prime I fatti li abbiamo rico-piovere le richieste di denache il direttore non avesse struiti parlando con i conta- ro, i contadini hanno proteregistrato per intero le rate dini di Velletri. Ecco quan-stato. Anche un sacerdote di versate dai contadini per ac-lto ci ha detto un viniculto- Velletri (al quale sta particolarmente a cuore la sorte di due vinicultori dc) **s**i è preoccupato di denunciare la losca faccenda all'ispettore di zona. Ma, per ora, i risultati dell'inchiesta sono

A Velletri, abbiamo appreso che il funzionamento del Consorzio agrario ha lasciato sempre a desiderare. L'ultimo episodio riguarda una rire le viti devastate da una violenta grandinata. Il verderame è arrivato soltanto alla vigilia del 28 aprile e i contadini si sono precipitati ad acquistarlo Poi, hanno scoperto che il Consorzio ne aveva maggiorato il prezzo di mille lire al quintale. Dove siano finiti tutti questi soldi nessuno è stato in gra- hanno evidentemente deciso di discussione. Idebbono controllare le merc l'ispettore che ora cerca di processo contro la - banda del piato quando il presidente Luptorio processo contro di Mazzarino si svolciani, entrato in aula alle 9.30, processuali valo a discontro di processo contro di mazzarino si svolciani, entrato in aula alle 9.30, processuali valo a discontro di essere febbricitante a di per stabilirne l'ammontare dei l'ispettore che ora cerca di Uno dei testimoni più attesi vato, però, nel caso della «Ternei prossimi giorni al processo
ni » non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. Anche staprossimi giorni al processo
ni » non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. Anche staprossimi giorni al processo
ni » non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. Anche staprima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. Anche staprima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. Anche staprima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non
non è mai esistito e le gliono che questa faccenda prima delle elezioni. I frati non

verrà posta è più o meno questa: «Il sistema di Mastrella per
verificare le merci importate ed
esportate nella sezione dogaesportate nella sezione dogalibdeno, una delle leghe più costose e pregiate dell'acciaio, che
sparì, letteralmente. dalla circolazione. non appena scaricata dai vagoni che l'avevano trale da lui diretta ha ajutato nale da lui diretta. ha aiutato le ditte, la "Terni" soprattutto. a perpetrare grosse evasioni fiscali? ». Una questione, come che al controllo della finanza? » Che fine abbiano fatto: anzi. si vede, scottante. Essa apre è stato chiesto al Mastrella, che fine abbiano fatto; anzi. una nuova prospettiva nell'am- - E' possibile - ha ammesso si tenta di far «coprire» il bito di questo processo che ha l'imputato e poi ha aggiunto furto col sudore dei contadigià deragliato dai binari del-l'istruttoria dopo le ultime ri-meglio domandarlo alle guar-

velazioni del doganiere-mi- die di finanza ». Ecco perche la domanda ver-A questo punto occorre fare rà riproposta al capitano Paalmeno un cenno ai complicati trizi che ebbe già occasione di meccanismi che avrebbero per-messo ai dirigenti industriali di arricchire ulteriormente i già scale di Mastrella. L'ufficiale è cospicui « vantaggi » che veni- parso a tutti in quella prima vano loro dalla « gestione Ma- occasione un personaggio che strella ». Come è noto, sia al-quando, esegue gli ordini non l'atto della importazione che a si perita di far osservare ai sul'atto della importazione che a si perita di sar osservare ai suquello della esportazione, merci sottoposte a vincoli ganali debbono subire due verifiche perchè siano stabilite con estrema precisione le carone estrema precisione e precisione le carone estrema precisione e pre

Sono morti in 4



GENOVA — Quattro giovani sono morti nell'auto che si è fracassata dopo un volo di quattro metri. Uno di essi avrebbe dovuto sposarsi ieri mattina. I morti sono: Francesco Carbone, un portuale di 24 anni, che si trovava alla guida della « 600 », Claudio Fabbro, di 24 anni, da Pola, Nicolò Bussanich, da Sansego, di 29 anni, Sergio Sirola, di 24 anni, da Fiume. Quest'ultimo è cugino del famoso tennista. Il Bussanich prima delle nozze aveva voluto offrire una cena agli amici per dare l'addio al celibato. Dopo aver cenato, si stavano dirigendo a Recco per concludere la serata in un noto locale. Il Carbone conduceva l'auto a velocità elevata — circa 80-100 chilometri all'ora -- e non ha frenato là dove con un'ampia ed insidiosa curva l'Aurelia si innesta sulla via principale di Nervi. Abbattuto un parapetto, l'auto è finita in una via sottostante. I giovani sono tutti morti sul colpo. Nella telefoto: l'auto dopo l'incidente.

Colpo di scena al processo dei frati

fornitura di verderame, che i vinicultori avevano richiesto due anni fa per rinvigoin massa la difesa

Dal nostro inviato

Continua

la caccia

all'uccisore

del vigile

Torino

quantia e la quante. Nel periode livelate in un incidente stradale mentre. nessuna traccia.

riodo intercorrente tra le due che a Terni, sotto gli occhi dei a bordo della loro «Giulietta» lintanto a Roma è continuata si recavano a Cervinia. Ricoventi lindustriali agivano veri e giorni chiuso, le cui chiavi sono depositate in un magazati sull'autostrada Torino-Ivrea du-leiato ed è stato trasportato a filmun incidente stradale mentre. nessuna traccia.

ALESSI (sempre più sarca-lei lintanto a Roma è continuata si riuniscono e stilano un «viste» le municato di protesta, sull'uccisione del stico): La ringrazio per il genti di riconoscimento, ma debbo di rorino, ne avranno per alcuni giorni. L'incidente è àvvenuto suo accusatore, è stato denun-leiato ed è stato trasportato a piena coscienza ho hisogne di rata econnici a qual cumado il rata econnici a quando il rata econnica del rata econnici a quando il rata econnici a q Elisabetta Bonucci sull'autostrada Torino-Ivrea du-ciato ed è stato trasportato a piena coscienza, ho bisogno di nata scoppia in aula quando il rante una manovra di sorpasso. Regina Coeli.

MESSINA, 24 tralci e di gravi incidenti, de- Agrippino.

dell'avv. Bertocchi, deve (o rinvio è inutile.

Ifrati hanno manovrato in mo-sper studiare quella parte delitenzione di indire un'udienza do da creare una serie di in- processo che riguarda padre pomeridiana per consentire al-La DC e il cardinal Ruffini stinati a rinviare all'infinito la PRESIDENTE (frenandosi a una richiesta di annullamento di stento): E cioè? ALESSI: E cioè, diciamo... un toria, compiuti in assenza dei

Mastrella, è il comandante del guardie di finanza di Terni immediatamente alla lavora di giudici, precise risposte su una questione di capitano Patrizi. Dovrebbe dare ai giudici, precise risposte su una questione di capitano Patrizi. La domanda che gli portanza. La domanda che gli portanza. La domanda che gli portanza. La domanda che gli portanza dell'avera posta è più o meno que vocato dell'avera dell'a - . to Dante (deputato democristia- loro — chiedono la sospensio-Entrati finalmente gli impu- no) l'ha appoggiata. Infine, ta- ne dell'udienza di domani, satati - contadini - (rossi in vol- gliando corto, il presidente si bato, dicendo di essere impe-

to, confusi, smarriti), il dottor è ritirato per decidere. Dopo gnati in altri processi.

Luciani ha fatto, come sempre, brevissima permanenza in cala -conta - degli avvocati, e mera di consiglio, è rientrato pia una bufera di proteste. Il ha scoperto che ne mancava in aula dichiarando che l'avv. dott. Luciani è accusato di meuno: l'avv. Gulino, che, dopo Alessi conosce il processo a todi ditlatoriali. Poi l'avv. Vi-la rinuncia del senatore Alessi menadito, e che quindi ogni tale torna alla carica, presenlovrebbe) disendere padre Altro incidente: si cerca un dico che dimostrerebbe la - in-

l'avvocato Dante di illustrare tutti gli atti generici dell'istrut-

tando un nuovo certificato medovrebbe) difendere padre Altro incidente: si cerca un dico che dimostrereove la "in-Agrippino.

Individuando nell'assenza del-l'avv. Murdocca, di cui si è melo. Ora sono il presidente l'avvocato Gulino un nuovo scoperta improvvisamente l'assespediente per tirare le cose senza. Murdocca giunge con in lungo, il dottor Luciani ha grande ritardo. Ha trascorso la finisce "compiacente" il cer-AGRIGENTO. 24.

Giorno e notte, senza soste, prosegue la caccia della polizia a Giovanni Tutino, il giovane di 19 anni di Burgio accusato dalla polizia e dal suo complice di aver assassinato il metronotte Luigi Moriconi.

Nell'operazione, che è diretta di tintata di perizia psichiatrica per il suo di strano e misterioso. Secondo la istanza di perizia, il Nicoletta di padre Carmelo è offensiva in diffensori ti-diffensori della polizia e dal suo complice di aver assassinato il metronotte Luigi Moriconi.

Nell'operazione, che è diretta di padre Agrippino, sarei detto lo sconcertante giovanotta del processo.

Nell'operazione, viene impiegato an
notte preparando l'istanza di finisce « compiacente» il certificato. L'avv. Rosso dichia-notte presidente perizia psichiatrica per il suo dei sistanza di perizia, il Nicoletti di padre Carmelo è offensiva istanza di perizia, il Nicoletti di ficato.

ALESSI (sarcastico): Signor presidente, sono costretto a fari interdo. Ha trascorso la notte preparando l'istanza di finisce « compiacente» il certificato. L'avv. Rosso dichia-note perizia psichiatrica per il suo dissistito. il giovane Nicoletti, uno dei "laici", personaggio strano e misterioso. Secondo la istanza di perizia, il Nicoletti di firma-li di finisce « compiacente» il certificati » dissistito. il giovane Nicoletti di padre Carmelo è offensiva di padre Carmelo è o

Arminio Savioli

ce. anche se gli riesce difficile cio. La sentii dire: "E' lui, esporre il proprio pensiero. Ci quello là". Poi si voltò e sparl». mette mezz'ora per dire che in PRESIDENTE: «E l'altro ri ufficio la mattina dell'8 settembre ando tardi non perche conoscimento? ».

si era fermato alla stazione a parlare con Fenaroli, ma per nosciuto da Bernardo Ferrarequalche altro motivo che non si, invece, venni messo vicino a ha niente a che vedere con il primo tentativo di uccidere la Ferraresi lo vedevo per la pri-Martirano Alla fine riesce a ma volta. Invece anche lui disfarsi capire, magari con l'aiuto se: "Eccolo, è quello là". Sedel presidente o di un difenguì un confronto, durante il sore, e il suo « povero ragionaquale giurai di non aver mai mento da deficiente », come egl ncontrato quell'uomo, ma lui stesso lo definisce, diventa non cambiò idea. Eppure io chiaro per tutti e la gente disono sicuro che quella era Jeri mattina Ghiani ha fatto un altro dei suoi ragionamenti. Alla fine si è capito quello che voleva dire: la mattina dell'8 settembre (poche ore dopo il tentativo di effrazione alla porta della Martirano) arrivai

della Martirano) arrivai che il ritardo di tre quarti di lo ha interrotto. fermai alla stazione a parlare sto Pacini — che il Ferraresi, con Fenaroli, insieme al quale su mio invito, le si avvicinò e ero tornato da Roma. Sacchi la guardo a lungo confermando assicura che il geometra arri- il riconoscimento? ».

GHIANI: «Sì è vero. Ferrapossibile, quindi, che io mi sia ermato alla stazione a parla- resi disse, in un secondo tempo, re? Cosa avrei fatto dopo, di essere proprio sicuro di aver mentre Fenaroli era già arriva- viaggiato con me, ma prima si to nel suo ufficio? E' chiaro limitò a guardarmi di sfuggita-. che il mio ritardo fu causato Poi Ghiani ha parlato a lungo dell'arresto (« Mi dissero: Venga con noi per qualche Ghiani si è spiegato faticosamente. Il suo effetto, però, lo minuto", e sono ancora qui ») ha ottenuto ugualmente, dimo- e del lavoro presso la Banca strando che è deciso a difen-Popolare di Milano. Si riprende questa mattina e dersi con i denti e a controbattere punto per punto tutte

Palermo

Arrestate madre e figlia: hanno ucciso due bimbi

Concetta Brigadieci, di 67 sa, incerta ha cominciato: «Vor-anni, e la figlia Carmela di 36 ei parlare di Ferraresi e della anni sono state arrestate ed

associate alle carceri. Le due donne - secondo i risultati di una inchiesta con-PRESIDENTE: - Parli più dotta Halla polizia - avrebbelentamente, in modo che il can- ro ucciso con del veleno il piecolo Angelo Pirello di 3 anni, GHIANI: «Va bene Quando nell'aprile scorso e nell'agosto fu organizzato il riconoscimendel, 1960 il fratellino Gaetano. to di Reana Trentini mi scelsi Il duplice delitto sarebbe oriun posto fra altri due detenuti. ginato dall'odio che divide la Improvvisamente vidi la porta Brigadieci e la figlia, dalla fa-aprirsi e entrare una donna che famiglia dei due bimbi

mal di testa? reumatismi mal di denti nevralgie? CACHET FIAT

architettura

Un'occasione decisiva per Roma

Presentiamo in questa pagina alcuni stralci, fra i più significativi, di osservazioni presentate da enti e da privati, al nuovo P.R. di Roma, nel periodo in cui esso è stato pubblicato a norma di legge.

Si ricorderà che noi svolgemmo una critica di fondo al piano presentato dall'amministrazione di centro-sini-

a) l'errata previsione sulle future dimensioni della città (oltre 4 milioni di abitanti), che non tiene nessun conto dell'esigenza di una politica di programmazione economica e tende invece a perpetuare gli squilibri fra la città e il territorio;

b) la grave contraddizione della struttura urbana proposta risultante dallo spostamento dei nuovi centri direzionali ad est, quando il massimo della nuova espansione rimane concentrato a sud-ovest (come nel piano

c) il mancato inserimento nel piano dei vincoli necessari alla più pronta e più sicura applicazione della legge 167 per l'edilizia economica e popolare;

d) l'assenza di misure immediate per combattere, fin d'ora, l'iniziativa della speculazione, proprio in previsione dell'adozione del Piano.

Queste critiche sono sviluppate nell'osservazione presentata dal C.D. della Federazione comunista romana che propone: un sostanziale ridimensionamento del piano nei limiti di un provvedimento transitorio; una drastica riduzione dell'espansione a sud e la realizzazione prioritaria del nuovo centro di Centocelle; la larga destinazione delle nuove zone di espansione ad edilizia economica. onde consentire un'ampia applicazione della legge 167; l'eliminazione di autentiche storture, introdotte nel piano sotto la pressione di forze di speculazione, come le zone 13 (di edilizia « speciale ») e M2 (di servizi « privati ») ecc.

Di notevole interesse - come primi seri contributi ed una pjanificazione dal basso - sono le osservazioni presentate dalle organizzazioni del PCI delle zone Casilina-Prenestina e Tiburtina, dall'Unione Donne Italiane da un gruppo di cittadini della zona Aurelia. I problemi che vengono posti sono essenzialmente, quelli dei servizi, una politica pubblica delle abitazioni che combatta il predominio della speculazione, la limitazione della massiccia e pericolosissima diffusione degli insediamenti

in vastissime zone dell'Agro Romano. E' documentata l'assoluta insufficienza delle previsioni del piano per i servizi in tutte le zone interessate; è richiesto un coraggioso attacco alla grande proprietà, allo scopo di preservare le aree indispensabili ai bisogni

Di particolare interesse l'accurato studio preparato dall'UDI che dimostra in maniera straordinariamente convincente la gravissima carenza delle previsioni dell'amministrazione di centro-sinistra (e perfino le sue inadempienze rispetto ad obblighi stabiliti dalla legge) relativamente al fabbisogno attuale e futuro di aree da

destinare all'edilizia scolastica Lin cenno particolare meritano le osservazioni presentate dall'Associazione Italia Nostra e dalla sezione laziale dell'INU, i due centri più rappresentativi e qualificati della cultura urbanistica romana.

Italia Nostra rivolge una critica di fondo alle «dimensioni» del piano, che considera del tutto errate, e ripropone l'idea di un « piano interlocutorio » per dar modo di ristudiare tutto il problema degli squilibri fra la città e il territorio nell'ambito della programmazione. Vediamo in questo, una autorevole e non sospetta conferma della giustezza della posizione da noi sostenuta in Consiglio comunale. Lo stesso può dirsi dell'altra critica di Italia Nostra, diretta contro lo squilibrio risultante dalla dissociazione fra l'asse attrezzato direzionale ad est'e il massimo dell'espansione residenziale a

Anche l'INU, dopo aver criticato il piano perchè « di tipo tradizionale superato dalle concezioni attuali della programmazione urbanistica > e dopo aver considerato giustamente « non valido » lo schema di piano intercomunale, chiede di ridurre le previsioni di espansione residenziale (in particolare nella zona EUR-mare), di abolire le zone I3, di prevedere una larga applicazione della legge n. 167; di ridimensionare radicalmente gli

insediamenti nell'Agro Romano (G4).
Si tratta, come si vede, di una serie di osservazioni critiche e di proposte che si possono ricondurre facilmente ad una linea unitaria che investe il nuovo progetto di P.R. nella sua impostazione generale e in molte delle sue strutture portanti.

La serietà di queste critiche e delle proposte relative renderà necessario un accurato esame delle osservazioni al piano, anzitutto in sede comunale e, successivamente, da parte degli organi centrali che hanno il compito di mento ricavato dalle proposte vararlo definitivamente. Questa è l'ultima occasione, del CET); un'espansione masprobabilmente, per dare a Roma un piano decente. V'è da sperare che il centro-sinistra capitolino, dopo i risultati delle elezioni del 28 aprile, non voglia lasciarla cadere, per perseverare nella squallida politica del « meno peggio ». Ciò va detto in particolare ai socialisti, i quali oggi possono cominciare a vedere dove li portano gli equivoci compromessi conclusi con i dorotei democri-

Aldo Natoli

Queste le critiche proposte per

una linea unitaria sul P.R. al Roma

Federazione

- Prevedere il raddoppio della popolazione, nei 25-30 anni di presumibile validità del Piano, significa assumere prossimo avvenire di Roma lo incremento demografico registrato nell'ultimo periodo verificatosi sotto il segno di un grandissimo squilibrio esistente fra la città e la campagna, fra la città e la regione, fra la città e tutto il Mezzogiorno d'Italia. L'accettazione meccanica dell'ipotesi che la curva dell'incremento demografico cittadino seyua nel futuro l'andamento attuale, torio, ha implicato in parten-

za che il Piano si rivelasse antiquato e inadeguato a esigenze che oggi si pongono in termini precisi Il Piano di Roma, nella situazione in cui veniva nuovamente redatto. si sarebbe dovuto inquadrare nella prospettiva di una politica di programmazione nazionale e di attuazione dell'Ente regione: senza di ciò, vengono a mancare le condizioni indispensabili per poter essere attuato. L'eccessiva dimensione del

Piano rende indefinita la futura struttura della città. Le linee di sviluppo previste, presentano due caratteristiche principali, tra loro contraddittorie: un sistema di nuovi centri direzionali da realizzare prevalentemente nel settore orientale, avendo come carsiccia di nuclei residenziali a sud, lungo la via Colombo (riproduzione pressoche integrale e con notevoli accrescimenti di una previsione fondamentale del Piano del '59). In tal modo la scel!a dell'asse attrezzato come cardine della ristrutturazione della città viene in pratica l elusa. Fino al Piano del '59,

le indicazioni per lo spostamento del centro direzionale si legavano a quelle preferenziali dell'espansione urbana. L'espansione residenziale prevalente è diametralmente opposta a uno dei nuovi centri direzionali e fortemente divergente rispetto alla direzioindicata dal baricentro del sistema dell'asse attuale. La contraddizione tra le previsioni nel settore est e quelle nel settore sud, aggravata dalla situazione ormai esistente in quest'ultimo, rischiano di rendere velleitarie le affermazioni degli autori del Piano quando vorrebbero che l'asse attrezzato restasse il cardine per la riorganizzazione della città; tanto più che a sud, tra l'EUR e il mare, si trova la zona dove sono concentrate le . più cospicue iniziative immo-

Pare certo che nella situazione attuale le sole possibilità di validità per una ristrutturazione basata sull'asse attrezzato restano legate inevitabilmente alla assolutu priorità della realizzazione di questa opera e alla eliminazione dal Piano di tutte quelle previsioni contrastanti che sono il residuo del Piano del-'59 qual è in primo luogo, la espansione residenziale prevalente nel quadrante sud. Un'alternativa di nuovo centro direzionale, in concorrenza con quella offerta dall'EUR, deve essere rapidamente offerta con la realizzazione immediata del centro

di Centocelle. L'eccessiva dimensione del Piano comporta che venga considerata a edificabile una : quantità eccessiva di terreno, e può così tradursi in un obiettivo favoreggiamento della speculazione. Così il. Piano, anzichè combattere la speculazione, rischia di aprire una fase nuova di febbre edilizia con ampie possibilità in particolare per nuove forme di speculazione, preannunciate dal fatto che. recentemente, rappresentanti della industria e della finanza del nord si siano venuti affiancando alle famiglie e alle società romane tradizionalmente operanti nel mercato dei suoli urbani.

Le carenze della relazione. viste insieme ad alcuni di-fetti di fondo del Piano, assumono significato particolarmente negativo quando si ricordi che la maggioranza consiliare si è rifiutata di votare un ordine del giorno che contenesse riferimenti precisi alla proposta di legge urhanistica elaborata dalla Commissione ministeriale insediata dall'on Sullo. Proprio in vista dell'imminente rinnovamento della legislazione, si affermava da più parti, anche all'ultimo congresso dell'Istituto nazionale di urbanistica. la necessità che i piani frattanto adottati fossero limitati nello spazio

Oltre i motivi validi sut piano generale favorevoli all'adozione, in questo periodo, di plani di transizione di dimensione limitata. l'esigenza viene ribadita nel caso specifico di Roma dall'assoluta mancanza di studi e indagini. che riescano a dare fondamento alle previsioni del Piano. La deficienza di dati. fondamentali per una conoscenza sia pure sommaria della città, è un vecchio disetto dei programmi urbanistici romani E' stato impossibile. di certo, colmare questa lacuna nel tempo brevissimo che hanno avuto a disposizione gli autori del Piano.

Delle necessità derivanti da tale stato di fatto, sembravano rendersi conto assai bene alcuni di coloro che hanno

promosso o realizzato la relazione del nuovo Piano. quando, accingendosi al lavoro, dichiaravano che il Piuno stesso ? non * avrebbe * potuto. avere funzione diversa da quella transitoria, definita impropriamente di Piano di vincoli », per far scattare nuove norme di salvaguardia. Se il Piano fosse ridimensionato come provvedimento transitorio, il nuovo triennio di validità delle norme di salvaguardia sarebbe impiegato per redigere con il tempo e i mezzi necessari un Piano definitivo. Contemporaneamente la amministrazione potrebbe prendere l'iniziativa di esperimenti pilota che, anche se limitati a pochi, riuscirebbero di grandissima utilità come esempi concreti della urbanizzazione per comprensori. del risanamento conservativo del centro storico. della ristrutturazione delle borgate, del completamento con nuovi criteri delle zone. E per queste zone, frattanto, si potrebbero rifare tutti i piani particolareggiati 🧸 🦠

Osservazioni al piano sono state presentate in questa occasione anche da organizzazioni di partito periferiche, comitati di zona e di quartiere, così come dai conte dell'Agro. Ci sembra questo il fatto nuovo da mettere in rilievo, per il suo significato culturale e politico, in quanto segna il punto di incontro tra i problemi della cultura urbanistica e l'azione politica di massa del partito comunista.

Comitato zona Aurelia

- Dai dati resi noti dagli uffici tecnici del Comune di Roma risulta che nella nostra zona sono carenti trecentoquarantuno aule rispetto alle esigenze della popolazione scolustica attuale. Le scuole esistenti dispongono insatti di trecentoquarantaquattro aule cinquantasei sono le aule private e adattate, mentre le aule necessarie al fabbisogno sono seicentottantacinque Sempre dai dati forniti dagli uffici comunali risulta altresi che soltanto per predi-

31,76 ettari di terreno. I sottoscritti chiedono che il Piano Regolatore della zona venga emendato nel senso di vincolare un'ulteriore estensione di terreno, in misura adequata alle effettive esigenze a servizi di quartiere di cui possano disporre gli abitanti di Aurelio e Primavalle. Indichiamo allo scopo la zona adiacente alla pineta Sacchetti e facente parte del comprensorio di proprietà della Società Immobiliare "Pineto" zona che invece risulta, nel Piano Regolatore, già desti-

nata a "parco privato" -.

sporre una rete di attrezzature

sportive adequate alle necessi-

tà occorrerebbe pincolare ben

Tiburtina

riferico dell'area contrasseanata dalle ampie zone di depressione edilizia di Ponte Mammolo, Tiburtino, S. Basilio, Pietralata, E' quanto mai reale il pericolo che la speculazione porti a suo completo vantaggio un'altra opeconseguente espulsione dalla zona dei cittadini meno abbienti. Vi è quindi la necessità economica e sociale di imporre una politica che sblocchi in tempo la vertiginosa ascesa dei prezzi delle aree, una politica che favorisca l'edilizia popolare ed economica, una politica che incoraggi lo spirito di cooperazione che anima la classe operaia e le consenta di usufruire delle leggi 167 e 168. Nelle nostre rivendicazioni sono da aggiungere il reperimento delle aree destinate ai servizi pubblici: dalla scuola alla Casa comunale intesa come centro delle attività associative, dalle attrezzature sanitarie a quelle sportive che nel piano adottato sono pres-

Comitato **Prenestina**

L'osservazione elaborata dal

comitato della zona Prenesti-

sochè inesistenti ».

na rileva come nella zona presa in esame — quartieri Prenestino-Labicano, Centocelle, Alessandrino, Appio-Latino, Tuscolano, Don Bosco, Appio Claudio, Appio Pigna-— si sia avuto nel giro degli ultimi dieci anni un aumento della popolazione di circa il 50%, passando gli abi-tanti da 356.660 c 538.148. Premesso che si tratta, nella stragrande maggioranza, di lavoratori che pagano pigioni che incidono per oltre il 30% sui salari e sugli stipendi, e considerato che anche per i prossimi 10 anni — a causa della creazione del centro direzionale di Centocelle - possa prevedersi che il ritmo di incremento demografico rimarrà sostanzialmente immutato, il ricorso chiede la pien. 167 del 1962, - quale unico strumento attualmente esistente per dare alla popolazione già insediata e a quella che si insedierà nel futuro una casa a fitto equo.

-Gravissima è inoltre nella zona la situazione dei servizi essenziali: già oggi mancano complessivamente 2.275 di 66 ha, più di 169 ha. per attrezzature sportive, 64 mila 582 mq. per attrezzature annonarie; senza contare che non esiste attrezzatura alcuna di carattere culturale: non un teatro. non una sala di concerto, non una biblioteca. La richiesta prima e più urgente, data la situazione di fatto. è che tutte le aeree non ancora edificate nelle zone di comte e destinate a servizi pub-

-- Per quanto concerne leattrezzature annonarle. propone che nelle zone di edilizia speciale sorgano grandi complessi commerciali e supermercati, costruiti a cura del comune e gestiti dal co-mune stesso o da associazioni di commercianti -.

. . Per le zone di ridimensionamento chiediamo che esso | avvenga attraverso convenzioni stipulate tra il comune e la totalità dei proprietari di quelle aree, e che sia eventualmente previsto un contributo comunale che metta in grado quei piccolissimi proprietari di porre mano alla ristrutturazione civile della

Italia Nostra

sori dei nuclei edilizi effettıvamente esistenti o comunque alle lottizzazioni realizzione e la sommarietà degli zate prima del 1960: studi compiuti, se potevano avere una giustificazione nella necessità di un provvedimento d'urgenza che sbloccasse una situazione estremamente pericolosa, non possono evidentemente essere accettate come base di un Piano lunga prospettiva. · Il Piano poteva porsi con ben altra chiarezza l'obiettivo più limitato ma ben più attuale e funzionale, di costituire la rico del lottizzatore: semplice premessa di una futura adeguata pianificazione. La chiusura del Piano attuale può invece compromettere gravemente una tale operazione; in particolare la dimensione di 4 milioni e mezzo trare nella zona urbana di Roma tutta una strutturaziosanti le zone Fi ». ne residenziale che andrebbe invece decentrata nel territorio, con l'effetto di perpetuare gli attuali squilibri tra città e territorio. E' facile rilevare un palese contrasto fra

la giusta scelta di una dislocazione della struttura direzionale costituita dall'asse attrezzato e dai tre nuovi centri di Pietralata, di Centocelle e dell'EUR nella zona orientale della città ed il peso eccessivo delle zone residenziali che si sviluppano tra l'EUR e il mare; e che snaturano il carattere stesso dell'asse attrezzato. Lungo la direttrice EUR-mare come auche in direzione nord-ovest è opportuno bloccare più che è possibile lo sviluppo della Consulte

popolari 11 Centro cittadino delle

Consulte Popolari, oltre a

promuovere osservazioni da

parte dei numerosi consor-

zi di lottisti delle borgate dell'Agro che ad esso aderiscono, ha presentato un proprio ricorso centrale, nel quale è detto tra l'aitro: «considerato che le zone di espansione E. F. G4 ed H1 si estendono per un totale di 34 000 ettari con una popolazione prevista di complessivi 3.100.000 abitanti circa. talchè, se si aggiungono le zone B. C. D. si avrà uno sviluppo edilizio capace di accogliere circa 4.000.000 di abitanti, cifra che supera notevolmente ogni ragionevole previsione di aumento di po-30 anni; considerato che le sole zonizzazioni previste nel territorio dell'Agro (G4 ed H1) raggiungono nel piano una estensione di oltre 20.000 ettari con una popolazione calcolata di oltre 700,000 abitanti inseriti in decine e decine di nuclei sparsi attorno alla città in modo disordinato. e rappresenterebbero una spesa per opere di urbanizzazione di circa 500 miliardi per il comune (valutando tali opere a L. 2.500 il mg) ed un utile di circa 6-700 miliardi per i proprietari, a carico dei quali non è previsto alcun onere per la realizzazione dei servizi: (ad esempio, nel solo comprensorio sulla via Cassia. di 1000 ettari, di proprietà della Soc. Olgiate e della Marchesa Della Gherardesca Incisa della Rocchetta - a 23 chilometri dalla città - è consentito un insediamento di circa 50.000 abitanti); propone - che le aree per l'attua-

zione della legge 167 siano vincolate nel PRG; - che la zona Fl eia ridi-

mensionata ai soli compren-

- che la zona G4 sia ridotta a non più di 1/3 della superficie attualmente precisata, sia eliminata in ogni caso la facoltà di accorpamento, le nella misura massima di mc. 0,20 ogni mq., la lottizzazione avvenga solo previa convenzione approvata dal Consiglio comunale e preveda l'esecuzione delle opere da parte del Comune e a ca-

— che in tutta la zona H1 sia consentita la sola costruzione agricola, eliminando in ogni caso la facoltà di accor-— che per quanto riguarda

la redazione dei piani particolareggiati sia data assoluta precedenza a quelli interes-

Osservazioni sono state presentate, come s'è detto, dai rappresentanti di 14 consorzi: Saline di Ostia, Cooperativa Madonnetta, Poggio Verde, Lucrezia Romana, Sant'Andrea, Acque Rosse, Pineta Mare, Arcacci, Torrimpietra, Fosso dell'Osa, Passo Lombardo, Labaro, Tor Bella Monaca, via Macchia Saponara. In tali ricorsi si documenta come « mentre sono stati esclusi dalla zona F1 numerosi nuclei edilizi, pur trattandosi di zone con edilizia già realizzata, altri numerosissimi comprensori non lottizzati vi sono stati inseriti, esonerando i lottizzatori da ogni onere derivante dalle opere di urbanizzazione: tra questi possono essere segnalati, a titolo di esempio. fratelli Sansoni con aree lungo la via Cassia e la via Trionfale, notissimi lottizzatori abusivi di decine 🤗 decine di borgate sorte in questi anni nell'Agro romano ».

di Urbanistica

«Il Piano appare ortodosso dal punto di vista giuridico, ma superato dal punto di vista delle concezioni attuali della programmazione urbanistica. Per rendere u Piano aperto ai necessari coordinamenti con i programmi di sviluppo economico, le previsioni di espansione residenziale dovrebbero essera mantenute entro limiti ristretti e. contemporaneamente, si dovrebbe avere la più ampia ed elastica previsione per le infrastrutture fondamentali e per le opere destinate all'uso pubblico. Non risulta che i principi ispiratori del Piano discendano da una impostazione concettuale di base dell'intero organismo urbano, ma essa si limita ad una enunciazione analitica di fatti quasi esclusivamente tecnici da cui le ragioni del disegno complessivo emergono con difficoltà. Confrontando il Piano adottato il 18 dicembre con quello pubblicato il 19 giugno si deve constatare che esistono sensibili differenze fra i due elaborati. Non si può fare a meno di rilevare te numerose variazioni che. sommate assieme, hanno sensibilmente alterato ed appesantito alcune previsioni del Piano. In tutto il centro storico (zona A) il Piano regolatore di dicembre ha voluto affrettatamente anticipare una individuazione isolato per isolato, casa per casa, che rappresenta un netto contrasto con l'impostazione comprensoriale generalmente seguita gal Piano. La creazione della zona di carattere direzionale blige .

speciale, e la sua localizzazione in molti punti dell'atl'equilibrio delle zone direzionali e crea pericolose eccezioni. Un settore, in cui le differenze tra il progetto di Pia-°no del giugno e quello di dicembre appaiono preoccupanti. è il territorio dell'agro nuovi nuclei (case unifamiliari con il giardino), il cui peso risulterebbe di oltre 150 mila abitanti sparpagliati a

corona in tutto il territorio».

Per ciò che riguarda le attrezzature ospedaliere va sottolineato il fatto che, fissato in 42 mila 433 posti letto il fabbisogno dei prossimi anni, il Piano non fornisce alcuna indicazione precisa sul modo di distribuzione sul territorio. Inoltre, mancando sui grafici del P.R.G. ogni indicazione sul tipo specifico di servizio cui le aree sono destinate, nulla potrà impedire che in futuro al posto di ospedali si insedino altri servizi compresi nelle zone: stadi, teatri, piscine, impianti militari, ecc. Per quanto riguarda i servizi sanitari di quartiere (ambulatori, dispensari, ecc.) si chiede di stabilire i parametri territoriali, relatialle aree, in mç. 0,3 per abitante per ogni tipo di quar-

Per ciò che concerne le at-

trezzature scolastiche, i piani regolatori generali e particolareggiati non potranno essere approvati se non saranno in essi determinate le aree da destinare specificamente agli edifici scolastici (legge n. 17 del 26 gennaio 1962). Rileviamo che negli elaborati del Piano non sono segnate. specificamente le aree destinate ad uso scolastico come prescrive la legge. Dal Piano ricava che per le nuove attrezzature scolastiche sarebpero necessari 270 ettari nelle zone B. C. D. Un esame più approfondito dimostra poi come queste aree siano del tutto Insufficienti. Partendo dai dati elaborati dall'ISTAT su censimento del '51 e dal regolamento (in data I. dicembre 1956) per le scuole materne ed elementari, complessivamente saranno necessari 499 ettari dai quali sono da detrarre quelli già esistenti che risultano essere soltanto 118. Constatiamo quindi una differenza di 110 ettari in meno nel calcolo degli uffici comunali che propongono 270

ettari. I regolamenti vigenti. dai quali abbiamo tratto i valori delle superfici sono antiquati e rimessi in discussione in sedi qualificate come la Commissione parlamentare di inperchè non più rispondenti alle esigenze di una scuola conforme a criteri pedagogici nuovi. Operando i calcon in base a tali lori otteniamo ben 987 ettari dai guali detratti i 118 ettari esistenti otteniamo 869 ettari complessivi necessari.

In secondo luogo, consi-

derando che si sta procedendo alla revisione degli standard, nei regolamenti è necessario vincolare 498 ettari come aree di riserva. Si chiede di introdurre in modo esplicito nella tipologia dei servizi di quartiere gli asili nido e di stabilire per essi, seguendo i criteri indicati per la valutazione delle necessità scolastiche un parametro territoriale specifico da individuare con metodi analoghi a quelli suggeriti per la determinazione delle necessità delle scuole materne e dell'ob-

8 punti-base

Ridimensionare il piano nei limiti di un provvedimento transitorio innanzitutto riducendo fortemente l'espansione nel quadrante sud; portando le zone per case caso non superiore) a quelle che avevano nell'elaborato di giugno; sospendendo la possibilità di costruire nuclei edilizi organizzati nell'agro romano.

gli organi istituzionali della costituenda amministrazione regionale, e avrà come primo compito quello di riprendere daccapo la pianificazione intercomunale e territoriale, coordinando le disparate iniziative che si sono sovrapposte negli ultimi anni.

Trarre tutte le conseguenze dal fatto C) Trarre tutte le conseguenze gata alla priorità della sua esecuzione (in particolare alla realizzazione del nuovo centro di Centocelle) e alla sua corrispondenza : con la direzione preferenziale della espansione residenziale.

Abolire le zone di edilizia speciale, dando loro destinazioni corrispondenti a quelle delle aree circostanti.

Abolire le zone destinate a servizi privati che non hanno precedenti nella prassi urbanistica italiana e che possono dar luogo a conseguenze complicate e gravissime. Le particolari esigenze, per la città di Roma, delle attrezzature affidate a enti e ordini religiosi, potranno essere correttamente risolte attraverso norme che non presentino carattere di eccezionalità.

Costituire un istituto per la pianifica. zione, che dovrà essere compreso tra guata, rispetto alla dimensione del piano, l'edilizia economica, non solo realizzata da enti e istituti tradizionalmente operanti nel settore, ma anche da altre iniziative pubbliche e private.

Regolare con più precise disposizioni G) Regulare con plu precise dispositioni le zone di espansione residenziali, definendo il modo e la misura secondo cui l'Amministrazione sarà tenuta ad intervenire per della validità per una ristrutturazione ur- disciplinaria, non potendo essa restare affibana fondata sull'asse attrezzato resta le- data all'adezione di convenzioni con privati nei termini in cui queste sono previste nella relazione e nelle norme del piano.

> Predisporre misure atte a impedire alla speculazione di trarre vantaggio dalle trasformazioni e ristrutturazioni all'interno della città esistente.

IL COMITATO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE DI ROMA DEL P.C.I.

Comitato

· Il ricorso del comitato della zona Tiburtina prende in esame la situazione dei quartieri Nomentano, Tiburtino, Pietralata, Collatino, Ponte Mammolo, S. Basilio, e i problemi vecchi e nuovi che la crea-zione di uno dei centri direzionali farà sorgere nella zona. - In primo luogo, la creazione del nuovo centro farà perdere l'attuale carattere peIl regista arrestato in Portogallo

«Liberate **Ernesto** De Sousa!»

Una serie di proteste contro il nuovo arbitrio di Salazar - Telegramma dell'ANAC

L'arresto del regista Josè Er- gno, crediamo, di alcun com nesto De Sousa -- imprigio- mento. mentre si apprestava a parti-telegramma dell'ARCI, «L'assoprogramma la proiezione del ciazione ricreativa e culturale, re per Cannes dove era in mi, di ordini del giorno

sabile.dopo un più attento esa- l'ARCI ». me della posizione di De Sou-

nato dalla polizia di Salazar Ecco comunque il testo del

suo ultimo film, Dom Rober- che raggruppa migliaia di cirto - ha provocato anche in coli popolari e centinaia di in-Italia una ondata di indigna- tellettuali e artisti italiani di zione che si è espressa in una diverse tendenze ideali e poliserie di proteste, di telegram-ltiche, partecipe della sdegnata emozione suscitata in Italia dal-L'Associazione degli autori la notizia dell'arbitrario arrecinematografici (ANAC) ha sto del signor Ernesto De Souinviato un telegramma all'am- sa, studioso e artista che onobasciatore del Portogallo in ra la cultura cinematografica Italia Esso dice: «La stampa europea e il suo stesso paese. italiana ha annunciato l'arresto protesta vivamente contro quedi Ernesto De Sousa, avvenu-sta ulteriore prova del terroto mentre il regista si appre- rismo fascista in cui vive il stava a partire per Cannes al Portogallo, oppresso da oltre fine di presenziare alla proie- trent'anni da una dittatura che zione del proprio film Dom Ro- costituisce una delle maggiori berto. Il grave provvedimento vergogne dell'Europa democraha suscitato viva emozione ne- tica; invita il governo portogli ambienti cinematografici ghese a liberare De Sousa, italiani che ammirano De Sou-sa e apprezzano la sua opera tesa ad elevare il contenuto e all'Italia e all'Europa, le ulti-"L'ANAC — prosegue il te- a ravvivare nella propria e nellegramma — che rappresenta i _{la} altrui coscienza il problema

Un'altra ferma protesta consa, lo rimetta al più presto in tro l'arresto del regista portolibertà in modo che egli possa ghese è stata pronunciata da esercitare nuovamente e nelle un gruppo di avvocati romani, migliori condizioni la sua pro- i quali hanno inviato alla direzione del Festival di Can-Si ricorderà che De Sousa nes e all'Ambasciata del Porto-Si ricorderà che De Sousa è stato ritenuto colpevole, dalla polizia salazariana, di avere prodotto e diretto (e inviato al Festival) un film che apre al Festival) un film che apre al Festival) un film che apre al Festival via squarejo sulla vita di un personalità cultura. al Festival) un film che apre uno squarcio sulla vita di un paese nel quale la dittatura fascista di Salazar ha spento ogni fermento culturale e politico

Anche l'Associazione ricreativa e culturale italiana (ARCI) si è fatta portavoce dello sdegno provocato dall'arresto di De Sousa formulando un te
al Festival) un film che apre uno diritti libertà lumana personalità cultura. Scita, neppure essa, ad offrire una sola volta un panorama veramente rappresentativo, fiscita, neppure essa, ad offrire una sola volta un panorama veramente rappresentativo, fiscordità di fronte a certi problemi del cinema, e che può film possono arrivare per le film possono arrivare per le film possono arrivare per le vie più strambe e, se un brutto film di un certo paese ci vie ne esibito, nessuno è però au forizzato a dedurre, da questa lo Rufini, Domenico Servello. Ezio Caccuri, Bruno Peloso.

De Sousa formulando un tegno provocato dall'arresto di De Sousa formulando un telegramma di protesta da inviare alla Ambasciata del Portogallo. Ma la direzione delle
Poste e Telegrafi, dopo avere
Paolo Lauricella, Giovanni Lopaolo Lauricella, Giovanni Mi-

sollevato una serie di eccezio- catelli, Oreste Flamminii Mini ed aver chiesto la sostituzione di alcune parole si è infine rifiutata di accettare il testo del telegramma, ritenendolo « denigratorio ». Una vera e propria censura di carattere politico la quale non ha biso-

Alla IV Rassegna di Sestri Levante

Non si contano i film argentini

GENOVA, 24 Spetterà all'Argentina, domani sera, il compito di aprire le proiezioni sullo schermo della IV Rassegna del cinema latino americano che si terrà dal 25 maggio al 1º giugno a Sestri Levante. Dei dodici Paesi partecipanti alla rassegna l'Argentina si presenta col maggior numero di film a concorso, addirittura sette lungometraggi ed altrettanti cortometraggi. Una cifra un po' troppo alta per un festival internazionale al

gnificative e migliori. Dopo Tierra seca, un cor-

quale dovrebbero essere in-

viate solo le opere più si-

The sales of the second

Successo di Peppino De Filippo

Peppino De Filippo ha pre-direrse strade. diverse forme di centato ieri sera al «Teatro espressione, di un uomo di culdelle Nazioni - la commedia Le tura e di gusto che riesce a metamorfosi di un suonatore far sentire la propria personaambulante, costruita su un vecchio canovaccio della commedio dell'arte

La giuria del lungometragicese il nome stesso di «comgio è composta da: Pio Baldelli - (Italia), Peter Baker La sala del "Sarah Bernhardtvista con Fidel per esempio). e

AVVISO AL PUBBLICO

per gli spettacoli di domani

DOMENICA 26 MAGGIO

I higlietti già acquistati per le spettacole delle ere 16,30 sono valevoli per lo spettacolo anticipato alle ore 15,30 o, a richiesta, possono essere cambiati o rimborsati. I higlietti acquistati per lo spettacolo delle ore 21,30 vengono rimborsati o cambiati a richiesta. Per altre informazioni telefonare a: OSA 684.188 - 684.316 - Org. ORBIS 487.776 - 471.403 - Palazzo dello Sport (EUR) 593.058

Bilancio del XVI Festival di Cannes

Una nuova strada aperta al cinema

E' quella rappresentata dalle opere del «Cinéma-vérité» e dai film di montaggio, tutti rimasti fuori del Palais - Validi esempi di ricerca stilistica e di commovente partecipazione umana

Dal nostro inviato

matografico come quadro objet- una competizione culturale. ivo della situazione internaziozioni, non può che approdare pur tenuto su un piano così purivista Variety, distribuito a ben raramente abbiamo riscon-E' il primo panorama del yeche, in questo dopoguerra, si fattı, in una parola della «veandata ampliando fino al- rità ». registi, gli sceneggiatori, i mu- della libertà del Portogallo co- rà bene che, un giorno o l'al- nema non tradizionale, che sia l'inverosimile e nella quale sasicisti del cinema italiano, si me problema della libertà d'Eu- tro, ci si decida a mettere un pervenuto sullo schermo del Paaugura che l'autorità respon- ropa. Il direttivo nazionale del- po' d'ordine. Altrimenti i festi- lais, è stato il film canadese

> è diventato di prammatica. zione di quel paese non abbbia mo cinema. alcunche di notevole. Quali sono

da interviste, che stanno a i due tipi di spettacolo cinema-mezzo tra il cinema e la tele-visione, oppure documentari o che i critici francesi si riproilm di montaggio? Non soltanto si possono, rispondiamo, ma si debbono oggi considerama si debbono oggi considerare sullo stesso piano delle altre. E speriamo che il nuovo direttore della Mostra di Venezia voglia accettare il nostro
formale invito a proiettare, per
esempio, Le joli Mai, che non
soltanto è l'opera di un documentarista, ma anche di un
poeta del cinema.

Le joli Mai ha ricevuto ieri
il Premio della critica internazionale e quello della società deali scrittori di cinema e

tà degli scrittori di cinema e della televisione. E un film che dura tre ore e può darsi che non tutto sia allo stesso livello: però noi sappiamo di non esserci annoiati neppure per un istante. Di quanti spettacoli si potrebbe dire la stessa cosa? Per noi, almeno, Chris Marker è stata la rivelazione di questo sedicesimo incontro di Cannes Perché, dopo la « Settimana internazionale della critica», ci sono state anche alcune proiezioni organizzate dalla - giora. ne critica -, nel corso delle quali abbiamo visto altri due films di questo regista: Cuba si e La jetée (-La pista di lancio-) Si tratta di un autore che ha molte frecce al suo arco, che tenta

Dopo Tierra seca, un cortometraggio di O. I. Kantor, verra proiettato alla serata inaugurale il film di R. Mugica Hombre de la esquina rosada.

La giuria del lungometrage della communicatione della controle della con condizione di tagliare qualche (Inghilterra), Michel Brault (Canadà), James Card (USA), Gerard Marroncle (Francia), Mario Verdone (Italia)

La sala del "Sarah Bernhardt" (Inghilterra), Michel Brault (Canadà), James Card (Vivissimi applausi hanno salutato al termine dello spettacolo Peppino De Filippo e i suoi collaboratori: il figlio Luigi. Nico Pepe, Lidia Martora. Angela Luce.

La sala del "Sarah Bernhardt" vista con Fidel, per esempio), e di accettare un commento parlutato di ispirazione gorernatica. Marker si è naturalmente opposto: la sua ferma resistenza. e l'indiscutibile nobiltà del suo lavoro, hanno fatto si che oggi. permesso della censura era sol-tanto verbale si è giunti anche all'approvazione scritta, e il

mediometraggio possa essere visto e applaudito da tutti Quanto a La jetée, essa è inrece un cortometraggio (l'ultimo lavoro del regista) di tutconto intimista, su un soggett di fantascienza, eseguito con la tecnica del fotoromanzo Infati tutte le immagini del breve film sono fisse (ad eccezione di una in cui l'eroina sorride per pochi secondi): la serie di fo-tografie viene animata soltanto dal montaggio di esse, oltre che da un commento parlato e dá un commento musicale, entrambi improntati a un gusto squisito, raffinatissimo. L'esperimento, anche se indirizzato quasi esclusivamente sul pia. no formale, è però affasci-nante ed emozionante insieme: In effetti Marker tenta di ot. tenere la fusione tra due forme d'espressione considerate agli antipodi, come il e fumetto e

l'arte astratta, sotto il segno di

una concezione avveniristica (il

di assumere un Festival cine- cinema che si vuol vedere in

val del cinema cominceranno. Pour la suite du monde, reaprima d'ogni altra cosa, a non lizzato da un regista che tra giovare proprio al cinema. Da l'altro, ha presentato un'altra quando si sono moltiplicati, insua inchiesta a soggetto nella fatti, il discorso sulla crisi del- « Settimana della critica ». E.

Jalone di quel paese non abbola alcunche di notevole.

Facciamo un solo esempio, il più clamoroso perche riguarda proprio il paese ospitante: la Francia. E' chiaro che quel poco di buono che può esservi, non lo si è visto tanto nei film in concorso (tra i quali Gli abissi era una vetta in confronto ai vari Carambolages e topi d'America o del Gabon) quanto tra i rifiutati. Si chiede ma come si potrebbero mettere in competizione opere costituite da interviste, che stanno a mezzo tra il cinema e la tele-Quali sono dunque le conclu-

ruolo dei sentimenti nell'uomo, mettono, per l'anno venturo, di confusamente di essere stato proiettato nel cosmo). E anche offrire una loro « settimana » responsabile diretto della morte qui vien da dire: giudicate come ancor più rappresentativa, già d'una bambina, in mezzo agli Lungi da noi la tentazione volete, ma è questo il tipo di sapendo in anticipo che le loro orrori del conflitto. La gente pretese si muovono su una lun- per bene, sempre disposta a uhezza d'onda diversa da quella vedere il vizio dappertutto, Così come non c'era motivo degli organizzatori del Festival. mormora su quella strana copnale dell'arte del film. Troppi alcuno di escludere dal Festival Essi, cioè, mirano a ottenere pia che si aggira nei viali del elementi impediscono questa Morire a Madrid. Tutti i colle- pressuppoco quello che la se- parco, o sulle rive del lago; prospettiva, e chiunque tenti di ghi che sono andati a vederlo zione informativa dava nelle anche Madeleine teme il peggio, trarre delle conclusioni globali nella piccola sala di Rue d'An- edizioni passate a Venezia, e ma poi è l'unica a capire, al-

a un discorso approssimativo dico, provocava nel pubblico guarda la stampa e verte parti- il Natale, in un loro candido In un enorme fascicolo della normale una partecipazione, che colarmente sulla differenza di rifugio tra gli alberi e le acque, trattamento che hanno riser- la polizia, avvertita da un mal-Cannes, il critico americano Gi- trato al Palazzo del Cinema, vato al Festival di Cannes i destro moralista, irrompe. Pierdeon Bachmann, solette maci- Ebbene, al di là dei generi e cronisti italiani e quelli fran- re, iniquamente sospettato di natore di festival da qualche delle scuole, è proprio questa cesi: i nostri colonne su colonne tentata violenza, rimane ucciso. anno a questa parte, ha cercapossibilità di partecipazione che ogni giorno, gli inviati dei mag_ Françoise è di nuovo sola, e lestazioni, mostre e rassegne, ogai si richiede a uno spetta- giori giornali parigini venti o per sempre secondo il loro grado di serie-differenza se esso sia costruito significato dare al fenomeno? To Les dimanches de Ville loro livello culturale, secondo con tutti gli ingredienti dello Non è facile rispondere in pospettacolo comunemente inteso, che parole, ma noi pensiamo, Bourguignon, presentata e preoppure se la presa sul pubtutto sommato, che la crisi del miata alla Mostra di Venezia, i loro scopi e i loro risultati spettacolo comunemente inteso, che parole, ma noi pensiamo, nere che si conosca, ed è sol-blico sia ottenuta nonostante la cinema francese sia più grave la qualità della produzione porla qualità della produzione porlazariano; invita i suoi iscritti danto una prima, timida presa mancanza di tali ingredienti, e della nostra, anche per questa miglior film straniero, nasce da lazariano; invita i suoi iscritti danto una prima, timida presa mancanza di tali ingredienti, e della nostra, anche per questa miglior film straniero, nasce da lazariano; invita i suoi iscritti danto una prima, timida presa mancanza di tali ingredienti, e della nostra, anche per questa un'idea toccante e non futile, e tutti i democratici italiani di contatto con una materia con la sola forza dei volti, dei ragione. E forse (aggiungeva un'idea toccante e non futile, in Italia, nonostante tutto, il ci-

to perciò esibirsi in salti morta-

Reverendo nei guai



Peter Sellers sarà il protagonista del film « Il cielo di sopra », in cui interpreterà il personaggio di un sacerdote nei guai per aver messo in pratica ciò che predica

le prime

Cinema L'uomo ;

senza passato Françoise, figlia di madre nubile, ha dodici anni, e il padre, un brutto giorno, la deposita in un collegio di suore, dile-guando poi oltre Oceano. Sola e triste, Françoise fa casualmente amicizia con Pierre, un uomo che, a seguito di ferite riportate nel corso d'una guerra coloniale, ha perduto la memoria, ed è come un bambino ai primi passi della vita: sebbene, d'altronde, egli goda i favori d'una amante esclusiva e passionale, Madeleine. Il legame tra Françoise e Pierre, a ogn modo, è materiato d'infantile purezza, di lieti giochi, di teneri sogni. Nelle ore domeni-cali che essi trascorrono insie-me, svanisce quasi, per il gio-vane, l'incubo di quel passato d'angoscia (Pierre rammenta

la quanto ha potuto vedere in tibes sono d'accordo nel testi-che la nuova mostra dovrà in-meno in parte. Una tragica fadue settimane di caotiche proie- moniare che il film di Rossif, vece incorporare in se stessa talità incombe, tuttavia, Mentre La seconda conclusione ri- Françoise e Pierre festeggiano

un collega) noi italiani abbiamo ma la sviluppa in modi espresvinto al Festival, anche perche sivi che, per voler attingere le nema rimane ancora una cosa dubbi splendori formali, con caseria, cui la gente s'interessa, e dute di gusto anche gravi. Irre-in cui registi e critici credono. Speriamo sia vero. Rimane il giovane regista francese fini-Pour la suite du monde, rea-lizzato da un regista che, tra però da aggiungere, e come sce con lo smarrire i termini l'altro, ha presentato un'altra sua inchiesta a soggetto nella quelle colonne sono state scrit-a imporgli, per concludere, un te, da tutti noi, nelle condizioni greve schema tra romanzesco l'arte e dell'industria del film. neunche a farlo apposta, l'unica più disagevoli, senza il tempo e melodrammatico. Discreta l'indimenticanza che possiamo rim- di meditare i giudizi, di parlare terpretazione di Hardy Kruger, Ma se la Mostra di Venezia, proverare alla giuria ufficiale coi realizzatori, in una corsa di Nicole Courcel e dell'esor-

« Dillinger » sequestra una bella

HOLLYWOOD, 24. L'attore cinematografico La-wrence Tierney, di 44 anni, è stato arrestato ieri a Hollywood. Ugo Casiraghi davanti a un albergo del « Sun-set Boulevard », dalla polizia chiamata sul luogo dalla signora Sylvia Taboas, di 29 anni, la quale ha dichiarato che la sera precedente, mentre usciva da un restaurant, era stata avvici-nata dall'attore che dopo aver-la afferrata per un braccio la aveva costretta a salire sulla sua automobile e l'aveva condotta in giro per sette ore. Tierney che in uno dei suoi film più importanti ha interpretato la parte del gangster Dillinger, ha respinto l'accusa di sequestro di persona. L'attore è già stato arrestato diverse volte per ubriachezza molesta e attualmente si trova coinvolto in un caso di aggressione. Un guardiano di una mescita di bibite lo ha infatti accusato di averlo colpito con

Zavattini a Luzzara lavora a cinque film

un recipiente per lo zucchero durante una lite avvenuta il 12

maggio, in un negozio.

LUZZARA, 24. Cesare Zavattini, rientrato Luzzara da Roma, ha dichiarato di essere attualmente impegnato nella stesura del copione di un film che, per il momento, ha questi titoli prov-visori: Milano-Roma-Napoli e Rosso-Verde-Bianco. Il film. ha sottolineato Zavattini, ha carattere satirico e verrà diretto da De Sica che si avvarrà della interpretazione di Sophia Loren e di Marcello Mastroian-Le riprese sono previste per il proesimo mese di luglio. Zavattini ha detto inoltre di avere in cantiere un episodio di natura boccaccesca per un altro film che, in parte, verrà girato nella Val Padana. «Qua. a Luzzara, — ha aggiunto il soggettista — finirò anche il copione di Diario di una donna riservato a Silvana Mangano. Non poeso dir molto in merito perchè per una serie di circostanze avverse non stato ancora deciso dove girare il film. Appena avrò terminato questi impegni mi dedicherò ad altri due film svincolati dalle grandi produzioni e di carattere sperimentale. Si tratta di film a basso costo con la collaborazione di giovanissimi, sia per quanto riguarda la regla che l'interpretazione ». Si tratte-rebbe, a quanto si è appreso, di due film-irchiesta che ver-rebbero girati a Bologna dove sarebbero stati trovati i finanziatori. Zavattini, quasi certamente, rimarrà a Luzzara fino al pros. simo settembre e non ha esclu-

so che riceverà, in questo periodo, le visite di De Sica, della Loren, di Ponti e della Man-

controcanale

Attenti al monocolo!

A mano a mano che le settimane passano, Osservatorio si va qualificando sempre meglio e va acquistando una fisionomia sempre più precisa. Il che, subito, lo eleva al di sopra della maggioranza delle rubriche che la TV inventa e manda in onda con periodica frequenza. Ciò che caratterizza questo settimanale è il taglio saggistico.

Tutto ciò è positivo, ampiamente positivo. E'; in fondo, quanto abbiamo sempre auspicato: la TV evita la superficialità, supera la cronaca pura, sfugge alla falsa alternativa, noia o divertimento scacciapensieri. E invece punta ad interessare i telespettatori ai problemi. Benissimo. Ma a questo punto, proprio su questo nuovo piano, a questo nuovo livello, sorge necessariamente il secondo importante problema. Veicolo di idee: certo. Ma di quali idee? Strumento di riflessione: giusto. Ma secondo quali linee? E' inevitabile che, quando si opera su questo piano, le idee e le riflessioni si coordinino ai fini di una tesi. C'è qualcosa che si vuole dimostrare. E, si badi, questo non è un difetto: semmai, è una qualità, un motivo di interesse. Senonchè la TV è il mezzo unico, che nel nostro paese opera in regime di monopolio. Ed è tale proprio perchè è destinato, per istituto, a rappresentare e a servire il pubblico dei telespettatori.

E' chiaro, quindi, che essa non può scegliere tra una tesi e l'altra; altrimenti, proprio per la sua istituzionale posizione di privilegio, rischia di trasformarsi in uno strumento di sopraffazione. L'unico mezzo che ha per non avviarsi su questa strada è quello di rispettare costantemente il metodo democratico e quindi di promuovere, sempre e in ogni caso, il confronto tra le varie tesi e quindi il di-

Lo abbiamo già detto, ma siamo costretti a ripeterlo, e con più forza, dopo la trasmissione di ieri sera. Infatti, ieri sera, abbiamo avuto due diversi esempi che confermano come alla necessità da noi prospettata non si può sfuggire. Il primo « pezzo » di Liliana Cavani sulla burocrazia è stato divertente e misurato: ma la tesi che sottintendeva e che le interviste hanno accreditato (la burocrazia è una malattia inevitabile, di tutti i sistemi) è largamente discutibile. Ma sul video non è stata discussa. Il secondo « pezzo » di Vittorio De Caprariis sul-

la crisi americana del '29 era ancor più interessante, ma la tesi che imponeva (con opportune correzioni e « razionalizzazioni » del sistema capitalistico, la democrazia può svilupparsi senza alcun bisogno di rivoluzioni o dittature reazionarie: bando quindi agli estremismi) era addirittura scopertamente « funzionale » per il dibattito politico in corso nel nostro paese. Ora, noi non intendiamo affatto respingere a

priori queste tesi: vogliamo, però, che il video offra ai telespettatori la possibilità di ascoltare i punti di vista diversi che sugli stessi problemi esistono. Insomma: un osservatorio è tale a patto che non diventi monocolo.

vedremo

Eugenia Grandet in due puntate

Domenica / 26 / maggio, alle 21,05, sul Program-ma Nazionale TV andra in onda la prima puntata di Papà Grandet, tratto da Eugénie Grandet di Honoré de Balzac e ridotto per il video in due puntate da Belisario Randone Il breve teleromanzo avrà come protagonisti Aldo Silvani e Paola Bacci, una delle attrici della Compagnia "I Nuovi », e inoltre Tina Lattanzi, Mario Valdemarin, Franco Sporteli, Italia Marchesini, Paolo Modugno, Renzo Palmer, Giusi Raspani Dandolo e altri Le musiche sono state appositamente scritte da Gino Marinuzzi junior Le scene sono di Emilio Voglino e i costumi di Mau-

rizio Monteverde. La regia è di Alessandro Brissoni, il quale al termine delle riprese dichiarò che « l lavoro aveva presentato non poche difficoltà, poichè svolgendosi per la quasi totalità nello stesso ambiente, ha reso necessari spostamenti continui con sequenze rapide e alternate ». E aggiunse: «Abbiamo isolato la figura di Papà Grandet, affidandogli il ruolo di personaggio centrale, a abbiamo presentato la sua avarizia come una debolezza che. in quanto tale, va com-presa e compatita».

Balletto spagnolo .

Il Balletto spagnolo di Manuela Vargas, di cui fanno parte 10 ballerine e 10 ballerini, è stato ospite degli studi televisivi milanesi, dove ha appositamente regicoli della durata di circa 45 minuti l'uno, che saranno poi trasmessi sul Secondo canale. Ha curato la regio Gianni Serra.

programmi

primo canale

	- ,	
8,55	Telescuola	14,15: terza classe
16,00	Giro d'Italia	VII tappa: Arezzo-Riolo Terme
18,00	La TV dei ragazzi	a) Giramondo: b) Tele- tris
19,00	Telegiornale	della sera (prima edi- zione)
19,20	Tempo libero	trasmissione per i lavo- ratori
19,45	Telefilm	« Nebbia su San Fran- cisco »
20,10	Telegiornale sport	r
20,30	Telegiornale	della sera (seconda edi- zione)
21,05	ll signore di mezza età	con Marcello Marchesi, Lina Volonghi e Sandra Mondaini, Orchestra Ber- tolazzi
22,20	L'approdo	-settimanale di lettere e arti
23,05	Rubrica	religiosa -

secondo canale 10,30 Film

23,20 Telegiornale

della notte

per la sola zona di Roma

21,05 Telegiornale	e segnale orario
21,15 La fiera dei sogni	presenta Mike Bongiorno
22,20 Primo piano	« Marilyn Monroe », sto- ria di una diva
23,10 Balletto di Pilar Lopez	dalla Pergola di Firenze
23,55 Notte sport	Giro d'Italia: processo alla tappa
	THE P

Il balletto spagnolo di Pilar Lopez che si esibisce questa sera sul secondo canale alle 23,10

radio

NAZIONALE

Giornale radio: 7; 8, 13, 15, 17, 20. 23; 6.35: Corso di lingua francese; 8,20: Il nostro buongiorno; 10.30: La Radio per le Scuole; 11: 46° Giro d'Italia; 11,10: Vetrinetta; 11,15: Due temi per canzoni; 11.30: Il concerto; 12.15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...: 13.15: 46° vuol esser lieto...; 13,15: 46° Giro d'Italia; 13,20: Carillon; 13.30: Motivi di moda; 13,55: 46° Giro d'Italia; 14: Trasmissioni regionali; 15,15: La ronda delle arti; 15,30: Aria di casa nostra: 15.45: Le manifestazioni sportive di domani; 16: Sorella Ra-dio; 16.30: Corriere del disco: musica lirica; 17,25: Estrazioni del Lotto; 17.30: L'opera pianistica di Robert Schumann (V); 19.10: Il settimanale dell'industria: 19,30; Motivi in giostra: 19,53: Una canzone al giorno; 20,25: Applausi a...; 20,30: Giugno Radio-TV 1963; 20,35: L'impazienza (radiodramma di A. Valdarnini); 21,20: Canzoni e melodie italiane; 22: Flaubert sentimentale.

SECONDO

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7.35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,35: Canta Lucia Altieri: 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9.15: Ritmo-fantasia: 9,35: Viag-gio in casa di...; 10.35: Giugno Radio-TV 1963; 10,40: Per voci e orchestra; 11: Buonumore in musica; 11,35: Trucchi e controtrucchi; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta 12.20: Trasmissioni regionali; 13: 🗓 Signore delle 13: 14: Voci alla ribalta; 14.45; Angolo musicale: 15: Locanda delle sette note; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,35: Concerto in miniatura; 16: 46º Giro d'Italia; 17,15: Musica da ballo; 17,35: Estrazioni del Lotto; 17,40: Musica da ballo; 18,35: Palermo: Cerimonia inaugurale della XVII Fiera del Mediterra-19.50: 46° Giro d'Italia; 20: Un angolo nella sera; 20.35; Incontro con l'opera: 21.35: Canzoni per l'Europa.

TERZO

18.30: Cifre alla mano: 18,40: Libri ricevuti; 19; Benedet-to Marcello; 19.15; La Rassegna Cultura spagnola; 19.30: Concerto di ogni sera: Haydn, Beethoven • Strawinsky: 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Alessandro Scarlatti. Antonio Vivaldi: 21: Il Giornale del Terzo: 21,20: Piccola antologia poetica; 21.30: Concerto: Janacek. Prokofiev e Dvorak.

Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow





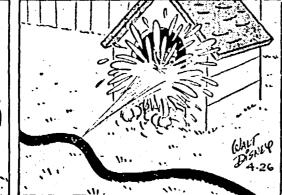


Topolino di Walt Disney









Concorde discordia o parallela divergenza socialdemocratica Cara Unità. sono un impiegato dell'INPS e vorrei dire qualche cosa, in 🦠 chiave politica, sull'attuale agitazione dei dipendenti, relativa all'attuazione delle norme transitorie per un regolamen-

· Se il · Pontesix publicae libertatis > Saragat volesse, nell'ambito della riparazione degli errori passati (e futuri), cominciare a fare qualche cosa. onde evitare che il comunismo cresca poi di carne e di salute, gli consiglierei di intervenire presso i suoi due discordi colleghi, ministri del Lavoro e del Tesoro, e di avvertirli che nel cuore della stragrande maggioranza dei 40.000 impiegati dei tre enti, sta maturando chiarissima la certezza che il disaccordo, o almeno la diversa tendenza dei due ministri, non è altro che una concorde discordia, o una parallela divergenza per tentare di turlupinare la sacrosanta ed ormai annuale attesa della cate-

to unificato, valevole per tutti

e tre gli istituti (INPS, INAM

e INAIL).

CARLO P.

Cinquantamila abitanti senza un'industria

sono un cittadino di Resina scrivo per rivolgermi anche tolica, che ha sempre votato

provvedimento serio. A Resina, un Comune di cinquantamila abitanti, non vi è una industria 🖓 seria, non si trova lavoro. Fino a poco tempo fa la popolazione si adattava con il commercio degli stracci americani, ora è finito anche questo. Una gran parte dei giovani sono stati costretti ad emigrare in Germania e un'altra parte al Nord. Qui - se va avanti di questo passo - non ci rimane più nessuno: anzi, restano le famiglie di coloro che sono partiti

Il paese è quello che è: non ci sono case sufficienti, la gente vive nei sottoscala e nelle grotte senza acqua e senza servizi igienici.

lo scrivo all'Unità con la speranza che gli onorevoli D.C., eletti nella nostra Circoscrizione (che sono sempre gli stessi), leggano e si rendano conto della nostra grave situazione. Questi onorevoli sono venuti qui a Resina e hanno parlato in un cinema, per pringraziare gli elettori, promettendo che questa volta si sarebbero interessati dei problemi di Resina. Speriamo che lo facciano e che non se ne dimentichino come nella precedente legislatura. Lettera firmata

Solo il socialismo valorizzerà appieno i sacrifici fatti per far studiare

quelle ragazze Cara Unità. ho una sorella sposata, cat-

EDELWEISS (Tel. 330.107)

Sexy proibito D FARNESE (Tel. 564.395)

Venere in pigiama, con

MARCONI (Tel. 240.796)

NOVOCINE (Tel. 586.235)

Montalban A
ODEON (Piazza Esedra, 6)

con M. Demongeot A DTTAVIANO (Tel. 858.059)

PALAZZO (Tel. 491.431)

Ili figlio di Montecristo

PLATINO (Tel. 215.314)

La frusta d'argento

Gli intrepidi, con L. Aquilar

La valanga degli uomini

Sexy al neon (VM 16) DO

Il sorpasso, con V. Gassman

ARO (Tel. 509.823)

e Ingrassia

RIENTE

Resina (Napoli)

al governo perchè prenda un Democrazia Cristiana. Questa tu devi spiegare a tua sorella, è volta però l'ho convinta a votare comunista.

lettere all'Unità

L'altra sera, trovandomi in casa sua, mi disse che è molto contenta del successo comunista attuale, ma che non sarebbe contenta se i comunisti andassero wal ≈ potere. • • Ho = due : figlie — mi disse — ed ho fatto tanti sacrifici per farle studiare. Non vorrei che tutto andasse perduto.. >. * * Dunque mia sorella è con-

vinta che se i comunisti vanno al potere, tutti i sacrifici che ha fatto per fare studiare le sue bambine saranno stati vani. Le feci presente che queste sono menzogne inventate per propaganda anticomunista. « Stai tranquilla — le dissi e prega Dio che al potere vadano i comunisti. Solo così altre mamme come te non saranno più costrette a tirare la cinghia per fare studiare i loro figli ». E le feci notare che in Unione Sovietica i genitori non debbono fare di questi sacrifici, perché pensa lo Stato a fare studiare i loro figli.

Mi rispose che non è vero. Non potreste voi, cari amici, spiegare sul giornale a mia sorella come stanno realmente le cose? Ci terrei molto. Fraterni saluti.

> C. F. Cernusco sul N. (Milano)

SI, tu hai detto semplicemente la verità. Non solo in Unione Sovietica la scuola, libri compresi, gratuita, ma lo Stato socialista dà uno stipendio agli studenti, aumentandolo di anno in anno purché essi riportino la sufficienza nelle votazioni e non siano di famiglia particolarmente agiata.

che solo in una società socialista, lo studio compiuto viene valorizzato giustamente. Il socialismo realizza infatti per la prima volta nella storia dell'umanità l'antico ideale di portare ai posti di comando i più meritevoli per capacità e preparazione. Nella società capitalistica, invece, quello che conta soprattutto è il danaro; e gli uomini vengono selezionati in base al maggiore o minor posses-

La Compagnia

a comizio

il 27 aprile Cari compagni,

vorrei - soprattutto ora che si sono concluse le elezioni — richiamare l'attenzione dei nostri parlamentari sul problema della vita militare, con particolare riferimento al problema delle libertà politiche e costituzionali. lo sono stato anche ad Avellino, seppure ora mi trovi in altra località. Lì ci proibivano di leggere giornali di partiti politici, e in particolare l'Unità, ma allo spaccio della caserma', si potevano comprare giornali come questi: Tempo, Messaggero, Mattino, insomma tutta la stampa di destra. Come può essere consentito ed essere ammissibile questo stato di cose?

Ci hanno proibito anche di passare nei luoghi dove si facevano comizi, non potremmo parlare di politica e così via. Ora voglio dirvi che, prima del 28 aprile, e precisamente il

giorno prima, quando fuori la campagna elettorale era già chiusa, il cappellano militare

ha riunito la nostra Compagnia per farci un discorsetto. Ha cominciato col dire che non si trattava di una riunione casuale, ma che lui, nel corso di tutta la settimana, aveva fatto incontri del genere con i militari. Fra l'altro, questo cappellano, ci ha fatto rilevare che il refettorio era un porcile dopo mangiato, ma un soldato si è alzato e gli ha detto: anche il mangiare, recerendo, è uguale a quello per i porci. Il cappellano ha sorvolato su questo argomento e ha continuato per giungere a quello che gli stava a cuore e cioè il problema del voto. Egli ha detto: « Io non vi dico di votare per questo o per quel partito, ma vi raccomando di salvaguardare la religione, attenti ai materialisti! >.

E' democratico e giusto tutto quello che vi ho segnalato. Se no, bisogna fare qualche cosa, modificare molte cose.

Lettera firmata

Vuol corrispondere

in francese

SALA URBE

Riposo SAVIO

Cara redazione dell'Unità, io sono un ragazzo bulg**aro** di 16 anni e mi piace avere rapporti di amicizia e corrispondere con giovani di tutti i paesi, ma in particolare con quelli del vostro Paese. Posso corrispondere in francese o in

DRAGOMIZ KAUTSCHEV Plodiv _ 16 Rozvelt (Bulgaria)

BALA VIGNOLI (Tel 291,181)

Capitan Uragano, con E. Co-

Sansone, con B. Harris SM 🍑

Il giudizio universale, con A.

Il conte di Montecristo, con L.

Angeli con la pistola, con G.

OGGI: LA RIDUZIONE AGIS.

ENAL: Ariel, Brancaccio, Cassio,

SORGENTE (Tel. 211.742)

TIZIANO (Tel. 398.777)

VIRTUS (Tel. 620.409)

TRASTEVERE

TRIONFALE

« Le campane » e « Cavalleria » all'Opera

m apponamenta serale con « Le campane » di Renzo Rossellini (rappr. n. 85). Regia di Margherita Wallmann Interpreti principali: Nicola Rossi Lemeni e Annio Boye. Bozzetto della ROSSINI Oggi, alle 21, diciassettesima in abbonamenta serale con « Le realizzatore dell'allestimento scenico Giovanni Cruciani. Se rà « Cavalleria rusticana » di fascagni, interpretata da Giue Giangiacomo Guelfi. Regia di Bruno Nofri. Maestro del coro ianni Lazzari. Maestro concertatore e direttore dello spetta alle ore 17. « La fanciulla de West », interpretata da Antonietta Stella, Mario Del Monaco di Giangiacomo Guelfi Maestro di rettore Armando La Rosa Parodi

CONCERTI

Domani, alle 18 concerto della serie a prezzi popolarissimi or-ganizzato dall'Accademia di Santa Cecilia. Direttore Pierna Zilio. Musiche di Respighi, Monteverdi, Gluck e Beetho-

AULA MAGNA Città Univer-Oggi alle 18 (abb. n. 20) con-certo di « Ifjusagi Muveszegyuttes Egyetemi Enekkara i dir Bela Toth. Coro di Budapest Musiche di Pitoni, Mon-Turapu, Petrassi, Bartok, Ko-

ARLECCHINO (via S. Stefano del Cacco 16 Tel 688 6593 Venerdi alle 21,30 a Il Theatre Vorkshop Club » diretto da Roy Halliday e S. Siniscalchi pre senta « Edoardo II » di Marlow

TEATRO SISTINA Oggi ore 17.30 e 21.30 Ultime due recite BLACK NATIVITY

Trionfale successo Prenotazioni al hotteghino (487.090 - 485.480)

Alle 17 la C ia D'Origlia-Palmi in: « Rosalylium » : (Santa Rosalia da Palermo), 2 tempi in 6 quadri di Maria Flori. Prezzi DELLA COMETA (1. 613./63) DELLE MUSE (Tel. 862.348) Alle 21.30 Franca Dominici-Mario Siletti con M. Guardabassi, F. Marchiò, G. Bertacchi, D. Igliozzi, R. Ghini, in: • L'ex APPIO (Tel. 179.638) madame Fanny (Chiuse, le case chiuse) Novità brillante

gli Anni Verdi diretta da Giu-seppe Luongo in: « Giufà », 3 episodi comici di G Luongo. Regia L. Pascutti. Vivo suc-L'attico, con I

ELISEO (Tel 584.485) Saggi di danza GOLDONI ('lel 561 156)

chino Forzano. Domani alle 18.

PALAZZO DELLO SPORT

E.U.R.

Alle ore 21.30; «Holidy on Ice», la rivista americana sul ghiaccio con numeri completamente nuovi Domenica due spettacoli ore 16.30 e 21.30

PALAZZO SISTINA II 387 1930; (VM 14) DR + COLA DI RIENZO (350 084)

Il diavolo, con A Sordi (alle 17.30 e alle 21.30 Michael Dorfuian presenta: «Black Nativity» il «boom» del Festival di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime due repliche e addio della Compagnia. Riduz. Enal.

PALAZZO SISTINA II 387 1930; La taverna dello squalo, con J Fuchsberger (alle 16-18-20.15-di Spoleto 1962. Questa sera ultime della squalo della con

berti. Domani alle 17,30.

SATIRI (1ei 565 325) Alle 21,30 Rocco D'Assunta e Solvejg si presentano in: « Le tre smorfie » di A. De Stefani e Roda, Novità. Domani alle TEATRO FIAMMETTA Alle 21.30: « La dolce arte » ov

vero « La cantautomattatrice » sa Albani. Domani alle 17,30 EATRO PANTHEON (VIA B Angelico 32 - Tel 832 254) Alle ore 17 le Marionette di Maria Accettella in: « Cappuc-cetto rosso » di Marongio e Ste. TEATRO PARIULI

Alle 21,15 Dino Verde presenta « Scanzonatissimo '63 » con R Como, A. Noschese, E. Pandolfi A. Steni. Domani alle 17,15 alle 21,15. VALLE Alle 21,15 la C.ia del Teatre

MUSEO DELLE CERE LUNA PARK (P.zza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar

Il monaco di Monza, con Totò AMBRA JOVINELLI (713 306 La spada di El Cid e rivista Trottolino A

rivista Leandris VOLTURNO (VIa Volturno)

Prime visioni

Lo sperone nudo (prima) AMERICA (Tel 386 In8)

Rodaggio matrimoniale, con Whaetever Happened to Baby Jane? (alle 16,30-19,10-22) La tela del ragno, con G. John

L'attico, con D. Rocca ASTÚRIA ('lei 870.245)

AVENTINO (Tel 572 137) Rodaggio matrimoniale, con A Franciosa (ap. 16, ult. 22,40)

La guerra dei bottoni

Forzano Regia di Giovanni Maestà Supervisione Giovacchino Forzano. Domani alle 18.

PALAZZO DELLO SPORT

Rapina al Cairo, con G. Sando

Alle 21,45 il Teatro Stabile di Catania presenta: • Il giorno della civetta - di L Sciascia e G Sbragia, con T Ferro, M Abruzzo, M. Valdemarin, Regia di M. Landi Scenografia Con-trafatto Musiche di Musco

Paola Borboni dal 31 nei suoi Recital. Alle 21.15 «prima» la C.ia Chec- GIARDINO (Tel. 89.17.91) co Durante, Anita Durante, L novità di Checco Durante e Enzo Liberti Regia di E. Li-

Italiano presenta: « La banana con gli occhiali » di G. Parenti, con A. Paul, E. Tarascio, E. Sedlak. Novità. Domani alle

Il monaco di Monza, con Toto REALE (Tel -580.234) I 2 colonnelli, con Totò e rivistal

CINEMA

DRIANO (Tel: 352.153)

Johnny Concho il pistolero, con F. Sinatra (ap. 15,30, ult. 22,50

di E Caglieri. Regia di F Do- ARCHIMEDE (1e1 875.567) ARISTON (Tel 353.230) (alle . 15.30-17.30-19,15-21-23) G • 4

Il processo di Verona, con S

BALDUINA (Tel 347 592)

Glovacchino BRANCACCIO (Tel 735 255) Taras il magnifico, con Tony
Curtis

DR
ALASKA
Fuga da

PICCULU TEAIRU DI VIA
PIACENZA (Tel 489 538)
Alle 22 la Compagnia del Buonumore in: « Gli innamorati »
di Campanile: « Ecco la proval » di Prosperi: « Armadio « La Steppa, con C. Vanel »
val » di Prosperi: « Armadio « Rodaggio matrimoniale, con A. STRA (Tel 848.326)

Rodaggio matrimoniale, con A. STRA (Tel 848.326)

Pranciosa (alle 15,35 - 17,35-20Mani alle 17.45 ultima replica.

Il diavolo, con A Sordi 15,45-18-20,15-22,50) SA FIAMMA (Tel. 471 100) L'uomo senza passato, con H.

FIAMMETTA (Tel: 470 404) Spettacolo teatrale SALLERIA ('lei 673 267) GARDEN (Lei 582.848) Taras il magnifico, con Tony

Lolita, con J. Mason (VM 18) DR ++ MAESTOSO (1el. /86 086) Pugno proibito (prima) (ap. 15,30, ult. 22,50) MAJESTIC (Tel 674.908) Una ragazza nuda: Strip-Teas (ap. 15.30, ult. 22.50) MAZZINI (Tel 351 942)

Taras il magnifico, con Tony METRO DRIV.E-IN (890 151) La grande attrazione, con Pat Boone (alle 20-22,45) DR ♦ Che fine ha fatto Baby Jane? con B. Davis (alle 15 - 17.50 - gnazzi 20.20-23) (VM 14) DR + AUREO (Tel 880.606) AIGNON (Tel 849 493) Divorzio alla siciliana, con M. (VM 18) Do Orfei (alle 15,45 - 17,10 - 18,55 - AUSONIA (Tel. 426,160)

MODERNISSIMO : (Galleria S Marcello Tel. 640 445 Sala A: Il processo di Verona con S. Mangano Sala B: Il giorno più tungo, con J. Wayne (ult. 22,50) MODERNO (Tel 460 285)

In Italia si chiama amore (VM 14) SA ◆ MODERNO SALETTA Uno dei tre, con T. Perkins (VM 18) 1 (VM 14) DR ◆◆ BRASIL (Tel. 552.350) MONDIAL (Tel 684.876) Taras il magnifico, con Tony

NEW YORK (Tel 780.271) Lo sperone nudo (prima) Emulo di Madame Tussand di NUOVO GOLDEN 100 002)
Londra e Grevin di Parigi. In-Il processo di Verona, con PARIS (Tel 754.368)

Una fidanzata per papa, con G. Ford (ap. 15.30. ult. 22,50) S ♦ Processo a Stalin (alle 15,30-17.40-20.10-22.50) QUATTRO FONTANE li pianeta fantasma (prima) (ap. 15,30, ult. 22,50)

QUIRINALE (Tel 462.653) QUIRINETTA (Tel 670.012) T. Mifune e rivista Derio Pino RADIO CITY (1et 464 103)

> Il giorno più lungo, con John Wayne (ap. 15,30, ult. 22,50)
>
> DIANA (Tel. 780,146)
> Lolita, con J. Mason RIT2 (lel 837.481) RIVOLI (Tel. 460.883) Riffi a Tokyo, con K. Boem (alle 17-18,10-20,35-22,50) G • OXY (let 870.504) Le strane licenze del caporale

Dupont (prima) (alle 16,15 - 18,35-20,35-22,50) Il cervello che non voleva morire (prima) SALONE MARGHERITA « Cinema d'essai »: Un giorno in Pretura, con A. Sordi SA ◆◆ MERALDO (Tel. 351.581) West Side Story, con N. Wood M +++ SUPERCINEMA (Tel. 485 498) F.B t. Cape Canaveral, con J Kelly (alle 16-18,45-20,45-23)

Seconde visióni

ker (alle 16-18,05-20,20-22,50)

B Lancaster 30 ingr cont)

B. Hope

B. Hope

A — Avventu

C — Comico

DR + + + + + |

A = Avventu

C — Comico

DA = Disegno La furia di Ercole, con Bo

DR +++ VM 16 - victate at mi

schermi eribalte

Biancaneve e i 7 nani DA ++

Il fantasma dell'Opera, con H AUGUSTUS (Tel 653.455) Le ore dell'amore, con U. To-Universo di notte (VM 18) DO +4

Sexy proibito AVANA (1el 515.597) · I due colonnelli, con Totò DR ++ BELSITO (Tel 340 887) Agente 007 licenza di uccidere con S. Connery BOITO (Tel 831.0198)

Il pugnale siamese, con J. Han-BOLOGNA (Tel 426.700) Lolita, con J. Mason (VM 18) DR ++ Il figlio di Spartacus, con Steve DR + BRISTOL (Tel. 225.424) La parmigiana, con C. Spaak **BROADWAY** (Tel. 215.740)

Sexy proibito Mangano (ap. 15,30, ult. 22,50) CALIFURNIA (Tel. 215.266) Totò e Peppino divisi a Berlino CINESTAR (Tel. 789 242) L'uncino, con K. Douglas CLODIO (Tel. 355.657) L'uncino, con K. Douglas CLORADO (Tel. 617 4207)

La marcia su Roma, con Vitto-rio Gassman SA +++ L'assassino è al telefono, con CRISTALLO (Tel. 481.336) L'amore difficile, con N. Man-fredi (VM 18) SA ++ Rifff a Tokyo, con K. Boem DELLE TERRAZZE (530 527) (alle 17-18,40-20,33-22,50) G 🍑 I 4 monaci, con Totò C Italia proibita (ult. 22,50)

DO

I due colonnelli, con Totò DEL VASCELLO (Tel 588 454) Una fidanzata per papa, con G Ford (ap. 15.30, ult. 22,50) \$ Vita privata, con B. Bardot

DR +++ DUE ALLORI (Tel 260 366) La parmigiana, con C. Spaak EDEN (Tel 380.0188) La guerra dei bottoni SA ++ Notti e donne proibite (VM 18) DO ++ OGLIANO (Tel 819.541)

La parmigiana, con C. Spaak HULIO CESARE (353.360) Le ore dell'amore, con U. To-HAHLEM (Tel: 691 0844) L'impero dei gangsters G ++ HOLLYWOOD (Tel 290 85) Scotland Yard in ascolto, con S. Sesselman G ♦ MPERO (1el 295.720) Venere imperiale, con G. Lol-lobrigida DR + INDUNO (Tel. 582.495) La guerra dei bottoni SA +++

corrispondono alla coguento elassificazione per

SM + DO - Documentario

L'uncino, con K. Douglas JONIO (Tel. 886,209)

La parmigiana, con C. Spaak I racconti del terrore, con Vin-(VM 18) DR ◆ NIAGARA (Tel 617.3247) I due colonnelli, con Totò C NUOVO (7e), 588.116) Le ore dell'amore, con U. To-NUOVO OLIMPIA

la francese, di J. Renoir (VM 16) SA · ♦◆◆ OLIMPICO Lolita, con J .Mason (VM 18) DR ++ PALLADIUM (già Garbatella) Venere imperiale, con G. Loi-PARIOLI (Tel. 874.951)

« Cinema selezione »: Picnic al-

Spettacoli teatrali I rinnegati della frontiera A 💠 Spaak Chiuso per restauro 8A ++ PRINCIPE (Tel. 352.337) Il guascone, con G.M. Canale

La guerra del bottoni SA 💠 C + RIALTO (Tel 670.763) Lampi sul Messico, di S.M. Ei-SAVOIA (Tel. 861.159) Lolita, con James Mason (VM 18) DR SPLENDID (Tel 622.3204) Le magnifiche 7, con C. Dap-

> Il grande ribelle, con L. Jour-Il pugnale siamese, con J. Han-TRIESTE (Tel 810.003) Universo di notte (VM 18) DO ++ USCOLO (Tel 177 834) -Ursus e la ragazza tartara ULISSE (Tel 433.744)

La parmigiana, con C. Spaak ENTUNO APRILE (864 677) Carmen di Trastevere, con G I lacconti del terrore, con V Price (VM 18) DR VITTORIA (Tel. 576 316) Tre passi della sedia elettrica

Terze visioni ADRIACINE (Tel 330 212)

La strada a spirale, con Rock ANIENE (Tel 890 817) Il riposo del guerriero, con B. Bardot. (VM 14) DR ++ APOLLO (Tel 713.300) Hatari! con J. Wayne A AQUILA (Tel. 754 951) Sexy al neon (VM 16) DO RENULA (Tel 653 360) Il colosso di Rodi, con L. Mas RIZONA Notti orientali, con M. Petrowa AURELIO (Via Bentivoglio) Totò diabolicus

con E.M. Saint DR ♦
BOSTON (Via di Pietralata 436 CAPANNELLE Watussi, con G. Montgomery CASSIO La valle dei forti CASTELLO (Tel 561.767) La parmigiana, con C. Spaak CENTRALE (Via Celsa 6)

Quando la moglie è in vacanza,

VORIO (Tel 755 416)

E il vento disperse la nebbia.

L'ira di Achille, con G. Mitchell DEI PICCOLI Cartoni animati DELLE MIMOSE (Via Cassia, Tomba di Nerone) La bellezza d'Ippolita, con Gina Nuda fra le tigri

COLOSSEO (Tel. 736.255) Laura nuda CORALLO (Tel. 211 621)

TARANTO Imminente apertura DELLE PALME Sale parrocchiali

SALA UMBERTO (674,753)

TRIANON (Tel. 780.302)

Drakut il vendicatore, con M Copacabana Palace, con Sylva AVILA (Corso d'Italia 37) Exodus, con P. Newman Gli 'amanti 'devono imparare, BELLARMINO

BELLE ARTI Copacabana Palace, con Sylva SA + CHIESA NUOVA I due della legione, con Franchi COLOMBO (Tel. 923.803)

> COLUMBUS (Tel. 510.462) SA ++ Pagare o morire, con E. Bor-CRISOGONO La morte cavalca Rio Bravo DEGLI SCIPIONI La maschera di porpora, con

Giuseppe' venduto dai fratelli, **DELLE GRAZIE (375.767)** Questo amore ai confini del mondo, con A. Cifariello DR • La leggenda di Robin Hood, con DUE MACELLI La vendetta dei moschettieri, EUCLIDE (Tel. 802.511) I selvaggi della prateria, con

Lasciami sognare, con F. Si FARNESINA (Via Farnesina)
La maschera del vendicatore,
con J. Derek GIOVANE TRASTEVERE Ulisse contro Ercole, con Geor-ge Marchal SM PLANETARIO (Tel. 480.057) GUADALUPE (Monte Mario) LIVORNO (Via Livorno 57) Il terrore dei mari, con Don NOMENTANO (Via F. Redi) L'ultima carovana, con Richard Widmark NUOVO DONNA OLIMPIA

Silvestro pirata lesto DA 💠

DRIONE

I diavoli alati, con J. Wayne

Riposo SULTANO (P.za Clemente XI) PIO X (Via Etruschi 38) C \(\phi \) Occhio alla penna DA \(\phi \) QUIRITI (Tel. 312.283) La bella di Lodi, con S. Sandrello di fuoco, con D. Jansdrello di fuoco, con D. Jansdr

RIPOSO REDENTORE (Tel. 890.292) SALA CLEMSON

Riposo SACRO CUORE (V. Magenta) S. CUORE (in Trastevere)

SALA ERITREA (via Lucrino)

SALA PIEMONTE La guerra di Troia, con Steve SALA S. SATURNINO Marte distruggerà la terra SALA SESSORIANA (P. Santa Croce in Gerusalemme)

Centrale, Delle Terrazze, La Fe-nice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza. Prima Porta, Sala Umber-SALA S. SPIRITO to, Salone Margherita, Tuscolo. TEATRI: Delle Muse, Millimetro, SALA TRASPONTINA ALA TRASPONTINA

Parioli, Piccolo di Via Piacenza,
La spada dell'Islam, con SilvaPantheon, Ridotto Eliseo, Rossi-♦ ni, Satiri, Holiday on Ice.

DOMENICA 26 MAGGIO, ORE 17,30

Esibizione dei motociclisti del corpo delle Guardie di P.S.

beneficio della Croce Rossa Italiana 1) Carosello storico dei granatieri di Sardegna 2) Esercitazioni ginnico-sportive

4) Azione tattica «I cacciatori di carro» eseguita da reparti del 1. Rgt. bersaglieri 5) Carosello equestre del gruppo Squadrone carabinieri a 6) Ritmo di bandiere eseguito dalla S.M.E.F. 7) Azione coreografica finale Tribuna laterale (posti numerati) . Recinto tribune (posti in piedi): - ridotti (bambini e Soci C.R.I.) . . .

Galleria Colonna. 8-9-10 _ Tel. 684.316 _ 684.188. (Org. ORBIS

- Via A. De Pretis, 77 - Tel. 487.776 - 471.403. Dalle ore 9 alle 13 di Domenica 26 Maggio: presso il botteghino dislocato la-

teralmente alla Casina delle Rose. Dalle ore 13 di Domenica

- ridotti (bambini, Soci C.R.I. e militari).

26 maggio: presso i botteghini di Piazza di Siena.

I BIGLIETTI SONO IN VENDITA:

PALAZZO DELLO SPORT ROMA (EUR) UN TRIONFO! IL NUOVO PROGRAMMA

Prato:

DOMANI DOMENICA 26 MAGGIO DUE Spettacoli familiari straordinari **DUE**

NUOVO ORARIO

TERMINA ORE 21,15

ELENCO RIVENDITE

O.S.A. - Piazza Colonna — Org. ORBIS - Via De Pretis, 77 — PALAZZO DELLO SPORT (E.U.R.)

E DA OGGI ANCHE

BAR SANTARELLI - P.zza Bologna, 4 - Tel. 462,704 BAR FERRUCCI - P.zza Re di Roma, 45 - Tel. 751.697 BAR SALVI - V.le Piramide Cestia, 73 - Tel. 573.897 BAR FALCONI - V. Nomentana Nuova, 1 - Tel, 893.151 BAR RISORGIMENTO - P.zza Risorgimento - Tel. 652.932

ORE 15,30 . ORE 18,45

BAR CICINELLI - P.zza G. da Fabriano, 16 - Tel, 399,221

BORGO S. SPIRITO (Via dei

DEI SERVI (Tel 674.711)

FORO ROMANO (Tel. 671449) Tutte le sere spettacoli di Suo-

ni e Luci Alle 21 in 4 lingue inglese, francese, tedesco e ita-MILLIMETRO (Via Marsala, BARBERINI (Tel 471.107) Alle 21.30 la Cia del Teatro d'Arte di Roma in: ell dono del mattino e di Giovannia.

Compagnia. Riduz. Enal.

PICCULO TEATRU DI VIA

PICCULO TEATRU DI VI

AREZZO, 24

vanti al Coni.

Sentimentalismi? Non è

wich », le bandiere della pro-

paganda. E' il prezzo che paga

Chi ha sfidato la legge h

ragione. E ha torto chi l'ha ri-

La Lega fa marcia indietro?

Siritirala

S.Pellegrino

I giornalisti denunciano beghe e malafede

Gli inviati speciali al Gi-ro d'Italia hanno diffuso ieri sera il seguente comu-

I giornalisti sotto-scritti, inviati speciali al seguito del Giro di Italia, costernati, avviliti e irritati dalla serie di incongruenze e assurdità più o meno casuali che hanno sinora minato la corsa stessa e costretto j giornalisti a sciupare tempo loro e spazio dei loro giornali per dare ospitalità a fatti assolutamente extra sportivi, si impegnano a non occuparsi ulterior-mente di eventuali sviluppi delle incresciose vicende a tutti già note e di prendere semplicemente atto delle nuove situazioni ogni mattina alla partenza del «Giro» dandone soltanto notizia cronistica nei reportages del giorno seguente. Essi si impegnano altresì a non onorare della loro presenza future assurde riunioni notturne constatato non solo l'impossibilità di reperire anche la persistente malafede che presiede

tutti noi.

Tomasetti, Michel Seassau, Drago Arsenyevic e Lucio Zampino.

Il seguente comunicato non diventa esecutivo perchè non hanno ad esso aderito tutquindi come semplice

del Giro manife-

jr., Lillo Pietropaoli, Giuseppe Ambrosini, Gianni Brera, Beppe Pegolotti, Remo Roveri, Roberto Giusti, Attilio Camoriano, Nino Lombardi, Gianni Melidoni, Gianni Ranieri, Ruggero Radice, Francis Camoin, Mario Fossati, Walter Ravazzolo, Dante Ronchi, Ermanno Mioli, Mario Cagliero, Luigi Chierici, Gino Sala, Alfredo

giornalisti. Vale pronunciamento.

Passione o affarismo?

ieri notte al Foro Italico, dopo un lungo, non edificante tira e molla fra il CONI, l'UVI e i rappresentanti dei padroni delle Case extra al "Giro" rischia di finire nel secchio delle immondizie a poche ore di distanza. I padroni, infatti, non sarebbero d'accordo con le conclusioni raygiunsentano - la capitolazione dello sport, quello vero, davanti agli interessi dello sport-spettacolo, dello sportlo sport professionistico in quindici anni di regime de. Ottenuto un dito i padroni, forti dell'appoggio dato loro dal ministro Folchi a nome del governo. ora vogliono i braccio: vogliono, cioè, la resa completa e incondizionata dell'Organizzazione sportiva ufficiale per fare meglio i loro interessi. La situazione, dunque, lungi dal chiarirsi, si fa ancora più confusa e più preoccupante. E il gruppo dirigente del Foro Italico non ha il coraggio di imporsi, di assumere una posizione netta che affermi i diritti dello sport e delle sue leggi ad assere rispettati anche dalla dozzina di persone che credono di poter fare il bello e cattivo tempo dall'alto dei loro milioni. Perchè questa è la verità che si tenta disperatamente di nascondere dietro la popolarità e l'affetto che le folle nutrono per il

La passione della gente che affolla le strade per applaucitarie umane - per i patron esiste soltanto in quanto profacilità con cui entrano ed escono nel mondo del ciclismo e degli altri sport. Andate a leggervi l'elenco delle ditte extra e vi accorgerete con quanta disinvoltura sono state sciolte le - squadre pubblicitarie - che partecipavano alle corse due tre anni fa. Alcuni di quei marchi di fabbrica sono passati dal ciclismo alla boxe, al basket alla ricerca di un terreno pubblicitario vergine, con la stessa -visione commerciale - con cui erano entrati nel mondo delle due ruote, infischiandoe degli scompensi che vi arevano portato con la loro pre-

Questo deve essere chiaro nel momento in cui si discute della necessità di riportare ordine nel settore. Questo purtroppo non è stato chiaro ai dirigenti dell'UVI e del CONI l'altra notte allorle folle, ma una manifestazione pseudo sportiva, falsata da interessi di parte che non può più essere confusa con la passione delle folle. E in questo quadro va collo-

sola parola per evitare il ridicolo di una squadra di boxe privata di due pedine essenza per gli ~ europei ~ da una assurda decisione del ministro Taviani (anch'egli d.c.) che vietava ai pugili Zurlo e Saraudi di recarsi in URSS perchè poliziotti. A Mosca la boxe italiana poteva conquistare una posizione di prestigio: cost, invece, le sue pos-

chiaro che a Folchi — come agli industriali del - Giro - del prestigio dello sport, della passione degli sportivi, non interessa se non la parte che può tornar utile ai suoi - giochi » politici. Ma fin quando credono i ministri e i padroni di poter continuare a turlupinare gli sportivi?

stemata per noi in modo soddisfacente, non deve compromettere cuore, com'è vero che — andando male nuocerebbe al prestigio sportivo e non solo sportivo del Paese e di

allo sviluppo della si-tuazione. La quale, sipiù oltre l'andamento stazione che ci sta a

F.to: Gian Paolo Ormezzano, Dario Beni

Dal nostro inviato ** Wester AREZZO, 24 a Roma, e stavano combattendo un'altra battaglia della loro lunga guerra, dove alle ambizioni il processo, s'egli — s'intende — Giro d'Italia, e la sua scena maressi dei professionisti. L'arbitro era Onesti, che voleva ragazzo, che, obbligato al noto stata anche la tappa: e Gino bloccare, a ogni costo, la dif- - streap-tease -. ha; messo in Sala vi racconta come s'è

squadra dal 46° Giro d'Italia.

Di nuovo

il caos

gara nella legalità. Anche di quell'anacronistico e sempre ui, è convinto che il giro d'Ita- caro veicolo che si chiama bi ia è un festival del ciclismo, cicletta. un'entusiastica, appassionata esta che non si può, non si momento. Specialmente qui, la deve interrompere. Non basta fatica e il sudore hanno un Onesti era stato colpito dall'in- prezzo preciso. E' il prezzo che tervento di Folchi, in nome del stabiliscono i « patrons », e che governo, a favore della corsa, varia a seconda del rendimenche lo poneva in una imbaraz- to degli atleti, gli -uomini-sand.

Il CONI interessa, piace. E

vento del Tevere pare che il Giro d'Italia, per poter avanpiù, favorevole, sulle zare, arrivare al traguardo. Il vele del suo scafo. Quest'è un fatto di sport viene, perciò, caccia. Abbiamo già escluso o quasi. Perchè l'intesa detto, e ripetiamo, che, dall'ai- fra Onesti. Torriani e (si fa to, par che si voglia sistemare per dire...) Rodoni avalla le tapqualche squallido personaggio, pe disputate nell'illegalità: le fallito nelle recenti consulta- tappe di Bari, di Campobasso, zioni elettorali. E Pasquale, il di Pescara e di Viterbo Il compromesso raggiunto i dustriali non sentiva, invece, zioni elettorali. E Pasquale, il calciatore, ingigantisce: avanza Tuttavia, nella continua crisi dell'UVI, l'olimpico Onesti non spettata. Accade. Nel ciclismo, si distingue per decisione e co-accade spesso. Così, Rodoni che la difesa della federazione Van Looy. Il campione era veè giusta, bella e nobile, è altret_|nuto_al_Giro_d'Italia,_specialtanto vero che sbagliata è l'osti-|mente per prepararsi al Tour mente parlando, si comporta biamo avuta a Potenza. Tuttacome l'elefante nella bottega via, la sua squadra (e lui stes-

principio della fine.

«Giro» in cifre

L'ordine d'arrivo NO (Carpano) che copre i 192 chilometri della Bolsena-Arez-zo in 5 ore 46'53", media 33,208; chi Mario (Salvarani); 4) Mi-nieri Mario (Salvarani); 5) Fontana Marino (S. Pellegrino); 6) Carlesi; 7) Bailetti; 8) Bruni; Durante; 12) Bitossi; 13, Benedetti; 14) Carminati; 15) Zoppas; 16) Zancanaro; 17) Mar-zaioli; 18) Vigna; 19) Ciampi; lucchi; 23) Magnani, tutti con lo stesso tempo di Bariviera; 24) Ronchini; 25) Bul; 26) Bru-gnami; 27) Lenzi 28) Guernieri; Sartore: 32) De Rosso, pure con lo stesso tempo di Bari-Zilioli, Alomar, Ranucci, Ador-ni, Baldini, Fezzardi, Marcalet-Cribiori, Maserati, Mele, Ri-messi, Tonucci, Vendemmiati Giorza. Panicelli, Tramontin, Zorzetti, Accordi, Casati, Chiappano, Ferretti, Massignan, Taccone, Pancini, Bongioni, Cerato, Falaschi, Dante, Fornoni, Pambianco, Assirelli, Babini, Giusti, Piancastelli, Sarti, Moser, Neri, Bono, Pellicciari, Nencini, Vitali, Chiarini, Con-Nencini, Vitali, Chiarini, Con-sigli, Garau, Sabbadin; 86) Par-tesotti e Poggiali a 2'14"; 88) Barale, Ceppi, Ciolli, Defilippis, Minetto e Pellegrini a 3'9"; 94) Marcoli a 8'1"; 95) Galdeano e Alberti a 11'32"; 97, Zaimbro a 14'3"; 98) Manzoni, Spinello e Pranchi a 14'58". Franchi a 14'58".

Classifica generale

20'08"; 25) Assirelli e Baldini a 20'14"; 27) Nencini a 21'48"; 28) Martinato a 24'08"; 29) Sar-28) Martinato a 24'08"; 29) Sartore a 24'12"; 36) Barale a 24'41"; 31) Vendemiati a 25'38"; 32) Ferretti a 26'4"; 33) Alomar a 26'24"; 34) Partesotti a 26'33"; 35) Galdeano a 27'6"; 36) Nagnani a 27'10"; 37) Ranucci a 27'17"; 38) Poggiali a 28'9"; 39) Ceppi a 29'24"; 40) Falaschi a 25'41"; 41) Benedetti a 32'8"; 42) Bitossi a 33'58"; 43) Babini a 35'22"; 44) Pancini a 35'39"; 45) Durante a 38'13"; a 35'39"; 45) Durante a 38'13": 46) Neri a 39'24"; 47) Bui a 40'15"; 48) Adami a 40'59"; 49) Bailetti a 41'9"; 50) Ferrari a 42'23"; 51) Fallarini a 42'30"; 52) Bariviera a 42'51"; 53) Sabbadin a 43'30"; 54) Mazzacurati a 44'6"; 55) Minieri a 44'57"; 56) Defilippis a 45'39"; 57) Carminati a 46'33"; 58) Bongioni a 47'13"; 59) Sarti a 47'20"; 60) Dante a 47'50"; 61) Chiarini a 47'53"; 62) Guernieri a 50'11"; 63) Manzoni a 50'24"; 64) Cone 35"; 66) Vitali a 52'29"; 67) Zanchi a 53'34"; 68) Giorza a 54'29''; 69) Tramontin a 54'49''; 70) Zanchetta a 54'55''; 71) Pif-feri a 5'1''; 72) Piancastelli a

chiaro ai dirigenti dell'UVI e del CONI l'altra notte alloranche hanno accettato di salvare non il «Giro» amato dalle folle, ma una manifestazione pseudo sportiva, falsano e Zancanaro non a s'27"; 11) Chiappano a 6'. 12 Adorni a 741"; 13) Rattistini a 9'08"; 14) Moser a 10'18"; 15) Conterno a 10'27"; 18) Zilioli a 14'11"; 17) Casati a 14'13"; 18) Panicelli a 15'13"; 18) Panicelli a 15'13"; 18) Panicelli a 15'13"; 18) Panicelli a 15'13"; 19) Pontana a 15'25"; 20) Mealli a 17'10"; 21) Fontana a 15'25"; 20) Mealli a 17'10"; 21) Fontana a 18'25"; 24) Gentina a 10'10"; 25) Gentina a 10'10"; 26) Gentina a 10'10"; 26) Gentina a 10'10"; 26) Gentina a 10'10"; 27) Gentina a 10'10"; 28) Gentina a 10'10"; 29) Gentina a 10'10"; 20) Gentina a 10'10"; 2

o no lo zampino di Torriani, il direttore della pattuglia bianca i gialla affermava che prose-Informazioni particolari ci permettono di puendo, intende tutelare fino in fondo i corridori che guida: e anticipare che, a meno di un completo roassume le responsabilità: e chie. de la solidarietà dei colleghi. vesciamento della situazione, la « San Pel-Solidarietà? E' una parola. Chi la conosce al Giro d'Italia? legrino » ha deciso di ritirare la propria Silenzio. Ssst. e tendiamo lo orecchio: la più importante notizia che raccogliamo all'arrivo per la pubblicità dei prodotti. E i federali, concedendo a Fontana la possibilità, di continua-re « sub-judice » (e lasciando la responsabilità del processo del fuori legae il Giro d'Allia del processo del fuori legae il giro del fuori legae del fu fuori legge il Giro d'Italia. Puresponsabilità del processo a Onesti...), si sono inginocchiati: re Torriani, ha saputo. S'imnon davanti alla Lega, no, da- paurisce e confusamente dichia. ra di non essere più d'accordo Allora, diciamo: pareggio, fra sull'accettazione delle proposte di Onesti, E un grande scon-Era mezzanotte, scadeva l'ul_ fitto, fra i dirigenti: Rodoni, che nicato emesso al foro d'Italia. imatum dell'UVI al Giro d'Ita_ s'era impuntato, e non inten- "Sono impazziti, o siamo imlia dei fuori legge, ed eravamo deva rinunciare a suggerire le pazziti? E ci cadrebbero le ancora in pieno dramma (o in ultime decisioni riguardanti braccia, se la sala-stampa di piena - pochade -, che fa lo Fontana. E' chiaro, dunque, che Arezzo non fosse sistemata in stesso). Rodoni e i suoi, Tor- sul sentiero dell'amicizia di un'aula della scuola Margaritoriani e i suoi, d'amore e d'ac-Onesti e Rodoni crescerà l'er-ne. Sulla lavagna il maestro ha cordo. Oppure no, erano giunti ba. Meglio. La cacciata del co-scritto il tema: « Narra un epi-

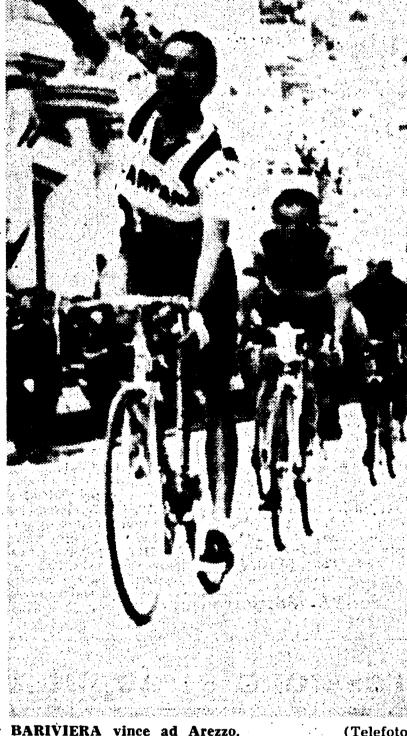
icile situazione, per riportare subbuglio un mondo: il mondo svolta, e chi l'ha vinta. Scusate. Attilio Camoriano

Taccone grave?

Taccone è stato colto da una grave crisi dopo la conclusione della tappa. Il medico del «Giro» chiamato d'urgenza dai dirigenti della « Lygie » ha constatato che le condizioni del corridore sono abbastanza preoccupanti. Taccone soffre di violente emicranie e di dolori allo nazione con cui sostiene Rodo- de France: è la prova della sua stomaco. Al momento in cui ni, il dirigente che, ciclistica- scarsa, scarsissima forma l'ab- scriviamo non si sa se sarà in grado di continuare o meno il « Giro » (a. c.).

dell'orefice. Ma, forse, siamo al so, nel finale) non era da scartare. E' naturale, quindi, che Quali sono, infatti, le consi- Van Looy chieda il risarcimen derazioni logiche che scaturi- to dei danni. E, a proposito, la scono dal compromesso in atto polemica è aspra. Chi pagherà: fra la Federazione e la Lega, E' chiamato in causa Torriani, aggiornato al termine di con-che alza le spalle: « Io?... che versazioni che pareva avessero c'entro?... è lui che se n'è ana protagonisti degli analfabeti, dato! io, volevo trattenerlo... » in quanto gli uni non intende- Giusto. E, perciò, è in ballo vano il linguaggio degli altri? L'UVI; ed è in ballo il Coni. Ecco. I professionisti, con la Standaert, il Rodoni del Belgio concessione della maglia rossa si è pronunciato. E al foro verde a Mealli, hanno rego- d'Italia, con rassegnazione, si larizzato il Giro d'Italia, e si pensa: « speriamo che Van Looy Isono assicurati il «copyright» non chieda molto, troppo». E sicuro che qualcuno staccherà l'assegno. Chi dimenticherà. pe_ rò, la disgraziata e disastrosa brutta figura del nostro sport? ll'estero. Sappiamo, almeno, irrossire? Uhm. Alle brutte fioure, in campo internazionale

> ci siamo abituati, abbiamo fat-Ma, continuiamo. Salendo da Roma, dove bene o male, i Giro d'Italia era stato riporta-Che succede, ancora? Delusione. Nervosismo, Eccitazione, E quai, sempre quai. E liti, sempre liti. E gente che piange, tivo Della Torre: ritirare la squa-Siamo a bordo di una barca dra dal Giro d'Italia. Siamo a bordo di una barca piena di buchi, come il formaggio di gruyere. Otturata una falla, se n'apre un'altra. Questa volta, la protesta è della e sacchette con le tortine di riso e i panini di carne cruda, dovrebbe dire che tutto è inutile, stramento di Fontana. L'accusa è rivolta ai rappresentanti dei di adal Giro d'Italia.
>
> dra dal Giro d'Italia.
>
> Della Torre trascorre mezz'ora di risardo sulla tabella di margia sulla tabella di margia sulla tabella di margia la mezz'ora. L'andatura è turistica, venticinque uno sprint che Vendramino Barriviera si aggiudica a mani albergo. All'uomo che sta preparando di la sacchette con le tortine di riso e i panini di carne cruda, dovrebbe dire che tutto è inutile, tanto è finita, si torna a casa. Ma de rivolta di rappresentanti dei di la rappresentanti dei di ritardo sulla tabella di margia la mezz'ora. L'andatura è turistica, venticinque uno sprint che Vendramino Barriviera si aggiudica a mani alcorridori che entrano nei bar, si riforniscono di bibite e gelati e spariscono prima che il proprie-colpa di una foratura) Defilippis. La folla di via Crispi aspettava professionisti che hanno parteglio prende tempo. E porta i suoi si (vero Adorni?).
>
> cipato alla riunione al Coni, e ragazzi alla partenza. Strada faparticolarmente a Torriani, uno cendo ci rilascia la seguente di-della famiglia, che non ha sa- chiarazione: « Ho ricevuto l'ordi- 15.47. Ed ecco che proprio a Sie- vive a Conggliano Veneto un controlle famiglia, che non ha saputo battersi per i colori e il
> legrino di ritirare la squadra dal
> legrino di ritirare della famiglia, che non ha saputo battersi per i colori e il



Tutti in gruppo ad Arezzo

Volatone: sfreccia ancora Bariviera

Dal nostro inviato

E' un altro giorno, cioè il Giro torna nella legalità. La notte ha portato consiglio, o meglio il compromesso. Ma le « grane » non sono finite e l'ambiente è quello che chiama S. Martino al Cimino do-ve alloggia la San Pellegrino. I padroni della pattuglia di Fontana e Zancanaro danno un ordine

dia sono semplici fuochi di pa-metri, mezzo minuto più in là, glia. Al settantesimo chilometro cento metri alle porte di Arezzo. tario possa dire « eh ». Poi fini-sce che un gelato provoca la cri-Mealli che è di Arezzo, oppure

La corsa. Cosa succede da Bol- un'altra volta Carlesi. Il cielo si sena ad Arezzo? L'avvio è lento, oscura. Scrosci d'acqua e finale su sena ad Arezzor L'avvio e lento, oscula. Sciose u acqua e male se lentissimo. Si gioca al risparmio strade lucide, anche oggi. E le scaramucce promosse da Ciolli, Zilioli, Zaimbro, Zoppas, Bitossi, Vendemiati e vantaggio scende: 45" al cartelle vantaggio scende: 45" al cartelle

vive a Conegliano Veneto, un nale al servizio di ogni vostro pezzo di ragazzo alto un metro desiderio. Consiglia, orienta

La corsa della pace

Apoteosi per Ampler oggi a Berlino

Ieri ha vinto Verhaegen

Dal nostro inviato

Quando Cherepovic, Appler, zarenko (URSS) 57,31 26"; 9) 011-Andreoli, Ampler, Timmerman. Schur (RDT) 57,33'49" 10) Verhaegen. Olizarenco e Bobe-ni sono così classificati: 12) Storal Roy sono entrati nello stadio per disputare la volata sulla pista di terra rossa, nessuno avrebbe giocato una lira sul balca Ventra rossa. gen che appariva irrimediabil-mente battuto essendo staccato di alcune macchine dal gruppet-to. Ciò invece è stata la sua forto. Ciò invece è stata la sua fortuna perchè ha potuto evitare le conseguenze del capitombolo che ha coinvolto Cherepovic. Appler e Andreoli e ha costretto Ampler e Timmerman e rallentare. Così, con un passaggio acrobatico fra il groviglio di ruote, Verhaegen ha vinto la 142 tappa della Praga-Varsavia-Berlino. Però non si può dire che la vit-Però non si può dire che la vit-toria abbia segnato la riscossa dei belgi perchè niente è cam-biato nella classifica sempre do-minata dal tedesco Ampler. Quanto è successo nello stadio di Magdeburgo ha amareggiato invece i sovietici che hanno do-vuto portare in ospedale il loro bravo Cherepovic, e gli italiani, che oggi, con Andreoli, appari-vano i probabili vincitori della

jue, anche gli italiani hanno la-Poco dopo la partenza, una centina di corridori cadono, fra quali l'azzurro Macchi che rompe una ruota ma che, con un forrere alle cure del medico) il po-acco Chtiej e l'inglese Shez. Il terzo traguardo del Gran Premio della Montagna è una lelle caratteristiche di questa tappa; lo vince il polacco Gaw-biczek davanti all'inglese Coles e al belga Vyncke. Il gruppo si sgrana, ma pochi chilometri do-po, di nuovo si ricompone. gerhausen, con una formidabile zurro Grassi e il sovietico Lebedal gruppo esce Carton e fugge solo. La sua avventura continua solitudine il traguardo volante il gruppo arriva dopo 15". Hae-seldoncks dà un altro saggio del sue doti di velocista, battendo Poco dopo, Tagliani tenta una uscita: arriva ad avere un van-

merman e Verhaegen tentano la loro carta. Come saette, Amplei elgi. Ai quattro si aggiungon

uno sportivo che ha dato quanto della poteva per niente, perciò merita rispetto.

L'ordine d'arrivo

1) Ampler (RDT) 57,18'03"; 2) che invece appare sempre più Verhaegen (Belgio) 57,22'54"; 3) improbabile è quello tra Rinaldi Vyncke (Belgio) 57,28'38"; 4) Du-ed Harold Johnson, campione mitrescu (Romania) 57,27'56"; 5) del mondo.

Cherepovic (URSS) 57,30'08"; **4**) Timmerman (RDT) 57,30'56"; **7**) Kudra (Polonia) 57,31'08"; **8**) Ka-pitonov (URSS) 57,31'26"; **9**) Olini sono così classificati: 12) Storal

Basket: il Brasile mondiale

cezionale (tutti i posti del Maracanazinho erano occupati) gli tamente l'Italia (101-73) nel se-condo incontro che ha opposto le due squadre in questi cam-pionati del mondo. A dimostradegli atleti americani basti ri lia era in svantaggio di 31 punti ed alla fine di 28. Gli azzurri presa nel corso della quale hangli avversari. Due uomini si sono distinti su tutti gli elementi scesi in campo, l'americano Jer-ry Shipp e l'italiano Gabriele Vianello, migliore realizzatore della partita con 23 punti. tro i 9 dell'URSS ed entrambe le squadre hanno giocato 5 par-tite. Anche se il Brasile venisse battuto domani sera dagli Sta-ti Uniti e l'URSS superasse la Jugoslavia le due squadre andrebbero a 11 punti pari ed 11 Brasile si aggiudicherebbe egualmente il titolo di campione dei mondo grazie al successo ot-tenuto sull'URSS.

Schoeppner: menomato»

Erich Schoeppner la Fiumicino per za ha dichiarato: «Ho nenso net to e non ho nulla da eccepiro sulla sua vittoria. Devo ammet molto potente, ma è tecnicamen lungo 182 km., la corsa arriverà a Berlino dove Ampler riceverà tanti applausi, e, con lui, la sua squadra. Quindi gli applausi ci saranno per tutti, anche per gli ginocchio destro che non mi saranno per tutti, anche per gli consertito destro che non mi saranno per tutti, anche per gli consertito destro che non mi saranno per tutti, anche per gli consertito di cossere niù mobili battuto in condizioni fisiche meconsentito di essere più mobile della sesta ripresa — ha inoltre detto — era basso e ancora ne Eugenio Bomboni detto pronto a concedere la ri-vincita a Schoeppner in Ger-mania. Il procuratore del pugile 1) Verhaegen (Belgio) 5.26'37" si è riservato ogni decisione in (1' di abbuono); 2) Ampler (RDT) attesa di ascollare il parere di 5,27'07" (30" di abbuono); 3) Bo-schoeppner che dopo la sconbekov (Bulgaria) 5,27'07"; 4) Tim-schoeppner che di appointe de la compania del compania de la compania del compania de la compania del compania de la compania del compania de la compania del co urgente bisogno..

— Dipende in buona parte da vive sull'azione ul (x un avviuniv), a rampica (marcon a universation and abundon); 3) BoSchoeppner che dopo la sconbekov (Bulgaria) 5,27'47''; 4) Timfitta al Flaminio, ha ribadito che
merman (Belgio) 5,27'37''; 5) Oliintende lasciare il pugilato. In
sono profeti in patria, Ma resisteranno? La maglia rosa blocca
steranno? La maglia rosa blocca
nia) s.t.; 8) Appler (RDT) 5,27'57''; per il momento lo svedese Risteranno? La maglia rosa blocca
steranno? La maglia rosa blocca tative per la messa volontaria in palio del titolo a Stoccolma

AVVISI ECONOMICI

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia oro responsi nale al servizio di ogni vostro amori. affari, sofferenze, Pigna-

Le Pillole Foster schiena, le infiammazioni delle vie

- massima attenzione - Un match



escus dazlo e ge

coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro unibiocco porcellenato antiacido - vassolo racce-gligocce - bruciatori multigas brevettati - piastre a riscaldamento rapido - forno panoramico con pap-tina estraibile - termostato o termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forne e acaldavivande,- armadietto ripostigile e portabombola - girarrosto applicabile a richiesta.

Importanti novità in Francia

Dialogo aperto Forte spinta verso tra comunisti e socialisti

Verso lo scioglimento del PSU? - De Gaulle penserebbe seriamente al conte di Parigi quale suo successore

Dal nostro inviato

il PSU porrà termine alla co e distruttivo. si tratti di fare fronte a ciò listi e comunisti, e il rag- minare, non avrebbe più rache può accadere da un mo- gruppamento di tutte le for- gione di esistere, ha detto mento all'altro nella vita po- ze della sinistra. Guy Mollet Valdeck-Rochet; e dopo avelitica francese, che potrebbe interrogandosi ieri sulle al-trovarsi di fronte ad una brusca lacerazione, ad una brusca lacerazione ad una brusca la lacerazione svolta profonda e improvvi- tenere il suo congresso) da gretario del PCF, ha chiesto. sa, con uno di quei capovol- lui definito una formazione con queste parole, di mettere gimenti tipici della Francia, ibrida che riunisce proletari in piedi un programma miche riapre il tema ad una e borghesi insieme, non un nimo comune: « Perche soalternativa al gollismo. Fra- partito, ma una chiesa, cui cialisti, comunisti, sindaca gile speranza o realtà, il bisogna sottrarre gli aderenti listi e democratici di tutte mondo politico sembra ri operai; egli ha scartato inol- le tendenze non si metterebmettersi in movimento, esce tre i radicali chiamandoli bero d'accordo su punti do dal letargo, mentre i leaders una specie sorpassata, e si è ve l'intesa esiste? Perchè non della sinistra riprendono tra rivolto al PSU e ai comu- possono cercare di giungere loro un discorso sulla restau- |nisti. razione democratica in Franle precipitare gli eventi, ma de loro che di rispettare la congresso della SFIO dovrà più assurdo ancora sarebbe regola della maggioranza e dare una risposta. sottovalutare il nuovo rigo- null'altro >. glio al quale assistiamo in questo maggio '63, il cui tempo meteorologico, piovoso, grigio, freddo, non risponde per nulla al barometro politico, che volge timidamente

al bello. Nè il colpo di Stato del 13 maggio, nè la disfatta del 1958, nè lo schiacciamento dei partiti tradizionali nel 1962, erano riusciti a creare i termini per un raggruppamento unitario delle forze di sinistra, che ora si va invece abbozzando sulle prospettive di riempire il vuoto politico che succederebbe a De Gaulle. I termini di questa successione non sono certo vicini; vi è chi li piazza nel '65, anno delle elezioni presidenziali, chi li posticipa al lontano '72, che dovrebbe vedere la scadenza del secondo settennato del Presidente, e chi, per contro, li colloca attorno a sconvolgimenti politici imprecisati, che potrebbero mutare di francese e la dinamica par-

maggioritario, preoccupazioni per il presente, sembra tuttavia per primo angosciato dalle prospettive future, e nel suo Consiglio nazionale ha cer- Colombia cato di formulare i termini di una dottrina, di un programma, di una organizzazione, e di consolidare il proprio gruppo dirigente. Il suo problema è come essere un partito gollista senza De Gaulle, L'UNR-UDT ha una bandiera, ma non un programma. I suoi deputati sono stati eletti sotto la cauzione del Generale, per applicare e difendere con fedeltà la politica del Capo dello Stato; e la politica presidenziale, con i suoi meandri imperscrutabili e le decisioni abnormi, ha tenuto il

partito, e le rivalità tra De-Mollet ha detto: « Con i co-brè e Pompidou non gli ap-paiono dissimili da una no-si farà perchè nulla di de-Il dialogo politico impe-bile competizione tra due finitivo può essere intrapreso

senza che l'unità operaia sia

vento di un governo di unio-

a stabilire un programma

nistra si arricchisce di nuovi | Ma De Gaulle, secondo al- realizzata. Per il momento, elementi. Quel che colpisce cuni recenti commenti, tace troppe cose ci separano, ma è, in primo luogo, l'evoluzio- soprattutto perchè il suo suc- noi constatiamo in loro una ne dei socialisti, che fanno cessore è già scelto. Il pote- evoluzione. La constatiamo, ogni giorno nuove demar- re personale del Generale ad esempio, quando Kruches in direzione dei comu- finirebbe, per certuni, nella sciov, in conflitto con Ciu nisti. Dopo le dichiarazioni avventura burlesca d'una re- En-lai denuncia lo stalinismo di Gerard Jacquet, il quale staurazione monarchico-pre- e predica la coesistenza pa-adombrava, di fronte al Con- sidenziale nella persona del cifica... >. Le riserve espresse gresso della « sinistra euro- Conte di Parigi. Questa tesi, da Guy Mollet a proposito pea », la prospetiva di un go- da un lato incredibile e mil- di un'eventuale unità inveverno di orientamento so- le volte smentita dal potere, stono inoltre i problemi delcialista appoggiato dai co- è d'altra parte accreditata, la politica estera, dalle quemunisti, ecco il discorso di oltre che da varie frasi sibil- stioni dell'alleanza atlantica Guy Mollet tenuto ieri nel line del Generale sulla le- e della costruzione europea corso del congresso federale gittimità del potere cui deve fino a quella che egli definidella SFIO a Bethune e, di seguire una nuova legitti- sce « la fedeltà dei comuni-rimando, la risposta di Wal- mità, anche dall'indefessa at- sti a Mosca ». eck-Rochet.

La discussione è aperta
lività politica del Conte di Nel discorso di Guy MolParigi. Proprio oggi ad esemlet, di cui non staremo a sotmente ingaggiata e su un ter- pio, il bollettino di Monsi- tolineare il valore (un anno reno positivo. Domani il gnore pubblica un saggio po-PSU si riunisce per discute-litico sugli scioperi, che rie-to pensabile che il leader

re « le iniziative da prendere cheggia le note concezioni della SFIO potesse giungere in vista dell'unità e del rindel Generale in proposito, a prospettare la possibilità novamento della sinistra »; e per esortare «a promuovere di un'unione con i comunisi ritiene che dipenderà dal tali condizioni tecniche e sti), ha risposto Valdeck-Roprogramma che sarà adottapsicologiche, con la nuova chet, affermando che cl'unito dal prossimo congresso economia concertata e contà tra socialisti e comunisti della SFIO, che avrà luogo trattuale da fare apparire lo condurrebbe alla fine del dal 30 maggio al 2 giugno, se sciopero inutile, anacronisti- gollismo e produrrebbe l'avsua esistenza autonoma per Ma del fermento che met-ne democratica, capace di confluire in un più grande te in moto la vita politica mettere in opera un propartito socialista rinnovato. francese, citeremo soltanto gramma di progresso e di pa-La sensazione diffusa, in tut- gli elementi più solidi, quelli ce ». La « paura del vuoto » te le forze politiche, è che concernenti l'unità tra socia. che De Gaulle cerca di se

Mi rivolgo a coloro che minimo comune sotto l'inse cia, le cui fila sembravano sono andati nel PSU. Essi gna di un governo di uniono per sempre interrotte. Inuti- possono tornare. Non si chie- operaia e democratica? . Il

In quanto al PCF, Guy

La conferenza di Addis Abeba

l'unità africana

Wyszynski a Varsavia

I vescovi lituani per un incontro fra il Papa e Krusciov



VARSAVIA — Il cardinale Wyszynski è rientrato ieri nella capitale polacca da Roma dove ha avuto colloqui con il Pontefice. A ricevere il cardinale era l'on. Zawieski, membro cattolico del consiglio di stato polacco, che si vede nella foto assieme a Wyszynski. Da Vilnius si è appreso ieri che i vescovi della Repubblica sovietica di Lituania hanno caldeggiato un incontro fra Krusciov e il Papa. I rappresentanti della chiesa lituana hanno espresso questo augurio (aggiungendo di ritenere che l'incontro sia possibile in un futuro non lontano) conversando con rappresentanti della associazione Ita-Maria A. Macciocchil lia-URSS (Telefoto A.P. - 1' « Unità »)

Preparata una «carta africana» - Discorsi di Nasser e caldeggia un'Africa disatomizzata

plici difficoltà e differenze, costituisce un passo avanti

i degli Stati africani. Paese. Egli ha poi aspramen- rono interrotte l'8 gennaio ed ha proposto che venga fis. poi aggiunto che i socialisti sata una data per la liquida- « non giocano nè al rialzo nè zione totale del medesimo. 🦥

Circa i problemi dell'unità tendente a sapere se per il africana Nasser, calorosa PSI si pone il problema di una mente auspicandola, ha di- maggioranza organica », Nenchiarato: « Essa non verra ni ha risposto che, a suo paraggiunta dall'oggi al doma-rere, la situazione è eguale a ni, ma posso affermare che quella del 1962, quando si forla RAU incoraggerà sempre mò il governo sulla base di un ogni iniziativa tendente alla appoggio esterno socialista. creazione della unità afri- Anche oggi — ha detto Nen-Fortemente improntato a sia quello. Non credo che ci

ideali unitari e ricco di pro-siano oggi prospettive diverse. poste concrete è stato il di-Gli altri problemi si affaccescorso del Presidente del ranno col tempo». Ghana, Nkrumah. Egli ha chiesto che la conferenza di Addis Abeba non si concluda dalle sue dichiarazioni pro senza aver prima gettato le Fanfani e pro-legge Sullo sono basi per un'unione politica continentale estesa ai campi to forse ci si attendeva) comlella difesa, della diplomazia, della cittadinanza e della moneta. Sede d'un futuro Nenni si era fatto intervistagoverno centrale africano re, giungendo fino ad adompotrebbe essere Bangui op- brare visibilmente l'asten pure Leopoldville. Secondo sione del PSI sul prossimo go-Nkrumah la conferenza di verno Moro (prima ancora d Addis Abeba dovrebbe adot- averne visto il programma) tare due documenti fonda- alcuni portavoce dorotei della mentali: uno sui principi del- Segreteria democristiana a la solidarietà fra i paesi afri- fermavano che le dichiarazioni cani. l'altro su un comune di Nenni sono vedute «con pe impegno ad adoprarsi per simismo per diverse ragioni: creare una unione di Stati 1)perchè contengono ancora africani. La costituzione del- una contrapposizione fra Moro l'Unione dovrebbe essere re- e Fanfani, inaccettabile per la datta da un presidium di capi DC; 2) perchè fanno capire infine che l'Africa venga di- to più facile ripartire « da

Brevissimo, ma carico di ché fanno comprendere che se ntensită, è stato l'interven- a Fanfani il PSI avrebbe chieto del leader algerino Ben sto di meno a Moro chiederà Bella, il quale si è battuto di più. Questa interpretazione per una vigorosa politica di delle dichiarazioni di Nenn lotta al colonialismo: « Pri- legittimava l'affermazione che |ma della banca dello svilup-| po, bisogna creare la banca del sangue, ha detto Ben Bel- chiarazioni volutamente di la - perché noi non abbiamo stensive di Nenni offre un il diritto di pensare a man- quadro evidente del tipo di giare quando degli uomini pressione massiccia che i doromuoiono in Angola, nel Mo-liei intendono continuare ad zambico e in Africa del esercitare sul PSI al quale, Sud ». L'oratore ha aggiunto fin d'ora, si addebita l'evenche « l'unità dell'Africa pas-|tuale fallimento del tentativo

La Jugoslavia ha preso oggi posizione a favore della proposta sovietica per la denuclearizzazione del Mediterraneo

BELGRADO, 24

Nella mattinata Segni ave hanno espresso il loro parere mossa finora in una sfera « me-Nella mattinata Segni aveva incontrato l'on. Reale, segretario del PRI e l'on. Covelli, segretario del PDIUM. Come si ricorderà entrambi sono
stati ricevuti per « suggerimento » del presidente Leone,
l'acceptation del prima si racceptation del presidente leone,
l'acceptation del prima si racceptation del prima si racceptatio il quale ha così cortesemente bra evidente — scrive Togliat- se; per quanto poi riguarda permesso ai due leaders (privi di «gruppo» per insufficienza di deputati) di conferrire egualmente con il Capo di colore aba inversa an ciassi. « mi seminare, dice circa la prima tradicia se; per quanto poi riguarda la programmazione « ritengo che tu sia il primo a sottoscriche han dato origine a questa vere la necessità di passare di colore aba inversa anticale. Il primo ad essere ricevuto no dimostrare che noi siamo (tutto si svolge in due giorni,

DALLA PRIMA PAGINA

lè stato Covelli, il quale ha pro- una forza antidemocratica e ed è abbastanza ridicolo) La sittato della circostanza per antiliberale, non era libero Malfa risponde: tu forse non emettere, al termine del colloquio, alcune penose dichiara-zioni sulla « importanza » del voratori italiani hanno fatto al CC del PSDI come un at-

realizzare « con una chiara visione dei problemi italiani ». Riferendosi trasparentemente ai nuovi scandali doganali e quanto ai beni maleriali oselettera: « Prendo atto della la cultura e lettera: « Prendo atto della la cultura e lettera e let bananieri, Reale ha affermato remo chiamare libero il con-precisazione ma osservo che che, comunque, il nuovo go tadino che l'ugge la terra e se essa fosse venuta, identica La quarta sessione plenaria della conferenza panafricana di Addis Abeba, dominata dai discorsi di Nasser, Nkrumah, Ben Bella e Balewa, ha confermato l'importanza di questo incontro interessa di questo incontro interessa di plema dell'incarico Reale non la famiglia per certa de quella che mi fornisci nel abbandona la famiglia per certa quella che mi fornisci nel care pane un terra straniera? l'ultima lettera, subito dopo il CC socialdemocratico non saterzo della vita pubblica e amministrativa, la cui urgenza è sempre più manifesta. Sul problema dell'incarico Reale non si e no alcune ore di "tempo famosi « errori di direzione », libero" alla settimana perchè la Malfo è molto objerto: se tanza di questo incontro in-ternazionale che, pur entro i limiti derivanti da molte-li limiti derivanti da molte-revole alla candidatura di alla macchina o sulla tramvia stra « ogni rilievo critico do-

dei popoli del continente sulla via della lotta per la piena indipendenza, per il progresso e per la unità. I minibili l'accisioni intervistare a Mondali Retori hanno già stri degli Esteri hanno già tecitorio. Nel corso di un collegiatorio dell'Alloquio con numerosi giornali- obbiettivi comuni dei gover- sue dichiarazioni all'uscita dal sue dichiarazioni all'uscita dal sollegia essere "abile" alla lottorio del governo ». Infine La Malfa del contro il partito comunista Quirinale (nelle quali affermò ta contro il partito comunista, avverte: « Al punto cui siamo Un giudizio positivo sulla di aver fatto a Segni il nome contro il partito senza la cui giunti credo sia utile conseconferenza ha espresso nel di Fanfani) significhino « un azione la libertà politica, in gnare il nostro scambio di suo discorso anche il Presi-siluro a Moro ». Egli ha detto Italia, forse non l'avremmo iettere alla stampa ». dente della Rau. Nasser ha che « sarebbe stato irriguar- conquistata, oppure ne avrem- E così, subito, il ministro ha detto infatti che « la confe- doso verso Fanfani non dire mo già perduta gran parte ad fatto diffondere dai suoi porrenza di Addis Abeba costi- che avevamo apprezzato la sua opera di leggi-truffa o di colpi tavoce i testi epistolari. Ieri, tuisce una svolta nella storia opera ed i suoi atteggiamenti. di mano autoritari. Lanciare quando Tremelloni ha saputo del continente e le genera- Si tratta ora di vedere — ha invettive contro di noi è cosa che copie di tutta la corri-zioni future ne parleranno aggiunto Nenni — se sia utile da nulla. Ciò che è difficile è spondenza erano in mano ai come di un avvenimento sto- o no, ai fini del successo, ri- lottare davvero per la libertà giornalisti, è andato su tutte le rico senza precedenti ». Nas- cominciare dal punto zero, del popolo italiano, aprendo la furie: « Sono atti di banditiser ha evitato di portare alla come avverrà con Moro che strada alla costruzione di una smo politico, da mafia > avrebconferenza i problemi del pure è il più qualificato espo- società nuova. Ma per con- be detto. mondo arabo e il dissidio con nente della DC ». Per « punto durre questa lotta, e persino preferito sottolineare la « vo- alle trattative sul programma pe Saragat, oggi, non è ancazione africana del suo del 1962 al punto in cui fu-cora abbastanza libero. te denunciato il colonialismo 1963. Il segretario del PSI ha LA MALFA-TREMELLONI Uno al ribasso ». Ad una domanda penoso (sia per là forma in

tenuto) si è svolto fra due ministri in carica: La Malfa e Tremelloni. La corrispondenza è stata ieri riferita dalle agenzie. In una prima lettera del 21 maggio, il ministro del Bilancio sottolinea una frase pro-sabato, e domenica. Durante il nunciata da Tremelloni al CC suo soggiorno londinese, sarà ni — mi pare che il problema

socialdemocratico (« ci sono ospite del governo inglese. Hallstati errori di direzione eco-stein avrà, lunedi mattina un nomica, vicini e lontani) Colloquio con Macmillan. Oggi Hallstein parlando al pranzo anchiedendo una precisazione nuale della «Associazione dei esplicita circa la persona cui fabbricanti inglesi », ha sostenu-

rivolte chiaramente a placare i malumori dorotei provocati Fanfani e pro-legge Sullo, sono mentate in chiave pessimistica dai dorotei. Poco dopo che di Stato. Nkrumah ha chiesto che, con Fansani sarebbe sta- so istituto autonomistico. chiarata zona disatomizzata. zero » che con Moro; 3) per-

Le dichiarazioni di Nenni.

< l'atmosfera "resta" pesante > La reazione dorotea alle dito del CC (e senza dubbio o tre il significato del suo di battito) abbia promesso la astensione su Moro « a scatola chiusa», senza cioè neppu re aver visto il programma.

Malgrado lo sforzo distensivo di Nenni, dunque, la situazione della crisi continua ad essere equivoca e l'atmosfera appare sempre più viziata dalla intolleranza dorotea. E ciò. si badi, prima ancora che si sia cominciato a parlare di programmi. Ieri, infatti, Lombardi smentiva che siano già avviati contatti su tale argomento e definiva « destituite di fendamento » le notizie di suoi contatti con esponenti della DC e del PSDI sui programmi.

togliatti polemizza con SARAGAT Il compagno To

cato del tentativo di formare tempo i comunisti italiani, con Tremelloni aveva dichiarato il governo. Gramsci e l'Ordine Nuovo, che la programmazione si è di coloro che invano pretendo- fisica ». Nel giro di poche ore

DIUM. | notevoli passi avanti nella con-Dopo Covelli, Segni ha ri-quista delle libertà politiche chiarisci meglio. Pronta re-Ben Bella - Nkrumah

cevuto l'on. Reale, il quale « ma sono assai lontani dalla plica di Tremelloni: colpe ed all'uscita ha rilasciato alla conquista delle libertà nel senerori « non sono evidentestampa una generica dichiara- so più ampio di questo ter- mente attribuibili ad alcuna zione sul centro-sinistra da mine. Non si sono neanche persona e poi io non faccio

vicinale che lo porta al la- veva essere fatto all'atto della

Il presidente del MEC a Londra

| Walter Hallstein, è arrivato a Londra per un soggiorno di 4 i rilievi si riferivano. La Mal- to che la porta tra MEC e Gran fa si stupisce anche perchèlBretagna deve rimanere aperta.

Dopo l'aggressione ai deputati dell'EDA

I greci manifestano contro il governo e gli assassini

Gli studenti di Atene dimostrano al grido: «Via Caramanlis»

La : brigantesca # aggressione | ramanlis. colpo il panorama politico contro il deputato indipendenquindi lungi dal nutrire litica contro il governo rea-

Le truppe sparano su folle di dimostranti

BOGOTA, 24 inviato reparti dell'esercito cio locale. Non solo, ma alcuposto di una linea politica. a Barranca Bermeja, il magl'UNR-UDT deve trovare giore centro per la lavoraziol'on. Lambrakis, accompagnato una formula di sostituzione, ne del petrolio, dove è in dal suo collega deputato

Salonicco che i teppisti fascisti si preparavano a impedire Il governo colombiano ha la manifestazione, indetta nella

ATENE, 24. Izionario del primo ministro Ca-Ideve ancora venire. Appena sparse subito, fulminea, per amanlis. Lambrakis si affacciò sulla tutto il paese. Lambrakis è una Tutta l'opposizione — l'U- porta dell'edificio e cercò di figura assai nota e popolare te della sinistra ellenica (EDA) nione del Centro e l'EDA - farsi strada, una motocicletta negli ambienti intellettuali e dott. Grigoris Lambrakis (le ha chiesto le dimissioni del go-che era stata ferma fino allo-tra le masse del popolo. Libecondizioni permangono verno, responsabile di quello ra in una strada laterale, si ro docente, autore di pubbli-Il partito gollista, per gravissime) ha suscitato in tut- che il leader dell'Unione del mise in moto e piombò come cazioni scientifiche, direttore e la la Grecia una tempesta po- centro, Papandreu, non ha esi- un bolide contro il deputato della clinica «La Croce bianato a definire, un «assasinio|e i suoi accompagnatori. 🧀 politico». Scioperi e manife- Lambrakis travolto dalla mo- che un famoso atleta, più voltazioni vengono seggnalati da to cadde a terra in un lago di te campione nazionale del salogni parte del paese. Ad Ate-sangue, Trasportato all'ospeda-to in lungo. Ha anche parte-

> sistito alla vile aggressione ma Piros Cazamenis ed è noto causa dei detenuti politici grecontro i parlamentari dell'EDA, figuro fascista appartenente al- ci. Per questa sua attività era confermano la responsabilità l'UNR (il partito del primo mi-stato ripetutamente minacciato del governo in tutto quanto è nistro Caramanlis) condanna- da parte del governo. Come si sa. l'aggressione è pistiche, l'ultima delle quali si l'EDA e dell'Unione del centro avvenuta due giorni fa a Sa-ebbe durante la festa del 1 si sono riunite in seduta straor-lonicco al termine di una riu-maggio 1962, ai danni di un dinaria, chiedendo le dimissio-

> nione dell'~Unione greca per corteo di operai di Salonicco ni del governo della violenza a pace e il disarmo ». E' risulato ora che fin dal mattino del 22 maggio tutti sapevano a

cia, tra la gioventù come tra operai uccidendo un ragazzo gli operai e i contadini, nelle operai uccidendo un ragazzo Tempo perduto. Prima che la to un'eco immediata in seno cratici (centinaia di persone città, come nelle campagne.
Tutto è ancora da risolvere, in verità, e la stessa politica di control de la control europea del Generale, quali stretto i soldati ad indie- la polizia brillava per la sua dano, vice presidente della Ca-stro. rigettando la responsabichances ha di sopravvivere. treggiare. connes ha di sopravvivere, passivia. Ai suo arrivo, l'on mera, sia dal sen. Pietro Seclità dell'accaduto sulle autorità di mano avuto passato che sia De Gaulle?

Altri scontri hanno avuto l'on mera, sia dal sen. Pietro Seclità dell'accaduto sulle autorità di mano grande significato alla proposta del governo sovietico luogo nella cittadina di Mare prima volta e ferito alla nato. Nei due messaggi al presta assente dalle attuali gangue, fra studenti e trupper la sala della riunione e a soprazioni, e dimora al passivia. Ai suo arrivo, l'on mera, sia dal sen. Pietro Seclità dell'accaduto sulle autorità di dicava un editoriale) replica sona mediterranea, perchè qui podella polizia di Salonicco ed sona mediterranea, perchè qui proposta del sona mediterr

Lambrakis si affacció sulla tutto il paese. Lambrakis è una ne, centinala di studenti hanno le, i sanitari gli riscontrarono manifestato al grido di «Ab- una grave frattura cranica. Le Berlino del 1937. E' vice pre-

Telegrammi dell'on. Rodano e del sen. Secchia

cipato ai giochi olimpici di basso gli assassini », scontran- sue condizioni appaiono dispe- sidente dell'Unione greca per to più volte per imprese tep- Ad Atene le segreterie del-

La notizia dell'attentato si che pur di mantenersi al potere non rifugge nemmeno dall'assassinio politico dei suoi oppositori. In un suo appello l'EDA ricorda in particolare che mentre il governo ha dimote la recente visita di De Gaulle di sapere egregiamente ga-rantire l'ordine pubblico, es-so ha sempre coperto l'attività ce di affrontare i problemi nosci producione del corso un grande sciopero ghi Tsarukas, si recò dal capo insoluti che l'evoluzione del Nel tentattivo di stroncare della polizia avvertendolo di La notizia della vile aggres-verno, dal canto suo, preoccuinsoluti che l'evoluzione del-la lotta le truppe hanno aper-le strutture pone alla Fran-cia, tra la gioventù come tra

Per un Mediterraneo

senza atomiche

Belgrado appoggia

Il portavoce governativo. gliatti intervenendo su Rina-Drago Kunc, ha fatto la se-guente dichiarazione: "Attri-tra comunismo e libertà (al preoccupazioni, e dimora al pa. I soldati nanno tatto di sopra di esse come Giodi sopra di esse come Giove sui terrestri. Tuttavia, si
afferma che egli non vede di
malocchio che i suoi seguaci
si affannino a precisare le linee di una dottrina, a dare
me di una dottrina di di recta a di diritti e alla
me di di ucapo della politi di duc rappresentanti del
possione di vardoulakis.

Ma l'aggressione di Salonicl'indignazione per la
di nuclearizzazione specialmendi nuclearizzazione della politi di nuclearizzazione della politi di che vardoulakis.

Ma l'aggressione di Salonicl'indignazione di capo della politi di duc rappresentanti del
possione di controlera di direttamente interesati ».

Il funzionario
me di nuclearizzazione della politi di capo della politi di cap

l'editoriale

con il loro voto del 28 aprile, hanno posto il problema della presenza dei comunisti alla direzione della vita regionale. Questa esigenza in Sicilia è ancora più marcata e matura che nel resto del Paese per il fallimento totale dei gruppi dirigenti de nell'isola e proprio perchè, in questi 17 anni di autonomia, i momenti di rilancio e di ripresa democratica sono stati sempre caratterizzati dalla presenza e dall**a** vivace iniziativa unitaria del partito comunista che ha sconfitto tutti i tentativi della DC e delle altre forze reazionarie di assestare colpi mortali allo stes-

Il muro dell'anticomunismo è stato ripetutamente rotto in Sicilia, anche a livello parlamentare e di governo, tutte le volte che si è voluto fare qualcosa di utile per la Sicilia. Oggi si tratta di andare avanti per render esplicito e permanente questo ruolo del PCI in un rinnovato schieramento democratico e autonomista affinchè la prossima legislatura regionale sia quella del piano di sviluppo economic**o** sociale e democratico di cui la Sicilia ha bisogno.

· Per questo il 9 giugno occorre dare un nuovo colpo alle manovre di Moro e delle forze conservatrici. trasformiste e oscurantiste. Per questo è necessario assicurare una nuova avanzata comunista. Fare più forte il PCI significa fare più forte il garante insosa attraverso la solidarietà di Moro. Ai dorotei, infatti stituibile dell'autonomia siciliana. La Regione sici-I particolari riferiti dai te- Nel frattempo l'investitore Recentemente si era recato in effettiva con i movimenti di non basta neppure che Nenni, liana, col suo Statuto, con i suoi poteri, con i suoi andando oltre lo stesso detta strumenti con le suo immense risorse meteriali andando oltre lo stesso detta strumenti, con le sue immense risorse, materiali e umane, può avere uno sviluppo originale che rappresenti un contributo importante a tutta la battaglia per il rinnovamento della società nazionale che il popolo italiano ha rivendicato con il voto del 28 aprile. Il voto del 9 giugno deve rappresentare una

ulteriore indicazione in questo senso. Ecco la risposta che l'Italia democratica e antifascista attende dalla Sicilia.

> MARIO ALICATA - Direttore LUIGI PINTOR - Condirettore Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 455**5**

4950352 4950353 4950355 4951251 VIE NUOVE + UNITA' (4951252 4951253 4951254 4951255. meri 17.500 - PUBBLICITA': ABBONAMENTI UNITA' (ver- Concessionaria esclusiva SPI samento sul Conto corrente (Società per la Pubblicità in postale n. 1/29795) 6 numeri Italia) Roma, Via del Parlaannuo 10.000, semestr. 5.200. mento 9, e sue succursali in trimestrale 2.750 - 7 numeri Italia - Telefoni 688.541, 42, 43, (con il lunedi) annuo 11.650, semestrale 6.000, trimestrale colonna): Commerciale: Cine-3.170 - 5 numeri (senza ii ma L. 200; Domenicale L. 250; lunedi e senza la domenica) Cronaca L. 250; Necrologia annuo 8.350, semestrale 4.400, Parfecipazione L. 150 + 100; trimestr 2.330; RINASCITA: Domenicale L. 150 + 300; Fiannuo 4.500; semestrale 2.400; VIE NUOVE: annuo 4.500;

DIREZIONE, REDAZIONE ED VIE NUOVE + UNITA' 6 nu-AMMINISTRAZIONE: Roma, meri 13.500; RINASCITA + Via dei Taurini, 19 - Telefo-ni: Centralino numeri 4950351, meri 19.000; RINASCITA + nanziaria Banche L. 500 Legali L. 350

semestr. 2.400; Estero: annuo | S.500, 6 mesi 4.500 - VIE NUO- | Stab. | Tipografico | G.A.T.E. | VE + UNITA 7 numeri 15.000; | Roma - Via dei Taurini 10

denunciati sono 104

Sull'Anonima banane indagini «delicate»

Da un momento all'altro si attendono numerosi arresti Posizione da chiarire per tutti i dirigenti del monopolio

con il batticuore perché da scandalo.

chi. In questa nota si affer-Idieci concessionari. In Tomava che tutta la responsabilità ricade sul presidente: l'affermazione sembra per lo meno incompleta. E' evidente che in base alla legge sulla contabilità dello Stato è il ministro delle finanze

zione delle aste quando esse si effettuino con il sistema, dell'offerta segreta. Il mini-/ stro, dice la legge, può delegare un suo «ufficiale» ma la responsabilità resta sua. Esiste quindi un problema, se non altro, di responsabilità politica da parte del ministro Trabucchi per avere messo ad un posto di responsabilità un suo tira-Luce completa deve essere fatta sulla delicata posizione in cui si trovano gli altri componenti il consiglio di amministrazione dell'Ente, alti funzionari della burocasteri con il compito di sor-

responsabile dell'organizza-

crazia statale messi li in rappresentanza dei vari divegliare che tutto si svolgesse 'in' piena osservanza della legge. Prerogative particolari sono state affidate ad essi e in primo luogo al consigliere delegato, generale della guardia di finanza Domingo Fornara. A titolo di cronaca riferiamo che il generale Fornara che ora regge il monopolio banane risulta contemporaneamente essere presidente della società petrolifera SAROM e consigliere della società farmaceutica «Geigy».

Siamo in grado di rivelare altri scandalosi particolari sul regime delle concessioni istaurato dall'AMB. Abbiamo pubblicato i e r i l'elenco di coloro che hanno tali concessioni, in tutto sessantaquattro persone o ditte

Cabot Lodge in Italia?

NEW YORK 24 Secondo il Wall Street Journel Henri Cabot Lodge, già ambasciatore degli Stati Uniti presso l'ONU e candidato sconfitto alla vice presidenza nel 1960, è in lista per la nomina di ambasciatore a Roma. «Il movimento degli ambasciatori continua — scrive il giornale — Henri Cabot Lodge potrebbe es_ sere destinato in Italia. David Bruce, invece, lascerebbe Londra ai primi dell'anno prossimo. William Attwood, a cui si n attribuire un buon lavoro anticomunista in Guinea, andrà **Ind**onesia ».

The state of the s

E' stata smentita la no-lassociative. Ma anche tra ilscana un terzo della merce tizia secondo la quale l'av-concessionari ci sono i « pe- è riservata ad un solo con-vocato Bartoli Avveduti, sci piccoli » e i « pesci cessionario e il resto distripresidente dell'Azienda mo- grossi ». Questi ultimi sono buito fra gli altri sei. Nel nopolio banane, abbia avuto quelli che hanno in mano Veneto il 27 per cento della un attacco cardiaco non l'Associazione dei concessio- merce è concentrata nelle appena entrato nella cella nari, organizzazione da tutti mani di uno dei sette opedi Regina Coeli. Ma molti indicata come lo strumento ratori; in Piemonte il 50 per personaggi di questo losco che organizzava i traffici che cento delle banane è distriaffare stanno effettivamente poi hanno portato all'attuale buito da quattro concessio-

un momento all'altro si Ell memoriale che venne altri nove. 🤫 aspettano di essere arrestati. presentato ai dirigenti del- Le quote di ripartizioni Secondo le ultime notizie le l'AMB da un funzionario sono state fissate oltre dieci persone denunciate dal nu- poi licenziato proprio per- anni fa, esattamente subito cleo di polizia tributaria, ché proponeva una rottura dopo il 30 giugno 1951, data sezione investigativa delle del sistema di concessioni, di scadenza di numerose guardie di finanza, sono cen- contiene preziose indicazioni concessioni. Fu appunto altoquattro. I nominativi sono circa i vari feudi che sono lora che si misero in moto inclusi in un particolareggiato rapporto già inviato
all'autorità giudiziaria. Si è
appreso anche che ieri il dot
The proporto gia inviato
appreso anche che ieri il dot
The proporto gia inviato
appreso anche che ieri il dot
The proporto gia inviato
appreso anche che ieri il dot
The proporto gia inviato
appreso anche che ieri il dot
The proporto gia inviato
sia i vecchi concessionari
che quanti aspiravano ad
che quanti aspiravano a appreso anche che ieri il dottor Brancaccio, sostituto procuratore della Repubblica,
ha convocato gli ufficiali del
nucleo investigativo e ha
nucleo investigativo e ha

ha convocato gli ufficiali del nucleo investigativo e ha affidato loro il compito di quale monopolizza da solo effettuare altri accertamenti definiti « molto delicati ».

A quanto si è appreso le indagini hanno preso due strade: individuare come avvenne la corruzione e chi l'Umbria, le Marche, la Pustrade: individuare come avvenne la corruzione e chi l'effettuò; individuare come che vennero corrotti e precisare comunque le responsche vennero corrotti e precisare comunque le responscha politica personali dei vari quale, per « arrotondare » il singolo concessionario, il del memoriale che abbiamo del memoriale che abbiamo più volte citato: « Ci sono più volte citato: « Ci sono concessionari — è scritto nel memoriale — che operano in scantinati grezzi e male-odoranti, senza impianto di ricambio dell'aria, insufficienti come spazio, tanto che spesso si sono trovati in difficoltà nel dare ricetto alla date ciascuna a due concessionario e del memoriale che abbiamo più volte citato: « Ci sono stato crivellato di pallottole, perforando più volte citato: « Ci sono stato crivellato di pallottole, perforando più volte citato: « Ci sono stato crivellato di pallottole e ora e grave all'ospedale. Alle ore 1,10 lungo uno dei viali della Circonvallazio ne esterna, la vecchia « Passeggiata degli Spagnoli » oggiuta deg sabilità personali dei vari quale, per carrotondare il in volta locali di fortuna, che si accingeva a parcheg- dere a terra impugnando di vidirigenti dell'Azienda. Sem-lieudo, sono state annesse non idonei dal punto di vi-giare all'altezza del numero una «7.65.». Ma i due «kilbra difficile che per giun- anche la Calabria e la pro- sta dell'igiene ». di civico 36, è stata raggiunta lers » stavano già balzando tutta la faccenda ci si possa cilia. Altro caso tipico di Le concessioni sono state alle spalle da due altre auto: sulle loro auto, dove si igno-

nari hanno accumulato nel zia, la cui giurisdizione com- riconfermati privilegi (è il di cui si ignora ancora la passo, poi è crollato abbancorso degli anni comportano prende sei province: Vene- caso dei vecchi concessio- targa. lunghi traffici che non possono essere, passati inosservati a coloro che l'azienda
dirigono ancor prima della

prende sei province, venezia, Padova, Treviso, Beldi esponenti della Democradi esponenti della Democrazia cristiana. In quest'ultidio è stato ricostruito — di una « 1100 », Dante Lo
mo caso rientra, appunto, il sceso un uomo. I « killers »,

presidente attuale dell'Assopresidente attuale attu nomina dell'avvocato Avve-nari le cose vadano meglio. presidente attuale dell'Asso- esattamente come nella se- na 90/5. duti. Troppo frettolosa, in Nel Lazio, ad esempio, la ciazione dei concessionari, quenza di un film della Chital senso, è apparsa una nota ispirata dall'Azienda banane zioni fatte dall'AMB fa capo ispirata dall'Azienda banane zioni fatte dall'AMB fa capo all'indomani dell'arresto dela due concessionari, mentre in breve tempo una fortuna.

Tito suna « 1100 » e si diretti al Fatebenefratelli. In all'indomani dell'arresto dela concessionari, mentre in breve tempo una fortuna.

Tito suna « 1100 » e si diretti al Fatebenefratelli. In all'indomani dell'arresto dela concessionari, mentre in breve tempo una fortuna. tal senso, è apparsa una nota metà circa delle assegna- che da sindaco de di un co- cago degli anni '30 — han- rito sulla «1100» e si sono

Fino a Milano la guerra tra le cosche dell'edilizia

Cade sotto il fuoco incrociato

di due killer

Il ferito è un imprenditore siciliano

Dalla nostra redazione

MILANO, 24.

tutta la faccenda ci si possa cilia. Altro caso fipico di arrestare all'ultima vicenda, «grande feudo» è quello fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso fipico di fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, targa, forse falsa, Palermo caso fipico di dalla capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, dove si igno-fatte dunque a prescindere una «Giulietta» azzurra con caso ficoncessionaria della capacità commerciale, ma solo in base ad antichi sulle lofo auto, della capacità commerciale, della capacità commerciale, della capacità capacità commerciale, della capacità capacità capacità capacità capacità capacità capacità capacità capacità capaci

I hanno puntato le pistole aperto il fuoco sull'uomo che era al volante. I colpi si so-

donando l'arma, mentre so-

paio di metri di distanza. Poi 1.70, capelli neri, occhi castani — sono state trovate due carte d'identità: una di Palermo ed una più recente rilasciatagli dal Comune di Roma, con la qualifica « imprenditore edile ». Evidentemente un'attività di « copertura . In un'altra tasca il ferito aveva un libretto di assegni del Banco di Sicilia, 86.910 lire e 3 dollari, oltre a una mezza dentiera avvolta in un fazzoletto, e ad un oro-

« Nun sacciu nulla », ha fatto capire più a cenni che a parole il ferito al funzionario che ha cercato di inter-

La polizia ha subito invi-tato in questura il metronotte e il Lo Bello, che sono stati trattenuti per alcune ore come testimoni. Intanto febbrili telefonate si intrecciavano fra la Mobile mila nese e quelle di Palermo e Roma. Dal dott. Madia, capo della Squadra palermitana (che è partito nel pomeriggio per Milano) impegnata fondo in questo periodo per cercare di districare la tremenda ondata di delitti del- Michele. la mafia — grassazioni, omicidi, attentati alla dinamisive — e dalla Mobile roma- si era rifugiato sui monti considerare la dinamica del

— insieme al La Barbera, mente sotto il naso degli una faida familiare, poi l'orpiantonato da 4 agenti in un lettino dell'ospedale — doveva trovarsi un'altra persoeclissarsi (a meno che non cidio di ieri, orrendamente che con essa i Bonura avessia rimasto ferito anche uno dei «killers»). L'auto era quasi accostata al marciapiedi. Abbiamo osservato impronte di passi insanguinati pronte di passi insanguinati fucilate a lupara gli hanno nella direzione del motore della vettura, che partivano dallo contella di metri, letteralmente spappolato la testa che è volata in pezzi dallo contella della contella di giori di gior per una quindicina di metri, dallo sportello anteriore da sui filari di fichidindia che cui era sceso il La Barbera. Un'altra lunga traccia di passi insanguinati appare pu- rio referto del medico lega-

nuta dalla polizia in via San- te alla caccia dell'assassino, sovino. Il vetro posteriore è avesse già trovato, giudicato forato da una pallottola. La macchina è targata Milano, mentre testimoni affermano l'incredibile rapidità del sus-



La moglie e i figli di Salvatore Gambino. (Telefoto Italia-« l'Unità »)

Il duplice omicida decapitato «a lupara»

surdo « ragionamento » per zione della Commissione par-un diverbio causato da un lamentare d'inchiesta che la gioco di bambini, aveva uc- DC ha affossato alla vigilia ciso a colpi di pistola due vi- del 28 aprile e che è stata cini di casa, l'impresario edi-nuovamente sollecitata alla

na il dott. Jovine ha potuto alle spalle della borgata. triplice delitto. avere i primi dati relativi di poliziotti e caraavere i primi dati relativi alla figura del La Barbera.

In viale Bianca Maria abbiamo potuto intanto raccogliere qualche elemento che potrebbe avvalorare l'ipotesi secondo cui sulla « Opel »

Centinaia di poliziotti e carabino dato inutilamente la caccia per 24 ore. I killers della mafia, invece, ancora una volta giunti prima della polizia, hanno fatto fuori l'omicida, probabila e costoro lo hanno rimproverato) è scaturita prima mente sotto il naso degli una faida familiare, poi l'oragenti sguinzagliati alla sua ganizzazione della vendetta ricerca. Il cadavere di Salvatore Gambino è stato tro- fia della borgata, probabilvato all'alba di stamane, a mente per iniziativa autonocosteggiano la trazzera.

termini esclusivamente poli-|cordo anche la polizia che Paolino Bontà, di Palermo e dei zieschi. Il terrorismo mafio- ha fermato tutti i parenti Rimi, di Alcamo, scarcerati con so — che in questi giorni si degli uccisi di ieri e di oggi tutti gli onori sabato scorso). La mafia della borgata pa- esercita anche sul terreno per tentare di far luce sulla ermitana di Uditore ha egiu- elettorale in favore di de- tragedia. Ma ormai è troppo l'uccisione del Di Pisa, la castiziato » Salvatore Gambi- mocristiani e liberali — va tardi. A far luce, a modo suo, tena si è dipanata veloce ed no il manovale che ieri mat- affrontato politicamente, con e a far la resa dei conti ci inesorabile. Erano trascorse pono, il manovale che ieri mat- affrontato politicamente, con e a far la resa dei conti, ci tina, a conclusione di un as- l'immediata entrata in fun ha pensato la mafia.

e Filippo Bonura e il figlio riapertura delle Camere dai deputati e senatori comunisti. Il Gambino, dopo l'ag-ghiacciante duplice omicidio,

Esso non ha origini bensi



L'Unione Sovietica ha lancia- stanza (perigeo) 209 chilome- lano e, al momento buono, gli

Fuggiva da mesi

Il 23 aprile si salvò da un'altra sparatoria - Scomparso il fratello

Dalla nostra redazione

L'agguato milanese ad Angelo La Barbera è stato organizzato dalla stessa banda mafiosa che già il 23 aprile aveva tentato di uccidere l'uomo nel corso della furibonda sparatoria avvenuta a Palermo davanti alla peschiera - 4 Impero 🕶 (dove : rimasero ferite gravemente tre persone). La stessa che quattro mesi fa, ha eliminato il fratello, Salvaore, su una carrozzabile in provinci adi Agrigento (dell'uomo non c'era più traccia, la sua macchina fu rinvenuta di-

strutta dalle fiamme). Con questi elementi due dirigenti della Squadra mobile di Palermo sono partiti stamane alla volta di Milano per parv**o,** clamoroso episodio della guerra scatenatasi tra le bande mafiose che a Palermo controllano i tre settori della speculazione edilizia, dell'intermediazione parassitaria sui m**er**cati, e del traffico degli stupefacenti. La guerra, che è iniziata nel 1955 e che, tra fasi alterne, si è riacutizzata alla vigilia di Capodanno con l'uccisione i npieno centro di Palermo del giovane contrabbandiere Calcedio Di Pisa, ha raggiunto ormai la fase critica. In meno di cinque mesi si registrato --lirettamente collegati tra loro almeno sei assassinii, cinque ferimenti gravi, tre attentati pecca, è per difetto. Come possono, i criminali, avere sistematicamente il campo libero per

agire indisturbati? · Il discorso investe innanzitutto le responsabilità del parappunto con il contributo decambio ha ottenuto via libera magistratura - e altri - agenti - di una - polizia privata ben più efficienti e dorganiz-

Per ben che vada, la polizia nterviene e spicca denunc**e**, la Procura emette mandati di cattura, ma poi, in istruttoria, si ottiene il proscioglimento anche di capimafia sospettati di ben 18 amicidi (è il caso di Don

Cost, in questo clima, dopo che settimane dall'uccisione del contrabbandiere che, con una potente carica di dinamite, ve-niva fatta saltare in aria la casa del mafioso palermitano

Salvatore Greco. Dopo un paio di mesi di quiee apparente, la lotta è ripresa iù violenta di prima. Si giunge così alla fine di aprile, quando, all'ora del mercato, un gruppo di killer attaccò a raffiche di mitra la pescheria dove, con altre persone, si trovava Angelo La Barbera, Quest'ultimo, a differenza degli altri, non rimase ferito, ma pensò be**ne** di cambiare aria. Era la seconda volta che fuggiva, tentando cosi di evitare la vendetta dei nemici. La prima volta era fuggito in occasione della sparizione del fratello Salvatore.

Mentre Angelo La Barbera lentava di sfuggire alla gang ontinuavano a sparare. Nello azio di pochi giorni veniv**ano** mmazzati, di fronte a centinaia persone, il capomafia Vincenza D'Accardi e il giovane elettrauto Giovanni Gulizzi, parente di uno dei boss del mercato del pesce. Dopo qualche giorno sono stati uccisi il mafioso di Cinisi, don Cesare Manzella, e il suo guardiaspalle, disintegrati da una car**ica** di tritolo collegata alla « Giulietta - del capomafia.

La fuga di Angelo La Barbera tanto, continuava. La polizia le ricercava per tutta l'Italia, stranamente senza mai trovarl**o**. Ma se il suo recapito non era noto alle autorità inquirenti, era ben conosciuto dagli aggressori i quali, a bordo di due auto, lo hanno probabilmente seguito MOSCA, 24. | geo) 301 chilometri; minima di- nel suo viaggio da Roma a Mi-

Allarme in tutto il mondo

Lo zucchero è sotto inchiesta

Il governo italiano vieta le/esportazioni Commissione d'indagine USA sul rialzo dei prezzi – Conseguenze del/ricatto a Cuba

Allarme e provvedimenti, ni mesi addietro e, ja certi care di impedire che il care di impedire che il mitato dei ministri (CIR) prezzo dello zucchero di di ieri ha taciato. Ora il venga — come sta divenendo — più caro della carne o dell'olio. Ieri il ministero del commercio Estero ha proibito l'esportazione di zucchero dall'Italia. Non siamo mai stati esportatori, ma il rialzo dei prezzi sul mercato internazionale stava destando gli insaziabili appetiti del monopolio saccarifero. Il Comitato dei ministri per le questioni economiche (CIR), presieduto da La Malfa, ha deciso inoltre di creare una cassa conguaglio per pagare agli importatori le eventuali differenze fra i prezzi di acquisto all'estero e quelli di vendita all'interno, formalmente fissati dal CIP. La richiesta era stata avanzata ieri sulla stampa padronale ed oggi era già ac-

Su un punto il governo tace: quale fine hanno fatto le importazioni (un mi-lione e mezzo di quintali) autorizzate due mesi fa ed internazionali 🖟 erano 💢 già bassi? Quello zucchero i consumatori italiani — almeno la parte grezza (la quasi totalità) affidata ai soliti - baroni - che posseagono zuccherifici e raffinerie — non lo hanno visto. E' stato imboscato, si è detto, e nessuno ha smentito E' stato imboscato, inche certamente giacevano nelle riserve di magazzino, per premere sul governo perchè autorizzasse l'au-

salire i prezzi (e sono pun-

tualmente saliti) al diso-

di emergenza sono all'or- casi, al disopra del prezzo dine del giorno, in Italia e legale fissato dal CIP. in tutto il mondo, per cer- Su questo punso il Cogoverno dovrď rispondere alle interrogazioni dei parlamentari comunisti. Quella dei senatori/ Mammucari e Compagnont che chiedono di sapere i propvedimenti predisposti per porre fine -alle manovre di imboscamento di grosse partite di zucohero da parte delle maggiori società produttrici , e quella del sen. Luigi Gaiani che chiede: 1) a quale prezzo è stato pagato

> a quali società è stata concessa la licenza di impor-Nella interrogazione del compagno Gaiani si chiede che venga fatto rispettare rigorosamente il prezzo CIP 210 lire al kg. — al consumatore stroncando ogni tentativo di speculazione. In questo senso si è espressa, con un telegramma inviato al governo, anche l'Associazione nazionale delle cooperative di consumo la cui direzione si è riunita

lo zucchero importato; 2)

ieri a Reggio Emilia. La crisi zuccheriera, esplosa contemporaneamente sui mercato internazionale e su quello italiano, ha una origine assai chiara e conseguenze gravi: mancano, per soddisfare i consumi dei paesi occidentali, almeno 10 milioni di quintali di zioni, la produzione del zucchero. La riduzione delle paesi capitalistici non si è esportazioni cubane, che pri- sviluppata a causa del pema della rivoluzione costituivano una parte fondasieme ad altri quantitativi mentale degli approvvigionamenti occidentali (con gravi conseguenze per i lavoratori cubani costretti a rimanere, a causa della ha dichiarato ieri R. Stedmento del prezzo, per far monocoltura, senza lavoro man, della FAO, bisogna

in attesa del rovesciamento del governo rivoluzionario), ha avuto gravi ripercussioni sull'economia di Cuba ma successivamente queste consequenze si sono sempre più spostate sui mercati dei paesi occidentali e sugli stessi Stati Uniti. E' di ieri la notizia che

Washington un Comitato del Congresso è stato incaricato di fare un'inchiesta sull'aumento dei prezzi dello zucchero che, di questo passo, «finirebbe col costare un miliardo di dollari all'anno ai consumatori americani - ha dichiarato il deputato Charles A. Vanick. mercato americano non riflettano scarsezza di zucchero, ma solo un movimento alla speculazione. Questo è quanto è stato detto negli interventi al Congresso. In realtà, i paesi dell'Occidente capitalistico che in passato assorbivano quasi 7 milioni di tonnellate di zucchero cubano, quest'anno hanno importato da Cuba solo un milione e mezzo di tonnellate e ciò non solo a causa della riduzione della produzione (che Cuba esporta nei paesi socialisti) ma in larga misura a causa del sabotaggio

A fronte di queste ridusante condizionamento monopolistico che ha in Italia uno degli esempi lampanti, c le riserve si sono fortemente ridotte. Per uscirne, per alcuni mesi all'anno), aumentare la produzione di ha provocato il caos. Al- zucchero nei paesi sviluppra dei prezzi correnti alcu- l'inizio il blocco economico pati.

anticubano.

« Giustiziato » dalla mafia

Per un litigio aveva ucciso padre e figlio - Fulminea vendetta sotto il paso della polizia

Dalla nostra redazione

Secondo il primo sommare dal lato opposto.

Nel pomeriggio di oggi una
« Giulietta » azzurra, rubata
in precedenza, è stata rinvein precedenza, è stata rinve-

mentre testimoni affermano i incrembne iapianta dei susche la « Giulietta » su cui si seguirsi dei fatti a dimostratrovavano i « killers » aveva re che, contro il Gambino, una targa di Palermo. Non è s'era mobilitata non una fasimo della serie « Cosmos ». Il diciottesimo della serie « Cosmos ». Il diciottesimo della serie « Cosmos ». Il della Mobile. partiti da Palermo per aiutare i loro colleghi
precedente Sputnik « Cosmos sulla frequenza di 19.996 megamilanesi, riescano a far parlare

da escludere però che gli miglia — quella dei Bonura uomini che hanno sparato su uomini che hanno sparato su che era stata privata dei panamenti che della polita.

L'odierno Sputnik — seconamenti che quenti del artrezzata più e della che quenti a struscione degli elementi del l'orbita, un sistema radio per la misurazione degli elementi del l'orbita, un sistema radiotele metrico per la trasmissione a terra dei dati sul lavoro degli struscione degli elementi del che quenti che quenti panamenti e gli apparati struscione degli elementi del l'orbita, un sistema radiotele metrico per la trasmissione a terra dei dati sul lavoro degli della polita.

L'odierno Sputnik — seconamenti e gli apparati struscione degli elementi del l'orbita panamenti e gli apparati struscione della polita.

Troppe cose non vanno al Comune

Pisa: necessità di una chiarificazione politica

Puglia: malcontento fra i coltivatori

Pagano l'acqua che non consumano

In occasione di una recente cerimonia per la premiazione delle aziende agricole che hanno aumentato la produttività, è stato fatto il punto, da parte del capo dell'ispettorato agrario compartimentale, sullo stato dell'agricoltura pugliese negli ultimi tre anni. Sono stati forniti dati per ogni settore e fra questi quelli riguardanti l'irrigazione. Non si è trattato di un esa-

me dettagliato, ma di alcune enunciazioni generiche in cui si afferma che l'irrigazione in Puglia si è rapidamente sviluppata in questi ultimi anni Sarebbero circa 40 mila gli ettari di terreno irrigati con acque provenienti da pozzi, piccole sorgenti, laghetti collinari e cisterne. Diecimila sarebbero gli ettari irrigati con impianti collettivi a ca-

rattere pubblico. Non si è fatto cenno nella relazione del problema della irrigazione effettuata 🤫 con l'acqua dell'Acquedotto Pugliese. Non si tratta in verità di grandi estensioni per la scarsezza dell'acqua che l'ente dispone per il fabbisogno di come viene data questa acqua nelle zone di Poligna- | prendendo per esempio la zono o di Monopoli è utile per

dell'acqua gravi sui contadini coltivatori e come l'Acquedotto Pugliese opera ai danni degli stessi. Come avviene la distribuzione dell'acqua?

L'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese si impegna verso` i contadini per un quantitivo di acqua che può andare dai sei ai diciotto metri cubi di acqua al giorno, che i contadini devono pagare in tre rate anticipate. I contadini però non ricevono l'acqua sulla base degli impegni – assunti 🤈 dall'Ente. 🔝 🛚 Il contratto : che - questi % sottopone alia loro approvazione parla di « motivi superiori » che possono costringere l'Ente_a_ridurre l'erogazione. ...

E così sistematicamente avmento il contatore si restringe e l'erogazione dell'acqua viene sensibilmente limitata. Questa limitazione però non significa che i coltivatori debbano pagare meno, cioè in base all'effettivo quantitativo di acqua erogata. Il contratto va rispettato e, del resto, l'acqua è stata pagata già in anticipo.

Non si tratta di qualche migliaio di lire. A seconda dell'andamento stacionale per i piccoli coltivatori di patate, na di Polignano a mare, oc-

Dal nostro corrispondente comprendere quanto il costo | corrono circa 80 giorni di erogazione per un quantitativo di otto metri cubi al giorno. Un quantitativo che comporta una spesa di circa 60 mila lire che si va ad aggiungere alle altre spese. Quando poi si richiede più acqua di quella fissata dall'impegnati-

va questa viene pagata il 🕾 E non si tratta di una spesa facoltativa perché l'irrigazione dei campi di patate è indispensabile per ottenere una migliore produzione. In questi ultimi mesi per lo sciopero frequente che i dipendenti dell'Acquedotto Pugliese sono stati costretti a fare per ottenere alcuni miglioramenti salariali hanno determinato delle sospensioni della erogazione, delle quali però

Il costo dell'acqua è uno dei fattori che eleva nella zona il costo di produzione delle patate. Si aggiunga a questo il crollo dei prezzi delle patate verificatosi per le note cause in questo periodo, in cui si è inserita la speculazione e si avrà un'idea dello stato d'animo di migliala di piccoli coltivatori che vedono

l'ente non tiene conto.

Italo Palasciano

Pesaro: medaglia d'argento al valor militare al comp. Mari

Inascoltata dalla

Giunta di centro

sinistra una pro-

posta di collabo-

razione della CCdL

e delle Cooperative

Dal nostro corrispondente

Due sedute del consiglio co-

munale non sono passate sen-

za traccia: hanno riproposto

infatti tutti i termini che noi

da molto tempo abbiamo più

volte sottolineato chiedendo

con energia un dibattito serio

ed approfondito sui problemi di fondo, sui programmi che

_si intende portare avanti.

Perchè quando le cose non si

fanno — come sta succeden-

do con questa Giunta — le

spiegazioni che si possono da-

re sono due: o gli amministra-

tori non lavorano, hanno cat-

tiva volontà, oppure nella

maggioranza che va dai de-

mocristiani ai socialisti vi è

qualche intoppo, non ci si trova d'accordo. Non ce la

sentiamo di accusare gli am-

ministratori di poca volontà

perchè sarebbe un'accusa immeritata, quindi resta la se-

conda spiegazione e resta la

necessità di una urgente chia-

rificazione politica anche alla

luce di un episodio, vera-

mente increscioso, del quale

siamo venuti a conoscenza

per un accenno fatto in sede

di consiglio comunale. E' un

episodio che, per amor di pa-

ma senza dubbio serve ad al

largare il quadro che già ci

siamo fatti di questa giunta di

I problemi che la città di

Pisa presenta sono molti e di svariata natura; al centro di

questi ve ne sono alcuni che

riguardano strettamente lar-

ga parte della popolazione.

Intendiamo parlare dei pro-blemi che più da vicino inte-

ressano la classe operaia verso la quale la Giunta fino ad

oggi non ha avuto una ini-

ziativa concreta. Non bastano — anche se sono necessari 😓

gli ordini del giorno di soli-darietà con il lavoratori in sciopero. Occorre prendere in esame e risolvere tutti quel problemi che si riferiscono alla condizione operaia fuori della fabbrica: secondo noi è

questo un dovere preciso di

qualsiasi ente locale che vo-glia superare i limiti dell'am-

ministrativismo spicciolo per porsi come un verc centro

democratico che difende gli

Pisa il 28 marzo dell'anno in corso parti un documento in

cui si sottoponevano alla at-tenzione degli amministratori

comunali alcuni grossi pro-blemi, dando anche indicazio-

ni precise per affrontarli nella maniera più giusta. Il dott Viale, durante la

dichiarazione programmatica

ebbe a dire che il comune si

deve avvalere della collabo-

razione di altri Enti interes-

sati, delle associazioni di caegoria, delle Organizzazioni

Con questo documento le due organizzazioni intende-

vano offrire proprio una prova concreta. un atto tangibile di collaborazione. Ma nessuna risposta è ve-

nuta alle considerazioni fatte.

Le dichiarazioni programma-

iche ancora una volta sono rimaste nel cassetto. E non pretendiamo che si risponda

perchè questa giunta è di cen-

tro-sinistra e quindi dovrebbe

portare avanti una certa po-

troppo; ma perlomeno — così

avviene fra persone ben edu-

cate — come atto di pura cor-tesia una qualche risposta si

Visto che nessuno sembra

più ricordare le importanti

iniziative che venivano pro-

poste vale la pena di ripor-

tarle al centro della attenzio-

Il primo argomento che ve-

niva affrontato nel documen-

Il secondo argomento ri-

guarda l'edilizia popolare e

la casa; il terzo argomento il

Su questi problemi e sulle

soluzioni presentate dalla Ca-

mera del Lavoro e della Fe-

dercoop non mancheremo di

orobiema dei trasporti

dita discussione.

to riguardava il costante au-

ne cittadina. 🤄

poteva e si doveva dare.

itica Forse sarebbe chiedere

Ebbene dalla CDL e dalla Federazione Cooperative di

interessi delle popolazioni.

centro-sinistra.

tria, non osiamo classificare

Al compagno Giuseppe Mari, già presidente della Amministrazione Provinciale di Pesaro, per lunghi anni segretario della Federazione del Partito Comunista Italiano di Pesaro e della Federazione di Ancona è stata concessa la me-daglia d'argento al valor militare per attività partigiana con decreto presidenziale del 27 Settembre 1962 con la seguente moti-

~ Valoroso Ufficiale," in una azione particolarmente difficile, si slanciava con i suoi uomini, ai quali era di costante esempio, contro una grossa formazione nemica. Incurante del tiro concentrato attaccava il nemico persistendo nella azione fintanto che non lo vedeva in fuga, Abinia (Grosse-to) 9 Settembre 1943. La Federazione del PCI di Pesaro esprime al compagno Giuseppe Mari a nome di tutti i comunisti della provincia i suoi più

vivi rallegramenti per questa ricompensa che viene a premiare il valoroso comandante partigiano del II Battaglione Brigata Pesaro e successivamente comandante della Divisione Garibaldi Mar-

La decorazione si riferisce ad un significativo episodio che vide gli uomini di una batteria costiera italiana, della quale era ufficiale il compagno Mari, reagire all'aggressione di tracotanti l'episodio, appunto, si ini ziò l'attività partigiana del

sa di Risparmio Calabro-lucana di Cetraro

Catanzaro: 468 milioni scomparsi dalla Cas-

Per 7 anni gli ispettori non si accorsero di nulla

Lucania: ingenti danni del maltempo

Contadini sul lastrico



Sempre più difficile trovare spiaggia libera

Salerno: l'annuale «guerra del mare»



Dal nostro corrispondente

SALERNO, 24 L'estate incalza ed i lavori d'impianto degli stabilimenti balneari procedono a ritmo serrato. Già si vedono giovani prendere i primo contatti col mare e «coltivare» la prima tintarella, quasi per ricordare l'imminenza del caldo. delle belle giornate, dei

Ma con la stagione estiva ritorna -la guerra- per la r libertà del mare », dichiarata lo scorso anno dagli abitanti di Mercatello contro la distruzione e l'abbandono in cui giacciono quei pochi metri di spiaggia lasciati liberi dai padroni degli stabilimenti che numerosi sorgono lungo le belle spiagge della nostra città E' questo un problema che merita l'attenzione della Capitaneria e del Comune e che una buona volta dovrebbe essere avviato a soluzione

Anno per anno, invece, il problema si ripropone sempre in tono più grave, perchè gli stabilimenti, poco alla

Foggia: tutto la Provincia

FOGGIA, 24 La crisi che da lungo tempo paralizzava l'attività dell'amministrazione comunale di Por-

L'esecutivo della Federazione del PSI di Foggia ha emesso un comunicato in cui, dopo averl giungeva a malapena il nume- rilevato che il compagno Teoro legale. D.C. e socialdemocra-tici hanno insistito per mesi in sidente con i voti dei socialitale situazione del tutto irregolare: le recenti dimissioni di
altri due assessori hanno però chico di ispirazione e, da man-

sistito alla scena di operai che ripulivano la spiaggia dai rifiuti, dalla immondizia tra-

volta, rodono lo spazio libero

Così la spiaggia, per quelli che non possono pagare le mille lire per la cabina, è

solo un sogno o si trova in

pessime condizioni igieniche.

A Mercatello, quella cin-quantina di metri di spiag-gia, attraversati per di più

dallo sbocco delle fogne, sono

diventati deposito di ogni sorta di rifiuti. Toccherebbe all'Amministrazione comuna-

le sorvegliare, ma per essa

il problema non esiste, ra-gion per cui diventa lecito che gli scarichi distruggano lentamente tratti di spiaggia.

Rare volte, infatti, si è as-

· La maggioranza d.c. si associo, approvo, ma a distanza da perdere, occorre che tutte tiera ». di un anno tutto è rimasto allo stato di approvazione. L'estate sta per arrivare e nulla si è fatto. Il progetto è rimasto tale da un anno, e

un po' di riposo.

NELLA FOTO: la ricerca di NELLA FOTO: colture di-dell'industria piombo e zinco-

cel di bosco - Respinto il domicilio coatto per l'ex sindaco d.c.

Due degli imputa-

ti sono ancora uc-

Dal nostro corrispondente

Lo scandalo alla Cassa di isparmio di Calabria e Lucania, sede di Cetraro (proincia di Cosenza), nel quale vennero coinvolti l'ex sindaco democristiano Federico De Caro, il direttore della filiale Mario Jannuzzi, il cassiere Guido Molinaro e l'industriale Francesco Paolo Lucibello, è di nuovo alla ribalta della cronaca. 🗀

La sezione istruttoria dela Corte d'Appello di Catanzaro ha dichiarato di non ccettare la richiesta avanzata dal Procuratore della Repubblica di Cosenza dottor Cetera per il domicilio coatto all'ex sindaco di Cetraro ed ha autorizzato quindi il De Caro a risiedere a Cetraro e non in un paesino del Salernitano, proposto dallo stesso Procuratore dela Repubblica.

Nella stessa ordinanza si lichiara illegittimo il secondo mandato di cattura emesso dalla Procura della Reronti del dott. Jannuzzi "per reati di falso materiale, falso ideologico e falso per occultamento e distruzione cambiali insolute, che gli hanno permesso di manovrare a suo piacimento 468 mi-

lioni di lire. Sono state presentate al- L'illegittimità del secondo 'Ispettorato dell'Agricoltura mandato di cattura sta nel di Potenza centinaia di do- fatto che i reati dovevano mande di contadini e piccoli proprietari della zona danneggiata dalle recenti alluvioni. I contadini chiedono
un immediato sopralluogo
nelle zone danneggiate dalle
intemperie, per l'accertamento dei danni e per proprie

to dei danni e per promuo-vere l'intervento delle auto-rità governative competenti. Mentre questo accade nei confronti dei due massimi esponenti, nulla si sa degli Siamo stati nella zona dan-altri due i quali tuttora sono neggiata che interessa in par- uccel di bosco

ticolare tre grossi centri agri- I quattro dovranno risponcoli: Lavello, Rapolla e Ve-dere, nel processo che dovrà nosa, per una estensione di avere luogo in quest'anno, oltre tremila ettari. I danni di falso e peculato aggraascendono a varie centinaia vato e continuato il Jannuzzi, e di concorso in pecu-Una situazione desolante, lato gli altri tre.

li milioni di lire. 🕠

Ogni anno la Lucania e

eatro di forte avversità at-

riamente danneggiati.

pletamente sul lastrico.

Spesso sono abbandonati

se stessi, anche quando la

siccità, le alluvioni, la gran-

Questo è un fattore, tra

tanti, che contribuisce alla

fuga, in particolare dei gio-

vani, dalle campagne: si sfug-ge alla dura vita del conta-

Uno dei compiti del nuovo

Governo dovrebbe essere

quello della istituzione del

Fondo di solidarietà nazio-

nale contro i danni causati

dalle avversità climatiche e

daile altre avversità natura-

li > che l'Alleanza Nazionale

dei Contadini ha posto con

forza nel suo primo congres-

so Nazionale. L'anno scorso

si verificarono in diverse zo-

dal maltempo.

dino lucano.

dine, il gelo li gettano com-

drammatica. La produzione Intanto due ispettori della per quest'anno in interi campi di grano, barbabietole, le-gumi, oliveti e vigneti è an-filiale della Cassa di Rispardata completamente distrut- mio di Cetraro per una pe-ta. Abbiamo chiesto ad un rizia suppletiva, al fine di contadino della zona «La accertare le reali responsa-Rendina », dove il disastro è bilità degli imputati. Sta di stato più forte, e il danno fatto che il Jannuzzi aveva sto - abbiamo già mietuto, bria e Lucania - che come ora, se il Governo non pren- è noto è divenuta quasi una derà provvedimenti, che co-sa dobbiamo fare, per sfa-mare i nostri figli, i bri-ganti? > do compiacenti amici. Quello che sorprende è che questo teatro di forte avversità at-mosferiche che distruggono in intere zone le colture. I mellioticii governativi per la colture de sette palliativi governativi non anni senza che di nulla si hanno mai compensato ade-fossero accorti i vari ispetguatamente le migliaia di tori della « Cassa ». Poi è contadini che vengono se-venuta la sorpresa e sono venuti gli arresti.

Due interrogazioni di Spano

sportata dal mare agitato du- ne della provincia ingenti Il senatore Velio Spano ha rante l'inverno dalle vicine danni alle colture per le for-presentato una interrogazione zone di scarico di Torre Angellara.

Al Consiglio comunale il problema delle spiagge di Salerno è stato sollevato e dilerno è stato sollevato e dilerno è stato sollevato e diistituzione in diverse zone è in corso contrariamente alle battuto dai consiglieri comu- istituzione in diverse zone è in corso contrariamente alle nisti, i quali riuscirono a far degli apparecchi anti gran- assicurazioni recentemente daapprovare un piano per la creazione di stabilimenti balneari popolari, al fine di dare la possibilità alle categorie più disabilità di concedersi

neari di sabilità di concedersi

neari popolari, al fine di dare la possibilità alle categorie più disabilità alle categorie più disabilità di concedersi

neari popolari, al fine di dare la possibilità alle categorie pre retta dalla DC e dalle inoltre quali ragioni abbiano motivato tale cambiamento di procedi da mercante. Ora con produttivo che ha così procedi da mercante. orecchi da mercante. Ora co- gravi conseguenze sulle maemunque non c'è più tempo stranze e sulla popolazione in-

le autorità provinciali e go-vernative intervengano imvernative intervengano im-gazione al Ministro delle Fi-mediatamente per risolvere i nanze, dell'Industria e delle problemi urgenti dei conta- partecipazioni statali. - per cochissà se verrà mai realiz- dini così duramente colpiti noscere quale via intenda seguire il governo per impedire che sia rinnovata alla società Guerino Croce Pertusola la concessione della miniera Raibl con grave danno Alessandro Cardulli cone dell'amministrazione co-gliere la riserva in senso ne- un'angolo di spiaggia libera strutte dalla grandine nella 20- grafia italiana e di tutta l'esodiventa sempre più difficile. na di Rendina.

Toscana: interrogativi a Pontedera

Quanto costerà lo «scolmatore»?



Nostro servizio

PONTEDERA, 24. «L'aeroporto fu costruito a Fiumicino, lo... Scolmatore è stato costruito sull'Arno, un fiume piuttosto grande, ecco perché è costato salato e possiamo chiamarlo... il Pozzo di San Patrizio! >.

Questo ci hanno detto a Pontedera, quan-do abbiamo chiesto i motivi della deviazione della Statale 67 (un tempo una delle più belle arterie della Toscana ed attualmente ridotta a un «budello» fra case e opifici), poco a mare di Pontedera.

Lo Scolmatore su presentato un tempo come l'-opera del regime - della D.C. in Toscana, negli anni cinquanta, ed ancora in corso di esecuzione. Anzi ad essere precisi, prima di attivare lo Scolmatore, ammesso che sia tecnicamente possibile attivarlo come ha detto il dott. Viale, sindaco d.c. del «centro-sinistra» pisano rispondendo ad un'interrogazione consiliare — dovrà pas-sare ancora del tempo, perché c'è da finire la costruzione del ponte sulla Statale 67 e, poi, c'è da costruire il ponte sulla linea ferroviaria Pisa - Firenze.

La storia dello Scolmatore ebbe inizio quasi una ventina di anni fa. Nell'immediato dopo guerra, in seguito all'abbandono del sistema di deflusso delle acque al mare durante l'occupazione tedesca, si verificarono alcuni allagamenti nelle città di Pisa e di Pontedera, durante il periodo delle

Per evitare in futuro questi pericoli era sufficiente - fermare - prima di Pontedera parte delle acque dell'Arno, utilizzandole per l'irrigazione agricola, e ripristinare il sistema di deflusso delle acque della piana dell'Arno e dell'Era.

Inoitre esisteva un progetto dell'ing. Sighieri, un parlamentare repubblicano del periodo pre-fascista, che era stato caldeggiato dalle organizzazioni sindacali «rosse» e che il fascismo aveva accantonato, che poteva essere ripreso in esame. Tale progetto pre-vedeva la deviazione al mare dell'Era, evitando la sua immissione nell'Arno a Pontedera, con la conseguenza logica di un notevole alleggerimento delle acque dell'Arno nel periodo della piena, non solo, ma con la messa a disposizione di qualche centinaio di migliaia di metri quadrati di terreno nel centro di Pontedera, terreni atti a risolvere razionalmente i problemi inerenti lo sviluppo urbanistico della città.

La D.C., invece, puntò le sue carte sullo Scolmatore, cioè la costruzione di un canale di sicurezza a sud di Pontedera, con lo scopo di eliminare per sempre i periodi del-Costruire un canale sotto il letto dell'Arno, matore sull'Arno.

in verità, non era uno scherzo, perchè periodicamente l'Arno va soggetto a delle piene, per cui i periodi utili per completare il canale sono brevi, tanto è vero che le piene hanno già più volte danneggiato i lavori del

Cosa è accaduto invece-? Il canale è stato già costruito da anni, ma la ditta appaltatrice, come era logico, ha impiegato macchine moderne ed ha eseguito lavori con un numero limitato di lavoratori, per cui i miliardi investiti nel canale non hanno neppure assolto allo scopo di alleviare

Completato il canale, giunto ormai alla periferia di Pontedera, si trattava di costruire le opere di presa per renderlo funzionante. La cerimonia fu orchestrata in « pompa magna -, circa un lustro fa, con l'intervento dell'allora Presidente della Repubblica, ono-revole Giovanni Gronchi e del Ministro dei Lavori Pubblici del tempo, Giuseppe Togni. I lavori — si dice — furono aggiudicati alla ditta Sogene per un importo di alcuni miliardi e si annunciò la «prossima entrata in funzione - dello Scolmatore. I lavori sono invece ancora in corso e non si sa

gime », ma quello che vuole la popolazione della Valdera è un rendiconto chiaro e

preciso. Se il dott. Viale, sindaco di Pisa, è riuscito ad ottenere dagli uffici competenti as-sicurazioni sulla possibilità di funzionamento tecnico dell'opera, non dovrebbe essere difficile per lui avere anche i conti per spiegare ai pisani il costo.

Si tratta, in sostanza, di sapere a cuanto ammontano gli stanziamenti fino ad ora effettuati, come sono stati aggiudicati i lavori. ed in modo particolare quelli relativi al-le opere di presa, ormai iniziati da anni. Non solo, ma anche quanto lo Stato dovrà ancora spendere per rendere funzionante

Molti credono che quando salteranno fuori i conti. tutti i conti, se ne vedranno delle belle e si ha fiducia che la «quarta legislatura » possa chiarire tutti gli interrogativi che ancora oggi sono sul tappeto.

NELLA FOTO: Uno ecorcio dello Scol-

A giustificazione dell'adozione di questa linea, il governo sostenne che la costruzione di un nuovo canale da Pontedera a Livorno avrebbe impiegato un forte numero di lavoratori, alleviando la disoccupazione nella

mento dei prezzi. « Riteniamo — si può leg-gere — che l'amministrazione la disoccupazione. 🕝 comunale in prima persona possa e debba prendere iniziative valide per contrastare nel campo di sua pertinenza, l'attuale andamento dei prezzi e creare condizioni diverse nella struttura economica e distributiva della città che garantiscano la difesa del con-sumatore ». Di seguito sono elencate alcune proposte di notevole interesse.

quando termineranno. Solo quando si saprà quanto lo Scolmatore è costato allo Stato si potrà dare un giudizio definitivo su quest'a opera del re-

Ciro Cervi

Commissario a Porto S. Giorgio

ANCONA, 24 ritornare perchè ci sembrano meritevoli di una approfon-Il documento infine così terminava: «La Camera del nomina di un commissario stra-Lavoro e la Federazione ordinario. La giunta e la mag-Cooperative data l'importanza e l'urgenza che assume il problema ritengono inoltre dalla DC e dal PSDI e da una necessario avere un incontro coalizione di indipendenti di con Lei in modo da poter il-lustrare le suddette proposte destra erano state falcidiate da una serie di dimissioni tanto e concretizzare alcune inizia- che il consiglio comunale ragtive già di immediata attua-

I due organismi non sono stati mai convocati. Ogni commento a questo atto della Giunta di centro-sinistra ci sembra superfluo.

zione provinciale di Foggia del to San Giorgio è sfociata nella PSI che ha esaminato gli sviluppi della crisi nella Provincia a seguito della nomina a pregioranza consiliare composte sidente dello stessa del dottor dalla DC e del PSDI e de una era riservato di accettare l'in-

sfaldato anche il residuo tron- dato allo stesso Lioretti di scio-